

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 19 aprile 2018
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 36/2018 del 10 aprile 2018	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Autorità Portuale di Livorno per l'esercizio 2016	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2016:*

Bilancio consuntivo	»	57
Relazione del Presidente	»	83
Relazione del Collegio dei revisori	»	147

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO
per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Mauro Nori

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Alessandra Manetti

Determinazione n. 36/2018



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 10 aprile 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art.6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Livorno;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera e) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n.27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all' esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Mauro Nori e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Livorno per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2016, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Livorno, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il detto esercizio.

ESTENSORE

Mauro Nori

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 19 APR. 2018

M. D'ARBENTE
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	8
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	12
3. PERSONALE	17
3.1. Pianta organica e consistenza del personale	17
3.2. Trasparenza e valutazione della “performance amministrativa”	18
3.3. Costo del personale	19
4. INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA	22
5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE.....	23
5.1. Piano regolatore portuale (p.r.p.).....	23
5.2. Piano operativo triennale (p.o.t.).....	23
5.3. Programma triennale delle opere (p.t.o.).....	24
6. ATTIVITÀ	25
6.1. Attività promozionale	25
6.2. Servizi di interesse generale	25
6.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione.....	27
6.4. Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo	29
6.5. Traffico portuale.....	33
7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....	35
7.1. Dati significativi della gestione.....	36
7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate.....	36
7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui	41
7.4. Il conto economico.....	43
7.5. Lo stato patrimoniale	45
7.6. Le partecipazioni societarie	50
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	52

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi agli organi.	15
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale.....	17
Tabella 3 - Spesa per il personale.....	20
Tabella 4 - Costo unitario medio.	21
Tabella 5 - Opere infrastrutturali.	28
Tabella 6 - Entrate per canoni.....	32
Tabella 7 - Traffico merci disaggregato.	33
Tabella 8 - Traffico passeggeri.....	34
Tabella 9 - Risultati della gestione.	36
Tabella 10 - Rendiconto finanziario-dati aggregati.....	37
Tabella 11 - Rendiconto finanziario.	38
Tabella 12 - Situazione amministrativa.....	41
Tabella 13 - Disaggregazione dei residui.....	42
Tabella 14 - Conto economico.....	44
Tabella 15 - Stato patrimoniale.....	46
Tabella 16 - Società partecipate.	50

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art.2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2016 dell'Autorità portuale di Livorno, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2015, è stato approvato con determinazione n. 10 del 21 febbraio 2017 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 502.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Livorno è stata istituita dall'art. 6, comma primo, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato nel 2016 è ancora costituito dalla legge n. 84 del 1994, nel testo vigente prima della pubblicazione del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 (di cui appresso), nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni; ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono di seguito le ulteriori, principali disposizioni operanti nel periodo di riferimento.

L'art.29, c.1, del d.l. n. 133 del 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n.164, ha previsto l'adozione di un "Piano strategico nazionale della portualità e della logistica," da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Il richiamato Piano si propone di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto ed all'accorpamento delle Autorità portuali.

Il Piano è stato approvato con d.p.c.m. del 29 agosto 2015 e pubblicato sulla G.U. n. 250 del 27 ottobre 2015. La Corte Costituzionale con sentenza n. 261 del 17 novembre 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29, comma 1, del d.l. n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che il piano strategico della portualità e della logistica sia adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni". L'Intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016.

A tal riguardo giova anche evidenziare che l'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice appalti) ha disposto il superamento del modello di programmazione e scelta delle infrastrutture con l'introduzione di una più rigorosa valutazione, *ex ante, in itinere ed ex post*, degli investimenti relativi alle opere pubbliche. Nell'ottica della razionalizzazione, trasparenza, efficienza ed efficacia della spesa destinata alla realizzazione di opere pubbliche gli interventi in ambito portuale devono ora essere inseriti organicamente nella nuova pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture a livello nazionale che assume a riferimento il Piano generale dei trasporti (PGTL) e nel Documento pluriennale di pianificazione (DPP). Quest'ultimo costituisce lo strumento unitario di programmazione triennale delle risorse per gli investimenti pubblici e di raccolta aggregata degli interventi e delle opere da realizzare, nonché dei progetti di fattibilità meritevoli di finanziamento. Ai fini dell'inserimento nel DPP, l'AdSP deve inviare al MIT le proposte di intervento di preminente

interesse nazionale, corredate dal progetto di fattibilità e valutate ex ante secondo le modalità e criteri definiti nelle Linee Guida adottate dal MIT ai sensi del d.lgs. n. 228 /2011 solo nel giugno 2017. Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti la logistica portuale, è stato previsto che, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 164 del 2014, le Autorità portuali avrebbero dovuto presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri un resoconto degli interventi relativi a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai connessi crono programmi e piani finanziari per la successiva selezione, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, degli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano strategico o di valutare interventi sostitutivi.

Il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), il Piano regolatore di sistema Portuale (PRDSP) quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP e, a tal fine il MIT, su proposta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha predisposto le nuove Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale, delle varianti stralcio e degli adeguamenti tecnico funzionali con l'obiettivo di rilanciare la competitività dei porti nazionali attraverso una rinnovata *capacity building* istituzionale e gestionale.

Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 169 del 2016 è stata istituita la Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP per consentire l'ottimale integrazione delle competenze in materia di sviluppo logistico di area vasta a supporto del sistema delle AdSP, in ambiti territoriali omogenei in stretto raccordo con le reti di trasporto su ferro, su gomma e aeree con l'obiettivo di consentire la massima integrazione del sistema nazionale dei trasporti con i corridoi europei e le rotte di commercio internazionale.

La legge di stabilità 2015 (l. 23 dicembre 2014, n.190), all'art. 1, comma 236, interviene sulle disposizioni della legge n. 9 del 2014, precisando che le risorse relative alla quota parte del fondo alimentato, entro un limite massimo annuale, con l'1 per cento dell'IVA riscossa nei porti ai sensi dell'art. 18-bis della legge n. 84 del 1994 - possono essere assegnate dal CIPE senza la procedura prevista dall'art. 18-bis (individuazione con decreto del Ministro dell'economia entro il 30 aprile di ciascun anno dell'ammontare dell'IVA riscossa nei porti). Dette risorse sono quantificate in 20 milioni di euro dal 2015 al 2024, mentre il tetto massimo annuale di quelle attribuibili a detto fondo è ridotto da 90 a 70 milioni di euro annui. Inoltre (comma 153), per la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Le risorse sono ripartite con delibera del CIPE, previa verifica dell'attuazione dell'articolo 13, c. 4, della l. n. 9 del 2014.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevedeva che le A.P. avviassero, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevedeva l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, con le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, era trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo dovevano predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che viene trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituiscono obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013.

In attuazione della legge 7 agosto 2015, n. 124, è stato emanato il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante *“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*. Detto decreto è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, entrate in vigore il 31 agosto.

Sulla base delle disposizioni della riforma, con l'insediamento del Presidente dell'AdSP, nominato con d.m. in data 13 marzo 2017, n.84, l'Autorità portuale di Livorno è confluita nell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che ha giurisdizione sui porti di Livorno, Piombino, Capraia, Portoferraio, Rio Marina, Cavo ed ha sede a Livorno.

Il collegio dei revisori è stato costituito con d.m. n. 307 del 20 giugno 2017.

Il Comitato di gestione è stato costituito con delibera presidenziale n.106 del 25 agosto 2017.

Con provvedimento presidenziale n.142 del 19 ottobre 2017, è stato infine costituito l'Organismo di partenariato della risorsa mare del Mar Tirreno Settentrionale, che resterà in carica per un quadriennio a decorrere dalla data del suo insediamento.

Per completezza di informazione si evidenzia che il d.lgs. 13 dicembre 2017 n. 232 ha apportato alcune disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169 del 2016, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della l. n. 124/2015, al fine di determinare ulteriori semplificazioni nella classificazione dei porti, nell'erogazione dei servizi di interesse generale, nella definizione del Piano regolatore di sistema

portuale e in materia di somministrazione di lavoro portuale¹.

¹ Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2018 ed entrato in vigore il 24 febbraio 2018.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi delle autorità portuali, ai sensi dell'art.7 della legge n. 84 del 1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n.169 del 2016, il presidente, il comitato portuale, il segretariato generale ed il collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei componenti dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali. In questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende concernenti gli organi dell'autorità portuale esaminata, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il collegio dei revisori ha attestato il rispetto della normativa di contenimento della spesa pubblica.

Il Presidente

Il presidente dell'autorità portuale, nominato con decreto ministeriale in data 12 aprile 2011, ha ricoperto la carica per un quadriennio; a far data dal 14 maggio 2015, è stato nominato commissario straordinario e tale incarico, rinnovato con successivi decreti ministeriali, nelle more del completamento del percorso di riforma di cui all'art.8, c.1, lett. f della l.n.124 del 2015, è proseguito per tutto l'anno 2016 e fino all'insediamento del presidente dell'AdSP, nominato, come su indicato, con d.m. in data 13 marzo 2017, n. 84.

Al commissario straordinario è stato riconosciuto per tutta la durata dell'incarico un trattamento economico pari all'ottanta per cento di quello previsto per i presidenti delle autorità portuali, nonché il trattamento di missione, ove spettante. In considerazione della sua residenza in località diversa da quella ove ha sede l'Autorità portuale, l'emolumento è stato incrementato del 10 per cento, ai sensi dell'art.2 del d.m. del 31 marzo 2003 ed è ammontato a 209.543 euro lordi.

Gli emolumenti del presidente dell'AdSP, ai sensi dell'art.7, c.2 della l.n.84 del 1994, come novellato dall'art. 9 del d.lgs. n. 169 del 2016, sono deliberati dal comitato di gestione entro i limiti massimi stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Tali limiti sono stati fissati in euro 230.000 annui, con il d.m. n.456 del 16 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2017, n.361.

Accanto ad una quota fissa non superiore ad euro 170 mila, è stata introdotta una parte variabile, non superiore a 60.000 euro, legata ad obiettivi determinati annualmente con direttiva del Ministro

delle infrastrutture, nella quale sono altresì indicate le modalità di rilevazione e di monitoraggio dei risultati.

Tale direttiva, con allegati gli obiettivi per l'anno 2017, è stata emanata con il d.m. del 31 maggio 2017. In ragione dei ristretti margini intercorrenti tra la stessa e l'entrata in vigore del d.lgs. n. 169/2016, la citata direttiva indica un unico obiettivo generale per il 2017, che è il “completamento della fase di *start-up* relativa all'istituzione dell'AdSP”, declinato in tre azioni operative: 1) ridefinizione dell'organizzazione degli uffici; 2) operatività delle articolazioni organizzative; 3) consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

La direttiva descrive dettagliatamente gli strumenti per effettuare il monitoraggio e la valutazione sul grado di raggiungimento di detti obiettivi, ai quali si aggiunge la valutazione del comportamento organizzativo dell'AdSP, cioè la capacità di corrispondere tempestivamente ed esaurientemente alle istanze ministeriali.

Il monitoraggio è effettuato ogni tre mesi dal Ministero delle infrastrutture.

I Comitati di gestione di ciascuna AdSP deliberano entro il 31 marzo successivo, in base a tale esito, l'attribuzione della quota proporzionale incidente sulla parte variabile dell'emolumento.

Fino all'adozione di tale delibera, ai presidenti delle AdSP potrà essere riconosciuta, salvo successivo conguaglio, la sola parte fissa dell'emolumento.

Al momento del suo insediamento, nelle more della costituzione del Comitato di gestione è stato attribuito al Presidente il trattamento economico annuo lordo derivante dalla previgente normativa di cui al d.m. 31 marzo 2003, salvo conguaglio ai sensi del d.m. n. 456 del 2016. Nel determinare l'emolumento è stato tenuto conto sia dell'aumento del 10 per cento ex art. 2 del richiamato decreto, - considerata la residenza del Presidente in località diversa da quella sede dell'Ente, - che delle riduzioni complessive, pari al 15 per cento del suo ammontare lordo, in applicazione delle disposizioni delle leggi n. 122 del 2010, e n. 135 del 2012, confermate dalla legge 30 dicembre 2016, n. 244 (d.l. “Milleproroghe” 2017).

L'importo lordo derivante su base annua è di euro 222.915,63.

In data 15 settembre 2017 il comitato di gestione dell'AdSP ha determinato l'importo dell'emolumento del Presidente in complessivi euro 230.000, di cui euro 170.000,00 per la parte fissa ed euro 60.000,00 quale limite massimo per la parte variabile.

Nell'anno 2017, in considerazione del periodo effettivo di carica decorrente dal 13 marzo 2017, al Presidente sono stati complessivamente erogati euro 179.366,94, fatto salvo il conguaglio, con decorrenza dalla stessa data del 13 marzo 2017, che sarà effettuato al momento dell'erogazione della parte variabile determinata dal Ministero vigilante per l'anno 2017.

Il Comitato portuale

Nel periodo in esame il comitato portuale, composto da 22 membri, in scadenza nel febbraio 2016, è stato integrato con la nomina di nuovi componenti (non di diritto) con provvedimento commissariale n.58 del 13 aprile 2016, per un quadriennio dalla data di insediamento, fatti salvi gli effetti di eventuali modifiche normative.

L'importo del gettone di presenza, a seguito delle riduzioni di legge, è stato pari ad euro 39,74.

Il comitato portuale è rimasto in carica fino alla costituzione del comitato di gestione dell'AdSP, intervenuta con delibera presidenziale n.106 del 25 agosto 2017². Quest'ultimo, nella seduta del 15 settembre 2017, ha determinato l'ammontare dei gettoni di presenza spettanti ai componenti del comitato nella misura massima stabilita con d.m. n. 456/2016, di euro 30 lordi a seduta.

Il Segretariato generale

Tra gli organi dell'autorità portuale rientrava, per espressa previsione normativa, il Segretariato generale, al cui vertice è posto il segretario generale.

A seguito della riforma introdotta dal d.lgs. n. 169 del 2016 il Segretario generale è ora vertice amministrativo e per tale ragione si prevede il possesso di specifici requisiti professionali aggiuntivi a quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di incarichi dirigenziali in ambito pubblico.

Il segretario generale dell'Autorità portuale in carica nell'esercizio in esame era stato nominato in data 15 settembre 2011, per la durata di quattro anni decorrenti dal novembre 2011, con il trattamento economico su base annua di euro 185.033. Tale incarico è stato prorogato per tutto il 2016 e fino al 31 giugno 2017, con successive delibere del comitato portuale, mantenendo lo stesso trattamento economico, in considerazione dell'attività svolta e della necessità di assicurare continuità al funzionamento tecnico-amministrativo dell'ente, nelle more dell'attuazione della riforma di cui al d.lgs. n. 169 del 2016.

Infine, dopo l'ulteriore proroga dell'incarico concessa con delibera presidenziale n.61 del 27 giugno 2017, previo accordo del comitato portuale, fino alla nomina del Comitato di gestione, quest'ultimo,

² L'art. 6 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 ha stabilito che: «Non possono essere designati e nominati quali componenti del Comitato coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. I componenti nominati che rivestono i predetti incarichi decadono di diritto alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Il regime di inconfiribilità opera anche per il periodo successivo alla cessazione dell'incarico.»

nella seduta del 15 settembre 2017, ha proceduto a nominare il medesimo soggetto segretario generale dell'AdSP.

Il Collegio dei revisori dei conti

I membri del collegio dei revisori dei conti in carica nell'esercizio in esame sono stati nominati con d.m. in data 13 luglio 2012, per un quadriennio. Con d.m. del 29 agosto 2016 è stato nominato un collegio straordinario, composto dai medesimi componenti di quello precedente, fino alla ricostituzione del nuovo collegio dei revisori.

Il compenso ai componenti del collegio dei revisori dei conti, è stato determinato in base ai criteri stabiliti con il d.m. in data 18 maggio 2009, prendendo a riferimento gli emolumenti spettanti al Presidente dell'autorità portuale, nella misura dell'otto per cento al Presidente, del sei per cento ai componenti effettivi, dell'un per cento ai componenti supplenti. A seguito delle riduzioni di legge è stato fissato nell'esercizio in esame ad euro 16.212 per il Presidente, ad euro 12.159 per gli altri membri e ad euro 1.000 per i membri supplenti.

La nomina del collegio dei revisori dell'AdSP è stata disposta con d.m. del 20 giugno 2017, n. 307 per il quadriennio 2017-2021, a far data dall'11 luglio 2017.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nella tabella che segue è riportata la spesa impegnata nel 2016 per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e di controllo (compresi rimborsi spese e alcuni oneri accessori), rispetto a quella impegnata nel 2015.

Tabella 1 - Compensi agli organi.

Esercizio	2015	2016
Presidente/Commissario straordinario	227.010	209.543
Comitato portuale	6.239	4.769
Collegio dei Revisori	55.372	52.276
Trasferte organi amm.ne e contr.	11.886	14.608
Totali	300.507	281.196

Fonte: rendiconto gestionale.

La spesa per gli organi, comprensiva anche degli oneri previdenziali e fiscali, risulta in diminuzione rispetto al 2015, a causa soprattutto del decremento del compenso al commissario straordinario, avendo lo stesso, come già riferito, ricoperto la carica di presidente fino al maggio del 2015, rivestendo successivamente a tale data, per tutto il 2016, la carica di commissario straordinario.

Le spese per trasferte si riferiscono per euro 13.610 al collegio dei revisori e per euro 998 al commissario straordinario dell'autorità portuale.

Agli emolumenti per gli organi, come anticipato, sono state applicate le riduzioni di legge.³

³ L'art.6, c.21 del d.l. n.78/2010 ha stabilito la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi; a questa si è aggiunta l'ulteriore riduzione del 5 per cento prevista dall'art.5, c.14 del d.l. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella l. n. 135/2012.

3. PERSONALE

3.1. Pianta organica e consistenza del personale

La pianta organica della Autorità portuale è stata adottata dal comitato portuale con delibera n. 11 del 24 maggio 2012, approvata dal Ministero vigilante in data 17 gennaio 2013, e prevede 96 unità di personale, con esclusione del Segretario generale. Nelle tabelle che seguono è indicata, per ciascuna qualifica, la dotazione organica ed il numero dei dipendenti effettivamente in servizio al 31 dicembre 2016, con esclusione del Segretario generale, posti a raffronto con le unità in servizio al 31 dicembre 2015.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale.

Categoria	Dot. org. Del. n. 11 del 24/5/12	Unità al 31/12/15	Unità al 31/12/16
Dirigenti	6	5	4
Quadro A	16	16	16
Quadro B	16	16	15
1 Liv.	21	20	19
2 Liv.	23	21	20
3 Liv.	11	11	12
4 Liv.	2	1	2
5 Liv.	1	1	1
Totale	96	91	89

Fonte: Relazione annuale sull'attività per il 2016.

Il rapporto dirigenti/dipendenti, in base alla pianta organica, è di circa 1 dirigente ogni 15 dipendenti.

L'Autorità portuale ha fatto ricorso anche nel 2016, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere organizzativo e sostitutivo, alla somministrazione di lavoro a tempo determinato a 7 unità di personale, per complessive ore 11.806, rispetto alle 7.558,40 ore del 2015.

Nel corso del 2016 si sono verificate quattro cessazioni dal servizio, di un quadro B, di un dirigente e di due dipendenti di primo e secondo livello. A completamento delle selezioni con procedura ad evidenza pubblica avvenute nell'anno precedente, sono state assunte due unità di personale, di terzo e quarto livello.

È proseguito anche per il 2016 l'affidamento di funzioni e responsabilità dirigenziali ad un quadro A, per la cessazione dal servizio, avvenuta a fine 2014, del dirigente della direzione tecnica.

Analogo provvedimento nei confronti di un altro quadro A è stato assunto nel corso del 2016, a seguito della cessazione dal servizio del dirigente sicurezza e ambiente.

Inoltre, con provvedimento commissariale n. 111 del 19 luglio 2016 è stata istituita una nuova direzione generale; le relative funzioni dirigenziali, con provvedimento commissariale in pari data, sono state temporaneamente attribuite ad un altro quadro A.

Le Autorità portuali, avendo natura giuridica di enti pubblici non economici⁴, devono essere ricondotte nell'ambito soggettivo delle amministrazioni pubbliche con obbligo, pertanto, di fare ricorso alle modalità di reclutamento previste per gli enti pubblici di pari natura in virtù di una riserva assoluta di legge non derogabile dalla contrattazione collettiva.

In conseguenza, l'articolo 6 del decreto legislativo n. 169 del 2016 ha confermato che le nuove AdSP sono tenute ad applicare i principi di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e devono pertanto adeguare i rispettivi ordinamenti ai predetti principi stabilendo, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del medesimo decreto legislativo. Il personale dirigenziale e non dirigenziale delle istituite AdSP deve essere assunto quindi mediante procedure selettive di natura comparativa, secondo principi di adeguata pubblicità, imparzialità, oggettività e trasparenza. Anche le progressioni di carriera debbono avvenire mediante procedura concorsuale.

3.2. Trasparenza e valutazione della “performance amministrativa”

Le Autorità portuali sono assoggettate alle disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012, n.190, come modificata dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sono, pertanto, destinatarie delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (Pna), relative agli enti pubblici non economici.

L'Autorità portuale di Livorno ha approvato con provvedimento presidenziale n.14 dell'1 febbraio 2016 il primo aggiornamento annuale del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2014-2016 (PTAT) e con provvedimento commissariale n. 29 in data 15 febbraio 2017 il Piano 2017-2019, entrambi adottati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Segretario Generale *pro-tempore*.

Dopo la costituzione dell'AdSP, è stata prevista una Direzione *ad hoc* con competenze anche relative ai settori della *privacy*, del controllo interno e della formazione, tra loro strettamente collegate, presieduta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

⁴ L'art. 1, comma 993, della legge n. 296/2006 e da ultimo l'articolo 7 comma 5 del d.lgs. n. 169/2016 hanno ribadito la natura giuridica di ente pubblico non economico dell'Autorità portuale (ora Autorità di sistema portuale).

Quest'ultimo è stato nominato ai sensi del combinato disposto del provvedimento presidenziale n. 180 del 18 dicembre 2017, concernente l'organigramma dell'AdSP e del provvedimento presidenziale n. 7 del 15 gennaio 2018, che ha disposto la preposizione dei dirigenti a capo delle varie Direzioni a far data dal 22 gennaio 2018.

L'AdSP ha approvato in data 31 gennaio 2018 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020, recante il Codice di comportamento dei dipendenti, riservandosi di integrarlo ed aggiornarlo entro il 31 agosto 2018, anche in correlazione agli obiettivi del P.O.T. 2018-2020 in materia di prevenzione della corruzione, promozione della trasparenza e applicazione della normativa UE in materia di privacy.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente non è stata pubblicata la Relazione della Corte dei conti per l'esercizio 2015, come previsto dall'art. 31 del d.lgs. n.33 del 2013; si invita, pertanto, l'ente a provvedere a tale adempimento.

Per quanto attiene alla *performance* amministrativa, non è stato ancora costituito l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), previsto dagli art.2 e 14 del d.lgs. n. 150 del 2009. Al riguardo questa Corte osserva che le AdSP sono tenute a costituire tale organismo ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, richiamate anche dalla Direttiva n. 245 del 31 maggio 2017 del Ministero vigilante e dalla deliberazione Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 ed invita pertanto l'ente a procedere quanto prima in tal senso.

3.3. Costo del personale

Il personale delle autorità portuali è inquadrato nel c.c.n.l. dei lavoratori dei porti. In data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto il c.c.n.l. con decorrenza 1 gennaio 2016-31 dicembre 2018.

Nella tabella che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale nel 2016, incluso il segretario generale, con le variazioni di ciascuna voce rispetto a quella dell'esercizio precedente. Ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

Tabella 3 - Spesa per il personale.

Tipologia dell'emolumento	2015	2016	% 2016/15
Emolumenti e rimborsi spese al Segretario generale	192.324	196.849	2,4
Emolumenti fissi al personale dipendente	3.133.269	3.314.681	5,8
Emolumenti variabili al personale dipendente	137.653	150.218	9,1
Indennità e rimborso spese di missione	33.656	37.496	11,4
Altri oneri per il personale	149.165	185.803	24,6
Spese per l'organizzazione di corsi e formazione	8.440	8460	0,2
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.009.333	2.137.811	6,4
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	154.579	20.388	-86,8
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.785.775	1.942.629	8,8
Fondo ex art.9, c.1, l. 122/2010	0	167.814	0,0
Emolumenti personale non dipendente	278.999	444.809	59,4
Totale	7.883.195	8.606.958	9,2
Accantonamento T.F.R.	357.172	391.132	9,5
Totale	8.240.367	8.998.090	9,2

Fonte: rendiconto gestionale

Il costo del personale mostra un aumento del 9,2 per cento rispetto al 2015, determinato, secondo quanto esposto in nota integrativa, dal rinnovo del c.c.n.l. dei porti per il triennio 2016/2018, dalle unità di personale assunte nel 2015 che hanno inciso nel 2016 per l'intero esercizio e dall'assunzione delle altre due unità nel 2016, dagli accordi integrativi aziendali, sottoscritti con decorrenza novembre 2015 per il personale dipendente e, con decorrenza primo gennaio 2016 per il personale dirigente; infine, dal maggior ricorso alla somministrazione di unità lavorative a tempo determinato. Gli emolumenti al segretario generale comprendono anche gli oneri relativi al premio per il raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2016.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2010, l'ente, con provvedimento segretariale n.17 del 24 febbraio 2014, ha disposto il recupero in unica soluzione dei maggiori importi erogati al personale dipendente dall'1 gennaio 2013 al 31 gennaio 2014.

Inoltre, in attuazione delle istruzioni impartite dal Ministero vigilante e da Assoport, ed in conformità all'orientamento espresso dalla Corte dei conti nel precedente referto, con provvedimento segretariale n.7 del 21 gennaio 2016 è stato disposto il recupero rateizzato in 60 mesi anche dei maggiori importi erogati al personale dipendente nel biennio 2011/2012.

Il fondo ex art.9, c.1, del d.l. n. 78 del 2010 comprendeva gli incrementi retributivi accantonati su indicazione del Ministero vigilante; tale fondo si è reso disponibile nel 2016 a seguito della cessazione degli effetti di cui al predetto art.9, c.1, l. n. 122 del 2010, avvenuta nel 2015⁵.

La tabella che segue individua i valori del costo medio unitario del personale, incluso il segretario generale, per l'esercizio 2016, raffrontati all'esercizio precedente.

Tabella 4 - Costo unitario medio.

2015			2016		
Costo	Unità	Costo m.unit.	Costo	Unità di personale	Costo m.unit.
8.240.367	92	89.569	8.998.090	90	99.979

Fonte: elaborazione C.d.c.

Il costo medio è aumentato dell'11,6 per cento rispetto al 2015, per effetto dell'incremento del costo totale, in particolare di quello per il personale in somministrazione, rapportato alla diminuzione delle unità di personale.

⁵ Cfr. Referto sull'A.P. di Livorno per l'esercizio 2015.

4. INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA

L'Autorità portuale, nell'esercizio in esame, non ha impegnato somme sul capitolo di parte corrente relativo alle consulenze. Ha fornito, peraltro, un elenco nominativo degli incarichi conferiti, che raggiungono complessivamente euro 273.886, con l'indicazione dei capitoli di bilancio su cui sono stati contabilizzati; gli incarichi di importo più rilevante (circa 167 mila euro), sono connessi all'esecuzione delle opere infrastrutturali o allo sviluppo strategico del porto e pertanto vengono contabilizzati tra le spese in conto capitale. I rimanenti incarichi sono stati contabilizzati su vari capitoli di spesa corrente, tra cui spicca quello delle spese diverse di amministrazione nell'ambito delle spese per beni e servizi, su cui sono stati contabilizzati incarichi per un importo complessivo di circa 44,7 mila euro (di cui l'importo maggiore per un incarico di assistenza legale; un incarico a membro di commissione esaminatrice per la selezione del personale e due incarichi connessi al contratto di finanziamento con la BEI) e nell'ambito delle spese per prestazioni istituzionali per 26.919 euro (incarichi connessi ad opere di manutenzione ordinaria).

Le spese legali ammontano ad euro 42.821. Di queste euro 12.592 si riferiscono ad un incarico di patrocinio legale conferito ad un avvocato del libero foro.

L'Autorità portuale ha precisato che è stato affidato all'Avvocatura dello Stato il patrocinio di 12 contenziosi insorti nel 2016. Si tratta di ricorsi al TAR Toscana notificati da società terze avverso atti emessi dall'amministrazione; a questi si aggiungono due contenziosi tributari domiciliati presso l'A.P., in quanto pendenti dinanzi alla CTP di Livorno.

Un incarico di sfratto per morosità nei confronti di una società locataria di aree dell'A.P. è stato affidato all'ufficio legale interno, senza oneri per l'ente.

5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, comma 3 della legge n. 84 del 1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169 del 2016, demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado di importanza e del tempo di perseguimento degli obiettivi da realizzare, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie e a quant'altro risulti necessario per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (p.r.p.) che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (p.o.t.) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle. A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori (p.t.o.), previsto dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ora art.21 del d.lgs. n.50 del 2016.

5.1. Piano regolatore portuale (p.r.p.)

Il Piano regolatore portuale (p.r.p.) costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'adeguamento funzionale del porto, al fine di mantenere - e se possibile aumentare - la competitività di Livorno rispetto ai porti concorrenti siti nel Mediterraneo. Al tempo stesso il piano regolatore portuale è strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali.

A conclusione di un lungo e complesso procedimento iniziato nel 2008, il Piano regolatore portuale è stato definitivamente approvato dal Consiglio regionale della Toscana in data 25 marzo 2015 e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione in data 8 aprile 2015.

5.2. Piano operativo triennale (p.o.t)

Il Piano operativo triennale (p.o.t) da aggiornare annualmente, concerne le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il p.o.t., che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di coerenza con il p.r.p., consente di proporre al Ministero vigilante ed alle amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento competitivo del porto, con quantificazione della relativa spesa;

esso costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

L'ultimo piano operativo adottato è stato quello 2013-2015, approvato con delibera del Comitato portuale n. 28 del 30 ottobre 2013, al quale è stata data quasi interamente attuazione. L'ente ha precisato che, nelle more della riforma, e dopo le indicazioni del Ministero vigilante, di evitare atti che avrebbero potuto condizionare le funzioni programmatiche dell'istituenda AdSP, per cui nel 2016 non è stato redatto il POT.

Nella seduta dell'11 dicembre 2017 il Comitato di gestione dell'AdSP ha approvato il POT 2018-2020.⁶

5.3. Programma triennale delle opere (p.t.o.)

Ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ora, si ripete, art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale delle opere e l'elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegata al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il comitato portuale con delibera n. 23 del 12 novembre 2015 ha approvato il programma triennale delle opere per il triennio 2016-2018, aggiornato al triennio 2017-2019 con delibera n.34 del 10 novembre 2016.

⁶ L'articolo 6 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 pubblicato in G.U. 9 febbraio 2018 ha stabilito che: il Comitato "approva, su proposta del Presidente, trenta giorni prima della scadenza del piano vigente, il piano operativo triennale, soggetto a revisione annuale, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche. Il primo piano deve essere approvato dal Comitato di gestione entro novanta giorni dal suo insediamento».

6. ATTIVITÀ

Nei paragrafi che seguono si illustrano in maniera sintetica le principali attività svolte dall'A.P. nell'esercizio in esame.

6.1. Attività promozionale

L'attività di promozione 2015 è stata improntata, principalmente, al consolidamento delle relazioni già esistenti con la comunità portuale nazionale ed internazionale, ampliare la presenza del porto di Livorno sui mercati mondiali ed incrementare i traffici sviluppando nuove *partnership* con operatorie vettoriali nazionali ed internazionali.

In tale ottica l'Ente ha partecipato a vari eventi espositivi internazionali tra cui *Fruit Logistic* di Berlino (settore logistica agroalimentare), *Transport logistic CHINA*, *Seatrade Cruise Shipping* Fort Lauderdale (settore crociere), *Seatrade Cruise Med* a Tenerife, *Break Bulk Europe 2016* di Anversa (logistica integrata), *Black Sea Ports e Shipping*, Costanza, *Medcruise - Assemblea generale* a Odessa, *Italian Cruise Day* a La Spezia.

All'interno del programma promozionale rivolto al territorio locale ed alla comunità cittadina l'Autorità portuale ha promosso ed organizzato, in collaborazione con altre enti ed istituzioni, anche nel 2016 il progetto "Porto aperto," ormai consolidata iniziativa finalizzata all'integrazione porto – città ed il progetto del *Livorno Port Center*, che prosegue e completa il primo.

L'importo impegnato dall'Autorità portuale per spese promozionali nel 2016 ammonta ad euro 170.000, in linea con i 179.656 euro impegnati nel 2015.

6.2. Servizi di interesse generale

La legge n.84 del 1994 prevede espressamente, tra i compiti delle Autorità portuali, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione demanda ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

Il servizio di pulizia di aree comuni a terra ed il servizio di pulizia degli specchi acquei sono stati affidati a conclusione di procedura di gara ad evidenza pubblica con durata 1 luglio 2014-30 giugno 2017. Dal primo luglio 2014 è operativo il "Regolamento per la gestione in ambito portuale dei servizi di pulizia e di raccolta rifiuti da terra e da mare, da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale," approvato con delibera n.10/2014.

A seguito dell'istituzione dell'AdSP del Mare Tirreno Settentrionale, è stata verificata l'ipotesi di

bandire un'unica procedura di gara per l'assegnazione del servizio di cui trattasi per i porti della giurisdizione. Tale verifica, in relazione a criticità dovute alla peculiarità dei porti, ha dato esito negativo. Con provvedimento presidenziale n. 48 del 21 giugno 2017 la concessione in atto è stata prorogata fino al 31 dicembre 2017, senza aumenti tariffari. L'ente ha precisato che la documentazione tecnica per l'indizione della procedura di gara per la riassegnazione del servizio nel porto di Livorno è in fase di completamento.

Per quanto riguarda la raccolta rifiuti da navi, nel 2012, a seguito di gara, il servizio è stato affidato in concessione fino al 31 luglio 2016. Con provvedimento n. 119 del 26 luglio 2016, l'Autorità portuale ha prorogato la concessione fino al 31 dicembre 2016, motivandola con la difficoltà di indire una nuova procedura di gara a seguito dell'emanazione del d.lgs. n. 50 del 2016.

Con successivi provvedimenti del 14 dicembre 2016 e del 14 giugno 2017 la concessione è stata prorogata fino al 31 dicembre 2017. L'ente ha motivato il ritardo nell'indizione di una nuova procedura di gara con le intense attività volte ad uniformare le procedure in vigore presso le sopresse A.P. di Livorno e Piombino, a seguito dell'istituzione dell'AdSP del Mare Tirreno Settentrionale, che ha visto la nomina e l'insediamento degli organi nel corso del 2017. Ha precisato inoltre che sono in corso di perfezionamento gli atti propedeutici all'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio, in conformità al nuovo Codice degli Appalti.

Il servizio idrico nel porto, relativo alla fornitura di acqua potabile alle utenze portuali ed alle navi, era stato affidato in concessione ad una società nel 2001, fino alla data del 15 marzo 2016.

Con l'emanazione del d.lgs. n. 152 del 2006, è stato, peraltro, sancito il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato in ciascun ambito territoriale ottimale ed ai sensi dell'art. 172, c. 2, il Gestore unico, in caso di affidamenti basati sulla normativa previgente, "subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto".

Nella fase di passaggio dall'attuale concessionario privato al Gestore unico, l'autorità portuale ha prorogato l'atto di concessione in argomento fino al 31 dicembre 2016. A seguito di sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Autorità portuale, Comune di Livorno, Autorità idrica Toscana e Gestore unico (A.S.A. s.p.a.), quest'ultimo ha assunto la gestione del servizio idrico integrato anche nell'ambito portuale di Livorno, a decorrere dal primo gennaio 2017. A tal fine l'Autorità portuale ha concesso in uso al Gestore unico l'esistente rete idrica portuale.

6.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione

Il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale ultimo anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

Per tali opere, riguardanti essenzialmente interventi su aree ed edifici demaniali nella sede dell'Autorità portuale, nonché la manutenzione sulle apparecchiature degli impianti utilizzati, l'Autorità portuale ha stanziato risorse proprie, per un importo che nel 2016 è ammontato ad euro 3.042.533.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni, è stato invece istituito, con l'art.1, comma 983 della legge 296/2006, un fondo statale perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali⁷.

Nell'esercizio 2016 l'ente ha precisato che il fondo perequativo è stato versato allo scadere dell'anno per cui non è stato possibile impegnare alcuna somma per manutenzione straordinaria.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, secondo l'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si riportano nella sottostante tabella fornita dall'Ente le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate nel 2016, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data di conclusione dell'istruttoria (dicembre 2017).

⁷ L'art.1, comma 983 della legge n. 296/2006 ha previsto un ammontare di importo variabile per gli anni 2007-2010 ed un ammontare di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011.

Tabella 5 - Opere infrastrutturali.

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Aggiud.ne lavori	Inizio lavori	Fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante o suppletive	Costo totale lavori	Stato avanz.to lavori	Collaudo
Attraversamento con microtunnel del canale Industriale	Fondi propri stazione appaltante	06/05/14	12/04/17	294 gg.	Proc. ristretta	5.061.370,62	n. 1 con aumento di spesa € 480.071,99		70%	
Banchinamento del pontile 12 alla Darsena Petroli	Convenzione MIT/ Regione Toscana/ Fondi propri stazione appaltante	10/07/14	23/03/15	31/12/16	Proc. aperta	5.112.478,54	n. 1 con aumento di spesa € 148.894,46		100%	In corso
Cunicolo per oleodotti e gasdotti	Regione Toscana/ Fondi propri stazione appaltante	24/02/14	14/02/17	266 gg.	Proc. aperta	1.851.618,05	n. 1 con aumento di spesa € 358.161,80		60%	
Demolizione subacquea banchina Calata Bengasi	Fondi propri stazione appaltante	20/02/15	05/10/15	19/08/16	Proc. ristretta	939.675,20		933.730,29	100%	22/12/16
Affidamento del contratto di concessione di costruzione e gestione del terminal denominato Piattaforma Europa	Regione Toscana- Fondi propri AP - Fondi privati	PROCEDURA REVOCATA IN DATA 26/07/17								

Fonte: ente

Nel mese di gennaio 2016 era stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il bando di gara per la realizzazione della Piattaforma Europa. L'appalto, in *project financing*, aveva ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva della prima fase di una piattaforma, comprensiva del terminal per contenitori e di tutte le opere ad esso connesse, nonché l'esecuzione dei lavori di realizzazione, l'allestimento e la gestione del *terminal* per lo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 della l. n. 84 del 94.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione era stato fissato al 31 maggio 2017 e poi prorogato alla data del 29 luglio 2017.

Nelle more della procedura l'AdSP ha valutato le novità normative *medio tempore* intervenute, con particolare riferimento alla possibilità di conferimento a mare dei sedimenti di dragaggio ed all'entrata in vigore del d.lgs. n.50 del 2016 che consente una nuova procedura di affidamento con diverse percentuali di partecipazione pubblica nel *project financing*.

Pertanto la procedura di gara in corso è stata revocata con provvedimento presidenziale n.89 del 26 luglio 2017 e con successivo provvedimento presidenziale n. 128 del 3 ottobre 2017 è stato autorizzato l'esperimento di gara mediante procedura ristretta ai sensi ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. n. 50 del 2016 per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla "Progettazione preliminare e definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa compreso lo studio di impatto ambientale e la valutazione di incidenza ambientale".

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. il 7 ottobre 2017, ed entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione fissato al giorno 9 novembre 2017, sono pervenute n.12 domande di partecipazione.

6.4. Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese autorizzate dall'autorità portuale ai sensi degli art. 16 e 18 della l. n. 84/94.

I servizi portuali sono stati definiti dalla legge n. 186/2000 come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali, svolti da imprese autorizzate dall'autorità portuale.

L'ordinanza n. 40/2001 reca il "Regolamento per la disciplina e lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali a Livorno". Con circolare n. 1/2012 del 7 luglio 2012 sono stati ribaditi i principi fondamentali dell'organizzazione del lavoro in porto.

Il commissario dell'autorità portuale, sentita la commissione consultiva locale ed il comitato portuale, con ordinanza n. 26 del 10 novembre 2016 ha confermato in 20 il numero massimo di autorizzazioni a svolgere operazioni portuali nel 2017 ed in 8 per quanto riguarda i servizi portuali, non modificando di fatto quanto già stabilito con ordinanza n.15 del 2015 per l'anno 2016.

Le autorizzazioni effettivamente rilasciate nel corso del 2016 sono state 20 per le operazioni portuali ed 8 per i servizi portuali.

L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo è tra quelle più significative che le autorità portuali svolgono per efficientare i servizi portuali, anche perché contribuisce con quota importante alle entrate complessive delle autorità stesse. È pertanto fondamentale, per promuovere l'efficienza delle singole realtà portuali, procedere attraverso selezione e gara pubblica nell'attribuzione delle aree sulle quali l'autorità portuale esercita la sua competenza.

Il procedimento di rilascio delle concessioni demaniali marittime è stato svolto dall'A.P. di Livorno ai sensi del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di Esecuzione, della legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. (con particolare riferimento all'art. 18 relativo alle concessioni di aree e banchine rilasciate dall'Autorità Portuale), nonché del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, adottato nel 2004 e poi modificato nel 2010 dall'Autorità Portuale di Livorno.

Con l'avvenuta costituzione della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, è stato avviato il percorso istruttorio per la definizione di un Regolamento d'uso omogeneo per le diverse realtà portuali comprese nel nuovo perimetro della circoscrizione.

L'autorità portuale ha precisato che il procedimento per il rilascio delle concessioni demaniali avviene, di norma, ad iniziativa di parte attraverso una formale istanza, corredata da adeguata documentazione tecnica, pubblicizzata sull'albo pretorio oltre che sul sito istituzionale dell'ente.

Questa Corte raccomanda, anche considerato il proprio costante indirizzo giurisprudenziale e l'orientamento del Consiglio di Stato,⁸ che i procedimenti di rilascio della concessione di un'area demaniale marittima siano sottoposti ai principi di evidenza pubblica, conformemente alle norme comunitarie che, ogniqualvolta si fornisca un'occasione di lucro a soggetti operanti sul mercato, impongono una procedura competitiva improntata ai principi di trasparenza e di non discriminazione.

⁸ Corte conti, Sez. Contr. Enti, 17 novembre 2015, n. 104; Cons. Stato Sez. VI, 7 marzo 2016, n.889; Cons. Stato, Sez. Consult. atti normat., 3 maggio 2016, n. 1076 e 27 giugno 2016 n. 1505.

Sul punto si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di Stato, nel parere n. 01505 del 27 giugno 2016,⁹ ha affermato: “...Non risulta cioè, accettabile che, invece di assecondare le nuove linee strategiche nazionali di pianificazione e programmazione, del ruolo dei singoli porti, non più considerati come entità a sé, la procedura di assegnazione della concessione dell’area o della singola banchina muova esclusivamente dall’istanza dell’interessato, senza un atto di programmazione a monte che sfoci poi in un bando ed in una, seppur peculiare, procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione del bene...”.

È pertanto auspicabile una modifica in tal senso del Regolamento dell’AdSP in esame.

Nel corso dell’anno 2016 sono state avviate una serie di istruttorie finalizzate ad un complessivo aggiornamento delle determinazioni dei canoni demaniali marittimi dovuti per la conduzione di terminal, tali da recepire le variazioni intervenute nel corso del tempo, e dunque le modifiche in consistenza e qualificazione delle aree e delle strutture assentite, nonché l’aggiornamento delle maggiorazioni dovute per interventi infrastrutturali eseguiti dall’Amministrazione, con i relativi incrementi di tariffa.

Le predette istruttorie, per alcuni terminalisti, hanno rideterminato i canoni dovuti anche per anni antecedenti al 2016, con il conseguente accertamento di maggiori importi di cui si è intrapresa l’azione di recupero, anche mediante piani di rateizzazione accompagnati da adeguate garanzie fideiussorie a tutela dei diritti erariali.

Nel 2016, anche per superare le criticità evidenziate dal referto relativo agli anni precedenti, è variata la modalità di riscossione per i canoni relativi ai terminal portuali – ai quali corrispondono importi più elevati. Il precedente sistema, infatti, prevedeva acconti richiesti nel corso dell’anno, cui seguiva l’accertamento finale di competenza, calcolato con gli adeguamenti e le riduzioni ritenute ammissibili in relazione alle disposizioni regolamentari vigenti.

A far data dal 1° gennaio 2016 la modalità di riscossione è stata modificata articolando l’emissione dell’ordine di introito su due diversi importi: uno relativo al 50 per cento del canone complessivamente dovuto per la conduzione del terminal, senza alcuna riduzione o adeguamento, cui segue, nel secondo semestre dell’anno, un successivo ordine di introito in quota variabile da 0 al 50 per cento del canone annuale dovuto, in ragione dell’accertata applicabilità di riduzioni e/o abbattimenti ovvero dell’eventuale determinazione definitiva del canone di competenza annuale.

⁹ Il parere è stato reso sullo schema di decreto recante la disciplina di affidamento in concessione di aree e banchine, comprese nell’ambito portuale, di cui all’art.1, l.n.84/1994, ancora non emanato.

Nella tabella seguente sono esposte le entrate accertate per canoni demaniali nel 2016, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti, le riscossioni ed i canoni da riscuotere con la relativa percentuale sugli accertamenti e viene operato un raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 6 - Entrate per canoni.

Esercizio	Canoni accertati	Entrate correnti	Incidenza % su entrate correnti	Canoni riscossi	Incidenza % su canoni accertati	Canoni residui	Incidenza % su canoni accertati
2014	9.692.272	30.261.638	32	4.623.646	48	5.068.627	52
2015	8.048.753	32.881.839	25	6.278.748	78	1.770.006	22
2016	9.856.293	32.158.301	31	6.555.912	67	3.300.381	33

Agli importi per canoni vanno aggiunti 1,185 milioni nel 2015 e 997.201 milioni nel 2016 per occupazioni temporanee allocati in altro capitolo di bilancio.

Fonte:elaborazione C.d.C. su dati rendiconto.

Dalla tabella si evidenzia un significativo incremento dei canoni accertati nel 2016, rispetto all'esercizio precedente, sia in termini assoluti che in percentuale sulle entrate correnti. L'ammontare dei canoni riscossi aumenta del 4 per cento, in misura minore rispetto all'aumento dei canoni accertati (+22 per cento), determinando un notevole incremento dei residui.

Permane la modestia delle riscossioni per canoni in conto residui degli anni precedenti, che si attesta nell'esercizio in esame al 24,3 per cento, come segnalato anche dal collegio dei revisori nella relazione sul conto consuntivo 2016. Su tali riscossioni, infatti, come evidenziato dal collegio dei revisori in precedenti verbali, incidono sia un contenzioso per circa due milioni di euro concernente l'addizionale sui canoni demaniali stabiliti dall'autorità portuale per le spese di vigilanza dei varchi doganali, sia le rateizzazioni concesse (vedi tab. 12).

Alla somma indicata, derivante dalle concessioni demaniali marittime, devono aggiungersi gli incassi conseguenti l'uso temporaneo delle infrastrutture portuali ad uso pubblico, sia piazzali che banchine. Sotto questa voce sono state accertate somme per euro 997.201,00 per occupazioni temporanee di aree demaniali, nonché euro 357.057,00 derivanti dall'utilizzo di accosti pubblici.

L'Autorità portuale ha evidenziato che nei casi di morosità nel pagamento dei canoni vengono avviate le procedure per il recupero coattivo delle somme, anche tramite l'escussione delle polizze fideiussorie emesse in favore dell'autorità portuale.

Nel corso del 2016 si sono manifestate delle criticità connesse alle garanzie prestate da alcuni concessionari che hanno portato alla complessiva revisione della fattispecie, con la richiesta ai

concessionari di sostituzione immediata delle garanzie prestate da soggetti risultati inadeguati o non più abilitati in relazione alle normative vigenti in materia.

La revisione è stata completata nel corso dell'anno 2016, con l'integrale sostituzione delle garanzie non più idonee ed ha interessato sia le concessioni in scadenza, cui è stato subordinato il materiale e concreto rinnovo, sia anche le concessioni vigenti. Tale iter istruttorio ha altresì interessato le garanzie relative a rateizzazioni in corso o da accordare, ciò al fine di consolidare la copertura per le ragioni creditorie dell'Amministrazione.

L'autorità portuale ha precisato infine che è in corso la redazione di un modello standard con indicate le condizioni minime che il soggetto fideiussore dovrà incondizionatamente inserire nel titolo di garanzia, per la valida accettazione della stessa da parte dell'Amministrazione, che sarà applicato per i successivi rinnovi e rilasci di concessione.

6.5. Traffico portuale

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico merci registrato nell'esercizio in esame nel porto di Livorno, messi a confronto con quelli del 2015.

Tabella 7 - Traffico merci disaggregato.

Descrizione	2015	2016	% di variaz.
Merci solide	23.737.044	24.453.035	3
Merci liquide	8.975.429	8.362.816	-6,8
Totale merci (tonnellate)	32.712.473	32.815.851	0,3
Containers (TEU)	780.874	800.475	2,5

Fonte: dati forniti dall'ente.

Nel 2016 il volume di merci complessivamente movimentate nel porto di Livorno mostra una sostanziale stabilità (+0,3 per cento) e si attesta a 32,8 milioni di tonnellate. Infatti le merci solide registrano un incremento del tre per cento, compensato da una diminuzione del 6,8 per cento delle merci liquide. Come emerge dalla tabella sopra esposta, il traffico merci si caratterizza soprattutto per la movimentazione di merci solide, in particolare merci varie in colli, prevalentemente trasportate su ro-ro. Quanto alla tipologia, le rinfuse solide sono costituite soprattutto da minerali grezzi e prodotti metallurgici tradizionalmente legati al settore dell'edilizia ed alle industrie del

territorio, mentre le rinfuse liquide sono costituite soprattutto da petrolio grezzo e prodotti raffinati ed in misura minore da gas ed altri prodotti chimici.

Il traffico dei *container* registra un incremento del 2,5 per cento ed ammonta ad 800.475 Teu.

Il traffico dei rotabili, inteso come numero di mezzi commerciali, passa dalle 341.297 unità del 2015 alle 389.961 unità del 2016, con un aumento del 14,2 per cento.

Nella tabella che segue si espongono i dati relativi al traffico dei passeggeri di linea e crocieristico del Porto di Livorno nel 2016, posti a raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 8 - Traffico passeggeri.

Tipologia	2015	2016	var. % 2016/2015
Passeggeri di linea	1.962.799	2.475.906	26,1
Crocieristi	697.955	807.935	15,8
Totale	2.660.754	3.283.841	23,4

Fonte: dati ente

Il traffico passeggeri nel porto di Livorno registra un incremento complessivo nel 2016 del 23,4 per cento, determinato dall'aumento di entrambe le tipologie di traffico, anche se in misura maggiore dal traffico dei passeggeri di linea (+26,1 per cento), confermando la ripresa dell'esercizio precedente.

7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il rendiconto 2016 è stato redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del comitato portuale n. 11 del 18 luglio 2007 e approvato dal Ministero vigilante, con modifiche, in data 30 ottobre 2007; esso affianca al sistema di contabilità finanziaria la contabilità economico - patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.

Il rendiconto si compone di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali e della situazione amministrativa; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'AdSP subentrata alla soppressa A.P., che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Il conto è corredato anche da un allegato in cui si riporta la spesa classificata in base alle missioni e programmi individuati ai sensi del d.p.c.m 12 dicembre 2012 ed alla circolare della RGS n.23/2013. L'ente ha elaborato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti previsto dal d.l. n. 66/2014, allegando al conto il prospetto ex art.9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014, da cui risulta un anticipo nei pagamenti di 5,52 giorni.

Nella tabella che segue sono indicate le date del provvedimento di approvazione del conto consuntivo 2016, da parte del comitato portuale e dei ministeri vigilanti:

ESERCIZIO	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2016	Del. n. 3 del 26/4/2017	Nota n. 23442 del 28/8/2017	Nota n. 161787 dell'8/8/2017

7.1. Dati significativi della gestione

Si antepone per l'esercizio in esame all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dal conto consuntivo esaminato, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2015:

Tabella 9 - Risultati della gestione.

DESCRIZIONE	2015	2016
Avanzo/disavanzo finanziario	- 10.108.362	- 4.762.609
saldo corrente	17.590.078	16.121.823
saldo in c/capitale	- 27.698.440	- 20.884.432
Avanzo di amministrazione	46.746.850	47.387.640
Avanzo economico	12.854.648	10.709.322
Patrimonio netto	108.873.652	119.582.974

Fonte: rendiconto

Dalla tabella si rileva un disavanzo finanziario di 4,7 milioni nel 2016, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, determinato dall'ingente saldo negativo delle poste in conto capitale, solo in parte coperto dall'avanzo di parte corrente.

L'avanzo di amministrazione, in crescita, passa dai 46,7 milioni del 2015 ai 47,3 milioni del 2016; l'avanzo economico mostra una diminuzione rispetto al 2015 (10,7 milioni rispetto a 12,8 milioni).

Il patrimonio netto cresce in misura pari all'avanzo economico ed ammonta, nel 2016, a 119,5 milioni rispetto ai 108,8 milioni del 2015.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario 2016, posti a raffronto con quelli del 2015, nonché le variazioni percentuali di ogni posta tra un esercizio e l'altro.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario-dati aggregati.

ENTRATE	2015	2016	var. % 2016/2015
Accertamenti			
CORRENTI	32.881.839	32.158.301	-2
IN CONTO CAPITALE	6.131.301	4.729.755	-23
PARTITE DI GIRO	4.397.022	6.425.053	46
TOTALE	43.410.162	43.313.109	0

SPESE	2015	2016	var. % 2016/2015
Impegni			
CORRENTI	15.291.761	16.036.478	5
IN CONTO CAPITALE	33.829.741	25.614.187	-24
PARTITE DI GIRO	4.397.022	6.425.053	46
TOTALE	53.518.524	48.075.718	-10
Av./disav. Finanziario	- 10.108.362	- 4.762.609	-53

Fonte: rendiconto

Si rileva un modesto decremento nel 2016 delle entrate correnti (-2 per cento), mentre le uscite correnti si incrementano del 5 per cento; le entrate in conto capitale diminuiscono del 23 per cento, al pari delle uscite in conto capitale (-24 per cento), determinando un disavanzo finanziario di 4,7 milioni, sostanzialmente dimezzato rispetto all'esercizio precedente.

Nel seguito della trattazione saranno precisati i motivi degli andamenti delle principali poste di entrata e di spesa sopra delineati.

Nella tabella che segue vengono riportate, in dettaglio, le diverse voci del rendiconto gestionale del 2016, messe a confronto con le medesime voci del rendiconto 2015.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario.

ENTRATE	2015	2016	Var.% 016/015
	Accert.	Accert.	
ENTRATE CORRENTI			
Entrate tributarie	18.911.377	19.748.284	4
Derivanti da vendita di beni e prest.di servizi	143.839	150.969	5
Redditi e proventi patrimoniali	12.941.421	11.772.765	-9
Poste correttive e comp.spese correnti	15.844	23.884	51
Entrate non classificabili in altre voci	869.358	462.399	-47
TOTALE	32.881.839	32.158.301	-2
TOTALE ENTRATE CORRENTI	32.881.839	32.158.301	-2
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Alienazioni immobilizzazioni tecniche	0	0	0
Riscossioni di crediti	0	0	0
Trasferimenti dallo Stato	6.040.277	4.653.004	-23
Altri trasferimenti per invest. in conto capitale:	37.433	67.634	81
Assunzioni di mutui	0	0	0
Assunzioni di altri debiti finanziari	53.591	9.117	-83
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	6.131.301	4.729.755	-23
PARTITE DI GIRO	4.397.022	6.425.053	46
TOTALE GENERALE ENTRATE	43.410.162	43.313.109	0
USCITE	2015	2016	Var.%
	Impegni	Impegni	016/015
1.1-FUNZIONAMENTO			
Spese per gli organi dell'ente	300.507	281.196	-6
Oneri per il personale in servizio	7.883.195	8.606.958	9
Spese per acquisto beni e servizi	1.043.183	901.419	-14
TOTALE	9.226.885	9.789.573	6
1.2-INTERVENTI DIVERSI			
Uscite per prestazioni istituzionali	4.472.255	4.436.929	-1
Trasferimenti passivi	531.234	145.495	-73
oneri finanziari	9.000	4.906	-45
Oneri tributari	566.599	1.183.192	109
Poste correttive e comp. entrate correnti	41.218	29.215	-29
Spese non classificabili in altre voci	444.570	447.168	1
TOTALE	6.064.876	6.246.905	3
TOTALE USCITE CORRENTI	15.291.761	16.036.478	5
2.1- Investimenti			
Acquisizioni beni di uso durev. ed opere portuali	33.103.431	24.948.904	-25
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	411.871	209.854	-49
Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0
Indennità anzianità al personale cess. dal serv.	260.848	446.312	71
Estinzione debiti diversi	53.591	9.117	-83
TOTALE USCITE IN C/ CAPITALE	33.829.741	25.614.187	-24
PARTITE DI GIRO	4.397.022	6.425.053	46
TOTALE GENERALE USCITE	53.518.524	48.075.718	-10
AVANZO / DISAVANZO FINANZIARIO	- 10.108.362	-4.762.609	-53

Le entrate tributarie rappresentano la principale voce di entrata e ammontano a 19,7 milioni, con un incremento del 4 per cento, da ricondursi all'incremento dei traffici verificatosi nel 2016: esse sono costituite infatti per gran parte dalle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate e dalle tasse di ancoraggio ed in misura minore dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali ex art. 16 e per attività in porto ex art. 68 del c. nav..

La seconda voce di entrata per ammontare, costituita dai redditi e proventi patrimoniali, mostra una flessione del 9 per cento, passando dai 12,9 milioni del 2015 agli 11,7 milioni del 2016. Di questi, 9,8 milioni si riferiscono all'ammontare dei canoni demaniali, in aumento rispetto al 2015, come rilevato nel capitolo relativo, a causa di congruagli riferiti al triennio precedente, mentre i proventi per le occupazioni temporanee di aree demaniali ammontano a 997.201 euro.

Le entrate in conto capitale ammontano a 4,7 milioni e si riferiscono in massima parte a trasferimenti da parte dello Stato destinati a finanziare opere infrastrutturali, con una diminuzione rispetto al 2015 del 23 per cento; di questi, 761.231 euro sono stati assegnati dallo Stato a titolo di fondo perequativo, ai sensi dell'art.1, c. 983 della l. n. 296 del 2006, mentre le somme assegnate a valere sul Fondo Iva, di cui all'art.18 bis della l. n. 84 del 94 ammontano a 3,9 milioni.

Con riferimento alle spese correnti, quelle di funzionamento ammontano a 9,7 milioni, con un incremento del sei per cento, determinato dall'aumento degli oneri per il personale in servizio (+9 per cento) mentre le spese per beni e servizi e quelle per gli organi mostrano una diminuzione rispettivamente del 14 e del 6 per cento.

L'andamento delle spese per gli organi e per il personale è stato esaminato nei relativi capitoli.¹⁰

Le spese per acquisto di beni e servizi, comprendenti le spese relative alla pulizia, al riscaldamento e alla vigilanza degli uffici, le utenze, le spese connesse al funzionamento degli uffici, le spese di rappresentanza e pubblicità, le spese legali e giudiziarie e le spese per manutenzione ordinaria della sede dell'Autorità portuale, ammontano nel 2016 ad euro 901.419. Per quanto riguarda le spese per consulenze, rappresentanza e manutenzione ordinaria della sede dell'autorità portuale, il collegio dei revisori, nella relazione al conto consuntivo 2016, dichiara di avere verificato il rispetto dei limiti previsti dalle norme di contenimento della spesa pubblica, indicando, in apposito prospetto allegato al conto, per ogni tipologia di spesa, la determinazione del limite e la spesa sostenuta nel 2016. Le

¹⁰ Cfr. cap. 2 e 3.3.

economie derivanti da tali limiti, quantificate in euro 440.570, sono state versate in c/entrata dello Stato.

Tra le spese per interventi diversi, incrementate del 5 per cento rispetto al 2015, la posta maggiore è costituita dalle spese per prestazioni istituzionali, che ammontano a 4,4 milioni, rimanendo pressoché stabili rispetto all'esercizio precedente. Tali spese sono comprensive degli interventi e dei lavori di ordinaria manutenzione eseguiti in ambito portuale per 3 milioni, delle spese promozionali per euro 169.999 e dei costi relativi al servizio di vigilanza degli accessi presso i varchi doganali pubblici del Porto di Livorno, per 1,2 milioni.

La categoria relativa ai trasferimenti passivi mostra una diminuzione del 73 per cento rispetto al 2015 ed ammonta ad euro 145.495, relativi per euro 61.679 alla partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali, (quali il progetto "Porto aperto") e per euro 83.815 a quote associative, tra cui la maggiore è ad Assoporti.

Le spese non classificabili in altre voci comprendono, per euro 440.570, le somme versate al bilancio dello Stato, conseguenti ai tagli di spesa disposti dalle norme di contenimento della spesa pubblica.

Le spese in conto capitale mostrano una diminuzione del 24 per cento nel 2015 ed ammontano a 25,6 milioni, di cui 24,9 milioni si riferiscono alla realizzazione delle opere infrastrutturali e di manutenzione straordinaria; le opere finanziate con entrate proprie ammontano a 22,7 milioni e sono elencate in nota integrativa. Le restanti opere sono state in parte finanziate con trasferimenti dello Stato, anche attraverso il fondo perequativo e il fondo Iva dell'anno 2015.

La voce relativa all'acquisto di immobilizzazioni tecniche ammonta ad euro 209.854 e si riferisce in gran parte all'acquisto di apparecchiature telematiche ed informatiche.

L'importo relativo all'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio, pari ad euro 446.311, si riferisce al TFR erogato nell'anno, ad anticipazioni concesse a termini di legge, nonché all'imposta sostitutiva e ai versamenti al fondo *Previdai e Previlog*.

La categoria di spesa "estinzione debiti diversi" si riferisce alla restituzione di depositi cauzionali versati da terzi.

7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nelle tabelle che seguono.

Tabella 12 - Situazione amministrativa.

	2015		2016	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO	85.963.937		85.218.149	
RISCOSSIONI				
In c/competenza	34.172.529		31.592.362	
In c/ residui	15.440.781	49.613.310	11.121.437	42.713.799
PAGAMENTI				
In c/competenza	22.044.923		19.227.732	
In c/ residui	28.314.176	50.359.099	21.361.957	40.589.689
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO	85.218.148		87.342.259	
RESIDUI ATTIVI				
Degli esercizi precedenti	47.159.139		38.097.563	
Dell'esercizio	9.237.632	56.396.771	11.720.747	49.818.310
RESIDUI PASSIVI				
Degli esercizi precedenti	63.394.468		60.924.944	
Dell'esercizio	31.473.601	94.868.069	28.847.985	89.772.929
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	46.746.850		47.387.640	
Parte vincolata:	2015	2016		
TFR	2.813.552	2.791.602		
Fondo rischi ed oneri	19.070.466	23.942.542		
Totale parte vincolata	21.884.018	26.734.144		
Parte util. nel bil. prev. a cop. del disavanzo:	10.881.836	6.259.798		
Parte disponibile:	13.980.996	14.393.698		

Fonte: rendiconto

La situazione amministrativa, al termine del 2016, espone un avanzo di amministrazione di 47.387.640 euro, in aumento rispetto al 2015. La parte vincolata di detto avanzo ammonta a 26,7 milioni, di cui 23,9 milioni accantonati al fondo rischi ed oneri. La parte disponibile, tolta la quota di 6,2 milioni destinata alla copertura del disavanzo del bilancio di previsione 2017, ammonta a 14,4 milioni, in aumento rispetto al 2015.

Il fondo cassa, pari a 87,3 milioni, è la risultante del fondo di cassa iniziale di 85,2 milioni, di incassi per 42,7 milioni e pagamenti per 40,6 milioni.

Sia i residui attivi che quelli passivi risultano in diminuzione, per effetto della riduzione dei residui degli anni precedenti e, per quanto riguarda i residui passivi, anche di quelli dell'esercizio.

Tabella 13 - Disaggregazione dei residui.

RESIDUI ATTIVI	CORRENTI	C/CAPIT.	P. DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2015	12.128.434	54.882.848	5.889.596	72.900.878
riscossioni nell'anno	4.275.963	10.348.057	816.761	15.440.781
variazioni	-220.636	-10.000.000	-80.322	-10.300.958
rimasti da riscuotere	7.631.835	34.534.791	4.992.513	47.159.139
residui dell'esercizio	6.562.250	1.478.955	1.196.427	9.237.632
totale residui al 31/12/2015	14.194.085	36.013.746	6.188.940	56.396.771
Residui all'1/1/2016	14.194.085	36.013.746	6.188.941	56.396.772
riscossioni nell'anno	4.421.159	5.476.899	1.223.380	11.121.438
variazioni	-341.645	-6.649.158	-186.968	-7.177.771
rimasti da riscuotere	9.431.281	23.887.689	4.778.593	38.097.563
residui dell'esercizio	6.098.812	3.891.772	1.730.163	11.720.747
totale residui al 31/12/2016	15.530.093	27.779.461	6.508.756	49.818.310
RESIDUI PASSIVI	CORRENTI	C/CAPIT.	P. DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2015	3.977.661	104.714.748	3.330.122	112.022.531
pagamenti nell'anno	2.399.906	24.457.620	1.456.650	28.314.176
variazioni	-306.206	-19.973.621	-34.060	-20.313.887
rimasti da pagare	1.271.549	60.283.507	1.839.412	63.394.468
residui dell'esercizio	4.157.795	26.583.023	732.783	31.473.601
totale residui al 31/12/2015	5.429.344	86.866.530	2.572.195	94.868.069
Residui all'1/1/2016	5.429.344	86.866.530	2.572.195	94.868.069
pagamenti nell'anno	3.877.852	16.720.777	763.328	21.361.957
variazioni	-326.924	-11.790.789	-463.456	-12.581.169
rimasti da pagare	1.224.568	58.354.964	1.345.411	60.924.943
residui dell'esercizio	3.449.714	23.882.226	1.516.046	28.847.986
totale residui al 31/12/2016	4.674.282	82.237.190	2.861.457	89.772.929

Fonte: rendiconto

Con riferimento alla disaggregazione dei residui, quelli attivi di parte corrente costituiscono nel 2016 il 31 per cento del totale, mentre quelli in conto capitale costituiscono il 56 per cento. Questi ultimi sono costituiti principalmente da trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di opere infrastrutturali. La variazione negativa di 7,2 milioni è dovuta all'economia di spesa realizzata, nell'ambito dei lavori finanziati dallo Stato, per la costruzione della vasca di colmata ed altre opere. Per quanto riguarda i residui passivi, le poste in conto capitale, relative alle opere di grande infrastrutturazione ed alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, ammontano al 92 per cento del totale, mentre i residui passivi di parte corrente costituiscono il 5 per cento.

Nel 2016 l'ente ha proceduto alla cancellazione di residui passivi per 12,6 milioni, di cui circa 12 milioni per economie di spesa per lavori e servizi, per ribassi d'asta in sede di aggiudicazione di gara ed economie di spesa relative ad acquisti di aree portuali.

Il Collegio dei revisori, nella relazione al rendiconto 2016, ha evidenziato che l'ente ha effettuato una puntuale ricognizione dei residui, verificando per quelli attivi la sussistenza del titolo giuridico del credito e l'effettiva riscuotibilità dello stesso. Ha ritenuto non meritevoli di particolari osservazioni le eliminazioni effettuate ed ha raccomandato un costante, continuo monitoraggio di tutti i residui e l'attenta verifica di ciascuna partita debitoria o creditoria, al fine di fornire una rappresentazione certa e veritiera dell'avanzo di amministrazione.

7.4. Il conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico relativi all'esercizio 2016, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 14 - Conto economico.

	2015	2016	% var.2016/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Proventi e corrisp. per la prod. prestaz. e servizi	29.318.537	31.531.126	8
Variatz. delle rimanenze di prodotti	0	0	0
Altri ricavi e proventi	752.005	1.163.189	55
Contributi da parte dello Stato	2.062.097	3.421.168	66
Contributi da altri Enti del settore pubblico	125.798	137.939	10
Totale valore della produzione	32.258.437	36.253.422	12
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, di consumo e di merci	38.894	54.558	40
Per servizi	6.114.939	5.541.859	-9
Per organi istituzionali	300.507	281.196	-6
per il personale	8.240.367	8.998.090	9
ammortamenti e svalutazioni	6.737.596	8.732.324	30
oneri diversi di gestione	531.880	1.163.124	119
Totale costi della produzione	21.964.183	24.771.151	13
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	10.294.254	11.482.271	12
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni	2.809.313	254.352	-91
Altri proventi finanziari	1.983	14	-99
Interessi e altri oneri finanziari	9.000	4.906	-45
Totale proventi ed oneri	2.802.296	249.460	-91
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
soprav. attive e insuss. passive deriv. dalla gest. residui	389.749	0	-100
soprevv. pass. e insuss. attive deriv. dalla gest. residui	220.786	0	-100
Totale delle partite straordinarie	168.963	0	-100
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.265.513	11.731.731	-12
Imposte sul reddito dell'esercizio	410.865	1.022.409	149
Avanzo/disav. economico	12.854.648	10.709.322	-17

Fonte: rendiconto

Il conto economico evidenzia un avanzo di 10,7 milioni, (-17 per cento rispetto al 2015), determinato dal saldo positivo tra valore e costi della produzione (11,4 milioni), cui si aggiunge il saldo positivo delle partite finanziarie (249.460), detratte le imposte pari a 1.022.409 euro.

Passando ad una disamina delle principali voci che compongono il conto economico, il valore della produzione mostra un incremento del 12 per cento nel 2016, passando da 32,2 milioni a 36,2 milioni, di cui 31,5 milioni sono costituiti da proventi per beni e servizi.

I costi della produzione mostrano un incremento del 13 per cento, passando da 21,9 a 24,8 milioni. Tra i costi della produzione, le poste maggiori sono costituite dai costi per il personale, che aumentano del 9 per cento, passando da 8,2 a 9 milioni e comprendono tutte le spese per il personale, inclusa la quota di adeguamento del TFR maturata dal personale dipendente che va ad incrementare il relativo Fondo iscritto nello stato patrimoniale.

I costi per servizi risultano diminuiti del 9 per cento, passando da 6,1 milioni a 5,5 milioni e sono costituiti dal totale delle spese correnti, già esaminate in sede di commento al rendiconto finanziario, con esclusione delle spese relative al personale ed agli organi.

La voce relativa agli “ammortamenti e svalutazioni”, costituita dalla quota di ammortamento relativa agli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti in ambito portuale e dalla quota di ammortamento dei beni patrimoniali, mostra un incremento del 30 per cento, passando da 6,7 a 8,7 milioni.

Tra gli oneri diversi di gestione sono contabilizzate le somme, da versare al bilancio dello Stato, conseguenti ai tagli di spesa disposti dalle norme di contenimento della spesa pubblica.

Sono contabilizzati in tale voce anche minori residui attivi per euro 528.613, conseguenti alla rideterminazione e cancellazione di canoni demaniali. Infine, risultano iscritte in tale voce perdite su partecipazioni per euro 109.555, riferite alla dismissione della quota nella società Fondazione LEM (103.291) ed alla liquidazione della società TI.BRE. s.r.l. (euro 6.264).

Passando all'esame delle altre voci che compongono il conto economico, i proventi finanziari mostrano una diminuzione del 91 per cento, in quanto i dividendi della società Porto Livorno 2000, già accertati nel rendiconto finanziario, sono passati da 2,8 milioni del 2015 a 254.352 euro, oltre agli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente di tesoreria. Tra gli oneri finanziari figurano gli interessi passivi, le spese bancarie per euro 4.906.

Le imposte sul reddito d'esercizio ammontano a circa un milione di euro e si riferiscono all'Ires 2015 per euro 601.822, all'Ires 2016 per euro 385.001 e ed all'Irap 2016 per euro 35.585.

7.5. Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale dell'esercizio in esame, posti a raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 15 - Stato patrimoniale.

ATTIVO	2015	2016	var. % 2016-2015
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto industriale	290.895	91.381	-69
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi	32.129.711	29.299.211	-9
altre	2.877.243	3.300.212	15
Totale	35.297.849	32.690.804	-7
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	7.657.528	7.651.714	0
Impianti e macchinari	1.460.442	1.521.539	4
Mobili e macchine d'ufficio	14.883	170.824	1.048
Opere realizzate con fondi propri su demanio marittimo	863.615	10.508.948	1.117
Altre immobilizzazioni materiali	119.614.983	90.696.020	-24
Totale	129.611.451	110.549.045	-15
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in:			
imprese controllate	5.591.334	5.591.334	0
imprese collegate	158.169	158.169	0
altre imprese	2.263.681	2.154.126	-5
Crediti per immobil. finanz.	151.790	185.020	22
Totale	8.164.974	8.088.649	-1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	173.074.274	151.328.498	-13
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	0	0	0
Crediti			
Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	35.231.337	27.839.559	-21
Crediti verso imprese controllate e collegate	2.254.482	1.740.386	-23
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	11.715.165	13.068.757	12
Crediti verso altri	811.454	665.005	-18
Crediti verso altri enti pubblici e privati	6.384.333	6.504.603	2
Totale	56.396.771	49.818.310	-12
Attività finanziarie che non cost.immobiliz.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	85.218.149	87.342.259	2
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	141.614.920	137.160.569	-3
RATEI E RISCONTI	48.573	48.210	-1
TOTALE ATTIVITA'	314.737.767	288.537.277	-8

PASSIVO	2015	2016	var. % 2016-2015
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	2.583.914	2.583.914	0
Altre riserve	71.651.754	84.506.402	18
Contributi a fondo perduto	11.370.315	11.370.315	0
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	10.413.021	10.413.021	0
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	12.854.648	10.709.322	-17
TOTALE PATRIMONIO NETTO	108.873.652	119.582.974	10
FONDI IN GESTIONE			
Fondi vincolati per lavori	102.170.296	70.309.940	-31
Altri fondi vincolati	133.629	201.263	51
TOTALE FONDI IN GESTIONE	102.303.925	70.511.203	-31
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
Per contributi a destinazione vincolata	3.699.995	3.699.995	0
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.699.995	3.699.995	0
FONDO PER RISCHI ED ONERI	2.178.574	2.178.574	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.813.552	2.791.602	-1
DEBITI			
verso imprese controllate	0	6.505	0
verso imprese collegate	0	16.099	0
verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	351.900	313.762	-11
verso il personale	549.569	700.343	27
debiti verso fornitori	89.955.075	84.319.213	-6
debiti tributari	425.340	420.590	-1
debiti verso istit. di previd. e sicurezza sociale	386.710	385.893	0
verso altri	2.112.285	2.511.816	19
TOTALE DEBITI	93.780.879	88.674.221	-5
RATEI E RISCONTI	1.087.190	1.098.708	1
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	314.737.767	288.537.277	-8
Conti d'ordine			
Beni di terzi presso l'ente	182.469.319	208.774.414	14
garanzie personali	32.697.426	32.697.426	0

Fonte: rendiconto

Il valore del patrimonio netto risulta incrementato nel 2016 in misura pari all'avanzo economico ed ammonta a 119,6 milioni.

Con riferimento alle principali voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali identificano in misura prevalente, secondo quanto riportato in nota integrativa, il valore residuo da ammortizzare relativo agli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti dall'Autorità portuale ed ammontano a 32,7 milioni, con una diminuzione del sette per cento rispetto al 2015. Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, ammontano a 110,5 milioni nel 2016, con una diminuzione del 15 per cento rispetto al 2015; esse comprendono, tra gli altri, terreni e fabbricati per complessivi euro 7,6 milioni, tra cui Palazzo Rosciano, sede dell'Autorità portuale ed altri fabbricati in ambito portuale, acquistati con i fondi della ex Azienda dei Mezzi Meccanici. Le opere realizzate con fondi propri sul demanio marittimo ammontano a 10,5 milioni, in forte aumento rispetto all'esercizio precedente. La voce "altre immobilizzazioni" è relativa alla realizzazione di infrastrutture portuali finanziate con entrate proprie e dello Stato, che ammontano nel 2016 a 90,7 milioni e sono elencate in modo dettagliato in nota integrativa.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese e dalla rivalutazione del fondo TFR depositato presso l'Inps; il valore delle quote di partecipazione nelle predette società è iscritto in bilancio al valore di acquisto. La situazione delle partecipazioni detenute dall'Autorità portuale di Livorno nel 2016, è esposta nel paragrafo 7.6..

Per quanto riguarda l'attivo circolante, i crediti ammontano a 49,8 milioni nel 2016, con una diminuzione del 12 per cento rispetto al 2015, tra cui la posta più elevata è costituita dai crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici, pari a 27,8 milioni, relativi ai finanziamenti per la realizzazione delle opere infrastrutturali e 13 milioni sono relativi a crediti per canoni demaniali ed autorizzazioni per operazioni portuali. Nella nota integrativa è riportato l'elenco dettagliato dei crediti di importo più rilevante.

Le disponibilità liquide, costituite dai depositi bancari e postali, passano dagli 85,2 milioni del 2015 agli 87,3 milioni del 2016.

Passando alle principali poste del passivo, la voce Fondi in gestione accoglie i fondi vincolati per lavori per un ammontare di euro 70,5 milioni, costituiti dai finanziamenti dello Stato, dal contributo a carico del fondo perequativo, dal fondo IVA ex art.18 bis della l. n. 84/94 e da altri fondi accantonati per specifiche opere infrastrutturali.

Il fondo rischi ed oneri, pari a 2,1 milioni, rimane invariato rispetto al 2015 ed è costituito dal fondo svalutazione crediti per 746.795 euro, dal fondo per imposte, per euro 464.811, dal fondo per altri

rischi ed oneri futuri per euro 568.103 e dal fondo per cause legali in corso, liti e risarcimenti per euro 398.865.

Il fondo TFR, in leggera diminuzione rispetto al 2015, è pari a 2,7 milioni ed è costituito dall'accantonamento maturato dai dipendenti sulla base delle retribuzioni imponibili, in conformità della legge nonché dei vigenti contratti di lavoro. Nel fondo sono inclusi gli importi maturati e trasferiti al Fondo di Tesoreria appositamente istituito presso l'Inps. Il fondo risulta incrementato a fine esercizio della quota di adeguamento risultante dal conto economico e della rivalutazione del fondo tesoreria a carico dell'Inps e diminuito delle somme versate ai dipendenti in quiescenza e delle anticipazioni sul TFR, delle imposte e dello smobilizzo di somme in favore dei fondi negoziali di previdenza complementare.

I debiti ammontano a 88,7 milioni nel 2016 rispetto ai 93,8 milioni del 2015, (-5 per cento), e la voce principale è costituita dai debiti verso fornitori, principalmente per acquisizione di beni patrimoniali con entrate tributarie o finanziati dallo Stato.

La posta relativa ai conti d'ordine si riferisce agli importi delle opere effettuate in ambito portuale e finanziate prevalentemente dallo Stato, dalla Regione o dalla Comunità europea, per un ammontare di 208,8 milioni, oltre che alle polizze fideiussorie prestate da terzi o a favore di terzi.

7.6. Le partecipazioni societarie

La situazione delle partecipazioni detenute dall'Autorità portuale di Livorno nel 2016, posta a raffronto con l'esercizio precedente è esposta nella tabella che segue:

Tabella 16 - Società partecipate.

	2016	2015	% sul cap. sociale
Interporto Toscano "A. Vespucci" s.p.a.	2.154.126	2.154.126	9,59
Porto di Livorno 2000 s.r.l.	4.869.534	4.869.534	72,18
Porto Immobiliare s.r.l.	721.800	721.800	72,18
TI.BRE. s.r.l.	0	6.264	3,20
Fondazione L.E.M.	0	103.291	13,99
Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l.	158.169	158.169	30
ALP ¹¹	0,0	0,0	49
Totale	7.903.629	8.013.184	

Fonte: rendiconto

L'importo complessivo delle partecipazioni nel 2016 è diminuito di complessive euro 109.555 nel 2016 per la dismissione delle partecipazioni della Fondazione L.E.M. e la liquidazione della società TI.BRE. s.r.l.

Infatti, come già esposto nel referto precedente, a seguito di quanto previsto nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, ex art.1, c. 612 della l. n. 190/2014, approvato in data 17 febbraio 2016, l'A.P. di Livorno ha effettuato il recesso dalla Fondazione L.e.m., a decorrere dal 2016, ai sensi dell'art.24 del c.c.. L'ente ha contabilizzato una minusvalenza tra gli oneri di gestione del conto economico 2016, in quanto non era previsto il rimborso della quota di partecipazione al patrimonio della Fondazione, pari ad euro 103.291. Il risparmio della quota di versamento annuale a far data dal 1° gennaio 2016 risulta pari ad euro 51.646.

Per quanto riguarda la cessione delle quote maggioritarie della Società Porto di Livorno 2000, a maggio 2015 era stato pubblicato il bando di gara a procedura ristretta di rilevanza comunitaria, "per la selezione di un socio di maggioranza della società Porto di Livorno 2000, per l'affidamento in

¹¹ Con delibera in data 26 novembre 2014, il Comitato portuale, preso atto della situazione di grave difficoltà delle società ALP s.r.l., soggetto legittimato alla fornitura di lavoro temporaneo nel porto ai sensi dell'art. 17 della l. n. 84 del 1994, ha dato mandato al Presidente dell'Autorità portuale di acquisire il 49 per cento del capitale sociale di detta società, con impegno finanziario simbolico (1 euro), al fine di svolgere, per un periodo temporale sufficiente a sollecitare l'ingresso di nuovi soci, funzioni di garanzia e supervisione relativamente al buon andamento della società e riequilibrare in tempi contenuti il mercato del lavoro nel porto di Livorno.

concessione del servizio di gestione di stazione marittima, di supporto ai passeggeri e di altri servizi connessi e/o accessori, e per l'affidamento in concessione delle relative aree demaniali.” Sono stati ammessi alla procedura tre concorrenti, di cui due Ati (associazione temporanea di impresa) ed un concorrente singolo, i quali hanno avuto tempo fino al 29 aprile 2016 per la presentazione delle offerte tecniche ed economiche dettagliate. Il criterio di aggiudicazione era quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa. La gara è giunta alla sua fase conclusiva, essendovi stata l’aggiudicazione provvisoria, che diverrà definitiva non appena completate le verifiche di legge.

In data 30 marzo 2016 l’ente ha approvato e trasmesso alla Corte dei conti la Relazione sui risultati conseguiti del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, in cui si dà atto delle misure di razionalizzazione adottate e del mantenimento delle altre partecipazioni dell’A.P..

Da ultimo, con provvedimento presidenziale n.124 del 27 settembre 2017, è stato approvato il documento di revisione straordinaria delle partecipazioni della AdSP, comprendente anche le partecipazioni dell’ex A.P. di Piombino, redatto ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. n.175/2016, trasmesso alla Corte dei conti, al MEF e pubblicato sul sito istituzionale dell’ente.

In tale documento, oltre alle misure sopra esposte, viene prevista la graduale riduzione entro il 2019 della quota detenuta nella ALP s.r.l. (Agenzia per il lavoro in porto) e si dà atto della procedura di liquidazione giunta alla sua fase conclusiva, della società Crociere e Turismo s.r.l., indirettamente controllata tramite la società Porto di Livorno 2000 (72,18 per cento del 17,75 per cento della C.eT. s.r.l.).

Si prevede infine il mantenimento della partecipazione dell’A.P. di Piombino, confluita a partire dal 2017 nell’AdSP del mar Tirreno settentrionale, nella Port Security Piombino srlu, svolgente attività connesse alla sicurezza nell’ambito del Porto di Piombino.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'incarico di commissario straordinario conferito al presidente dell'autorità portuale a far data dal 14 maggio 2015, nelle more del completamento del percorso di riforma di cui all'art. 8, c.1, lett. f della l. n. 124 del 2015, come modificato dal d.lgs. n. 169 del 2016, è proseguito per tutto l'anno 2016, fino alla nomina, avvenuta con d.m. in data 13 marzo 2017, n.84, del presidente dell'AdSP.

Con l'insediamento del Presidente, l'Autorità portuale di Livorno è diventata Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, con giurisdizione sui porti di Livorno, Piombino, Capraia, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e sede a Livorno. Il collegio dei revisori è stato costituito con d.m. n. 307 del 20 giugno 2017. Il Comitato di gestione è stato costituito con delibera presidenziale n. 106 del 25 agosto 2017;

Nel 2016 il volume di merci complessivamente movimentate nel porto di Livorno mostra una sostanziale stabilità (+0,3 per cento) e si attesta a 32,8 milioni di tonnellate.

Il traffico dei *container* registra un incremento del 2,5 per cento ed ammonta a 800.475 Teu.

Il traffico dei passeggeri registra un incremento complessivo del 23,4 per cento, determinato dall'aumento di entrambe le tipologie (passeggeri di linea e croceristi), anche se in misura maggiore dal traffico dei passeggeri di linea (+26,1 per cento), confermando la ripresa dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda la gestione del demanio, si evidenzia un incremento dei canoni accertati rispetto all'esercizio precedente, sia in termini assoluti che in percentuale sulle entrate correnti.

L'ammontare dei canoni riscossi aumenta in misura minore rispetto all'aumento dei canoni accertati, determinando un notevole incremento dei residui.

Permane la modestia delle riscossioni per canoni in conto residui degli anni precedenti, che si attesta nell'esercizio in esame al 24,3 per cento, come segnalato anche dal collegio dei revisori nella relazione sul conto consuntivo 2016. Su tali riscossioni, infatti incidono sia un contenzioso per circa due milioni di euro concernente l'addizionale sui canoni demaniali stabiliti dall'autorità portuale per le spese di vigilanza dei varchi doganali, sia le rateizzazioni concesse.

La gestione finanziaria chiude nel 2016 con un disavanzo di 4,7 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, determinato dall'ingente saldo negativo delle poste in conto capitale, solo in parte coperto dall'avanzo di parte corrente.

Il costo del personale mostra un aumento del 9,2 per cento rispetto al 2015, sul quale hanno inciso il rinnovo del c.c.n.l. dei porti per il triennio 2016/2018, le assunzioni di personale e gli accordi integrativi aziendali.

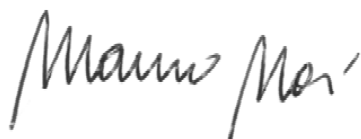
L'avanzo di amministrazione, in crescita, passa dai 46,7 milioni del 2015 ai 47,3 milioni del 2016; l'avanzo economico mostra una diminuzione rispetto al 2015 (10,7 milioni rispetto a 12,8 milioni).

Il patrimonio netto cresce in misura pari all'avanzo economico ed ammonta, nel 2016, a 119,5 milioni rispetto ai 108,8 milioni del 2015.

In data 30 marzo 2016 l'ente ha approvato e trasmesso alla Corte dei conti la Relazione sui risultati conseguiti a seguito del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, in cui si dà atto della dismissione delle partecipazioni alla Fondazione L.E.M. e della liquidazione della società TIBRE. s.r.l.

Per quanto riguarda la cessione delle quote maggioritarie della Società Porto di Livorno 2000, la gara è giunta alla sua fase conclusiva, essendovi stata l'aggiudicazione provvisoria, che diverrà definitiva non appena completate le verifiche di legge.

Da ultimo, con provvedimento presidenziale n. 124 del 27 settembre 2017, è stato approvato il documento di revisione straordinaria delle partecipazioni della AdSP, comprendente anche le misure relative alle partecipazioni dell'ex A.P. di Piombino, redatto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 e trasmesso alla Corte dei conti e al MEF.



PAGINA BIANCA



Autorità Portuale
del Porto di Livorno

BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

INDICE

Parte I	Situazione Patrimoniale
Parte II	Conto Economico Generale
Parte III	Situazione Amministrativa
Parte IV	Rendiconto Decisionale 2016
Parte V	Rendiconto Gestionale 2016
Parte VI	Relazione
Parte VII	Nota integrativa
Parte VIII	Attestazione tempi di pagamento
Parte IX	Prospetto riepilogativo per missioni e programmi

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE I

SITUAZIONE PATRIMONIALE

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

STATO PATRIMONIALE	Consistenza al 1/1/2016	Consistenza al 31/12/2016	Differenza
001 - PARTE I			
1 - ATTIVITA'	314.737.767	288.537.277	-26.200.489
1.1 - CREDITI VERSO LO STATO, ENTI PUBBLICI E SOCI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE E PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
1.2 - IMMOBILIZZAZIONI	173.074.273	151.328.498	-21.745.775
1.2.1 - Immobilizzazioni immateriali :	35.297.849	32.690.804	-2.607.045
1.2.1.1 - Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0
1.2.1.2 - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
1.2.1.3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	290.895	91.381	-199.513
1.2.1.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
1.2.1.5 - Avviamento	0	0	0
1.2.1.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
1.2.1.7 - Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni dei terzi	32.129.711	29.299.211	-2.830.500
1.2.1.8 - Altre immobilizzazioni immateriali	2.877.243	3.300.212	422.969
1.2.2 - Immobilizzazioni materiali:	129.611.451	110.549.045	-19.062.405
1.2.2.1 - Terreni e fabbricati	7.657.528	7.651.714	-5.814
1.2.2.2 - Impianti e macchinari	1.460.442	1.521.539	61.097
1.2.2.3 - Mobili e macchine d'ufficio	14.883	170.824	155.941
1.2.2.4 - Opere realizzate con fondi propri su demanio marittimo	863.615	10.508.948	9.645.333
1.2.2.5 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
1.2.2.6 - Automezzi e motomezzi	0	0	0
1.2.2.7 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
1.2.2.8 - Diritti reali di godimento	0	0	0
1.2.2.9 - Apparecchiature scientifiche	0	0	0
1.2.2.12 - Altre immobilizzazioni materiali	119.614.983	90.696.020	-28.918.962
1.2.2.13 - Imbarcazioni	0	0	0
1.2.2.14 - Opere e materiale bibliografico	0	0	0
1.2.3 - Immobilizzazioni finanziarie:	8.164.974	8.088.648	-76.326
1.2.3.1 - Partecipazioni	8.013.184	7.903.629	-109.555
1.2.3.1.1 - partecipazioni in imprese controllate	5.591.334	5.591.334	0
1.2.3.1.2 - partecipazioni in imprese collegate	158.169	158.169	0
1.2.3.1.3 - partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
1.2.3.1.4 - partecipazioni in altre imprese	2.263.681	2.263.681	0
1.2.3.1.5 - altre partecipazioni	0	0	0
1.2.3.1.6 - partecipazioni in consorzi di ricerca	0	0	0
1.2.3.2 - Crediti per immobilizzazioni finanziarie	151.790	185.020	33.230
1.2.3.2.1 - Crediti per immobilizzazioni finanziarie verso imprese controllate	0	0	0
1.2.3.2.2 - Crediti per immobilizzazioni finanziarie verso imprese collegate			0
1.2.3.2.3 - Crediti per immobilizzazioni finanziarie verso imprese controllanti	0	0	0
1.2.3.2.4 - Crediti per immobilizzazioni finanziarie verso lo Stato e altri soggetti pubblici	151.769	184.999	33.230
1.2.3.2.5 - Crediti per immobilizzazioni finanziarie verso iscritti e soci	0	0	0
1.2.3.2.6 - Crediti per immobilizzazioni finanziarie verso il personale	0	0	0
1.2.3.2.7 - crediti per immobilizzazioni finanziarie verso altri	0	0	0
1.2.3.2.8 - depositi a cauzione	21	21	0
1.2.3.3 - Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
1.2.3.4 - Crediti finanziari diversi	0	0	0
1.2.3.5 - Azioni proprie che costituiscono immobilizzazioni finanziarie	0	0	0

1.3 - ATTIVO CIRCOLANTE	141.614.920	137.160.569	-4.454.351
1.3.1 - Rimanenze	0	0	0
1.3.1.1 - Rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
1.3.1.2 - Rimanenze per prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
1.3.1.3 - Rimanenze per lavori in corso	0	0	0
1.3.1.4 - Rimanenze per prodotti finiti e merci	0	0	0
1.3.1.5 - Rimanenze per acconti	0	0	0
1.3.1.6 - Rimanenze diverse	0	0	0
1.3.2 - Crediti	56.396.772	49.818.310	-6.578.462
1.3.2.1 - Crediti verso utenti, clienti ecc.	11.715.165	13.068.757	1.353.593
1.3.2.2 - Crediti verso iscritti, soci e terzi			0
1.3.2.3 - Crediti verso imprese controllate e collegate	2.254.482	1.740.386	-514.096
1.3.2.4 - Crediti verso imprese controllanti			0
1.3.2.5 - Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche	35.231.337	27.839.559	-7.391.778
1.3.2.6 - Crediti verso altri	811.454	665.005	-146.449
1.3.2.7 - Crediti verso altri enti pubblici e privati	6.384.333	6.504.603	120.270
1.3.2.8 - Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	0	0	0
1.3.2.9 - Crediti verso Discipline Sportive Associate	0	0	0
1.3.2.10 - Crediti verso Enti Promozione Sportiva	0	0	0
1.3.2.11 - Crediti verso Forze Armate ed Associazioni Benemerite	0	0	0
1.3.2.12 - crediti verso altre unità CRI	0	0	0
1.3.2.13 - Crediti Istituzionali verso aziende farmaceutiche di cui all'art. 48, c 18 legge 326/03	0	0	0
1.3.2.14 - Altri crediti istituzionali v/aziende farmaceutiche	0	0	0
1.3.3 - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0	0
1.3.3.1 - partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
1.3.3.2 - partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
1.3.3.3 - partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
1.3.3.4 - Altre partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
1.3.3.5 - Azioni proprie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
1.3.3.6 - Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
1.3.4 - Disponibilità liquide:	85.218.149	87.342.259	2.124.110
1.3.4.1 - Depositi bancari e postali	85.218.149	87.342.259	2.124.110
1.3.4.2 - Assegni e titoli	0	0	0
1.3.4.3 - Denaro e valori in cassa	0	0	0
1.3.4.4 - Tesoreria dello Stato	0	0	0
1.3.5 - Conti correnti postali indisponibili	0	0	0
1.3.5.1 - Tasse di circolazione	0	0	0
1.4 - RATEI E RISCONTI	48.573	48.210	-363
1.4.1 - Ratei attivi	0	0	0
1.4.2 - Risconti attivi	48.573	48.210	-363
2 - CONTI D'ORDINE ATTIVO	215.166.744	241.471.840	26.305.095
2.1 - garanzie personali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (avalli, fidejussioni, ecc.)	32.697.426	32.697.426	0
2.2 - garanzie reali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (ipoteca, pegno, ecc.)	0	0	0
2.3 - beni di terzi presso la società (es. beni strumentali per lavorazioni per conto terzi, imballaggi da rendere, - merci in deposito)	182.469.319	208.774.414	26.305.095
2.4 - acquisto di beni con finanziamenti pubblici	0	0	0
2.5 - impegni per rate a scadere relative a contratti di leasing	0	0	0
2.6 - impegni per adesione al concordato preventivo biennale	0	0	0
2.7 - rischi derivanti da cessione di crediti a terzi pro-solvendo (sconto cambiario, factoring)	0	0	0
2.8 - rischi derivanti da cessione di crediti a terzi pro-soluto, se sono state prestate garanzie (es. franchigia in monte)	0	0	0

002 - PARTE II			
1 - PASSIVITA'	314.737.767	288.537.277	-26.200.489
1.1 - PATRIMONIO NETTO	108.873.652	119.582.974	10.709.322
1.1.1 - Capitale sociale	0	0	0
1.1.2 - Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
1.1.3 - Riserve per azioni proprie in portafoglio statutarie	0	0	0
1.1.4 - Fondo di dotazione	2.583.914	2.583.914	0
1.1.5 - Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0	0
1.1.6 - Riserve di rivalutazione	0	0	0
1.1.7 - Contributi a fondo perduto	11.370.315	11.370.315	0
1.1.8 - Contributi per ripiano disavanzi	0	0	0
1.1.9 - Riserve statutarie	0	0	0
1.1.10 - Altre riserve distintamente indicate	71.651.754	84.506.402	12.854.648
1.1.11 - Avanzo (Disavanzo)/risultato economico portati a nuovo	10.413.021	10.413.021	0
1.1.12 - Avanzo (Disavanzo)/ risultato economico d'esercizio	12.854.648	10.709.322	-2.145.325
1.2 - FONDI ENTI DI PREVIDENZA	0	0	0
1.2.1 - Fondi previdenziali assistenziali	0	0	0
1.2.2 - fondo contributo soggettivo	0	0	0
1.2.3 - fondo maternità	0	0	0
1.2.4 - altri fondi enti di previdenza	0	0	0
1.3 - FONDI IN GESTIONE	102.303.925	70.511.202	-31.792.722
1.3.1 - Fondo speciale art. 7, co. 1 legge 178/2002	0	0	0
1.3.2 - Fondi vincolati per lavori	102.170.296	70.309.940	-31.860.356
1.3.3 - Fondi per lavori	0	0	0
1.3.4 - Fondi per copertura mutui	0	0	0
1.3.5 - Fondo legge n. 246 del 3/10/2002	0	0	0
1.3.6 - Altri fondi vincolati	133.629	201.263	67.634
1.4 - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.699.995	3.699.995	0
1.4.1 - Per contributi a destinazione vincolata	3.699.995	3.699.995	0
1.4.2 - Per contributi indistinti per la gestione	0	0	0
1.4.3 - Per contributi in natura	0	0	0
1.5 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.178.574	2.178.574	0
1.5.1 - Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
1.5.2 - Fondo per imposte	464.811	464.811	0
1.5.3 - Fondo per altri rischi ed oneri futuri	568.103	568.103	0
1.5.4 - Fondo per ripristino investimenti	0	0	0
1.5.5 - Fondo per svalutazione crediti	746.795	746.795	0
1.5.6 - fondo di riserva	0	0	0
1.5.7 - Fondo per garanzia prestiti	0	0	0
1.5.8 - Fondo per rinnovi contrattuali	0	0	0
1.5.9 - Cause legali in corso, liti, arbitraggi e risarcimenti	398.865	398.865	0
1.6 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.813.552	2.791.602	-21.950
1.7 - DEBITI	93.780.879	88.674.222	-5.106.657
1.7.1 - Debiti per obbligazioni	0	0	0
1.7.2 - Debiti verso le banche	0	0	0
1.7.3 - Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
1.7.4 - Debiti per acconti	0	0	0
1.7.5 - Debiti verso imprese controllate	0	6.505	6.505
1.7.6 - Debiti verso imprese collegate	0	16.099	16.099
1.7.7 - Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	351.900	313.762	-38.138
1.7.8 - Debiti verso il personale	549.569	700.343	150.775
1.7.9 - Debiti verso fornitori	89.955.075	84.319.213	-5.635.862
1.7.10 - Debiti tributari	425.340	420.590	-4.750
1.7.11 - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	386.710	385.893	-816

1.7.12 - Debiti verso iscritti, soci e terzi			0
1.7.13 - Debiti verso altri	2.112.285	2.511.816	399.532
1.7.14 - Debiti verso imprese controllanti	0		0
1.7.15 - Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
1.7.16 - Debiti verso altri enti pubblici e privati			0
1.7.17 - Debiti verso Federazioni Sportive Nazionali	0	0	0
1.7.18 - Debiti verso Discipline Sportive Associate	0	0	0
1.7.19 - Debiti verso Enti Promozione Sportiva	0	0	0
1.7.20 - Debiti verso Forze Armate ed Associazioni Benemerite	0	0	0
1.7.21 - Debiti verso altre unità CRI	0	0	0
1.8 - RATEI E RISCONTI	1.087.191	1.098.708	11.517
1.8.1 - Ratei passivi	1.087.191	1.098.708	11.517
1.8.2 - Risconti passivi	0	0	0
1.8.3 - Riserve tecniche	0	0	0
2 - CONTI D'ORDINE PASSIVO	215.166.744	241.471.840	26.305.095
2.1 - garanzie personali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (avalli, fidejussioni, ecc.)	32.697.426	32.697.426	0
2.2 - garanzie reali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (ipoteca, pegno, ecc.)	0	0	0
2.3 - beni di terzi presso la società (es. beni strumentali per lavorazioni per conto terzi, imballaggi da rendere, - merci in deposito)	182.469.319	208.774.414	26.305.095
2.4 - acquisto di beni con finanziamenti pubblici	0		0
2.5 - impegni per rate a scadere relative a contratti di leasing	0		0
2.6 - impegni per adesione al concordato preventivo biennale	0	0	0
2.7 - rischi derivanti da cessione di crediti a terzi pro-solvendo (sconto cambiario, factoring)	0	0	0
2.8 - rischi derivanti da cessione di crediti a terzi pro-soluto, se sono state prestate garanzie (es. franchigia in monte)	0	0	0

IL DIRIGENTE
DIR. AMM.NE E RISORSE UMANE
Dott. SIMONE GAGLIANI

IL PRESIDENTE
ING. STEFANO CORSINI

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE II

CONTO ECONOMICO GENERALE

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CONTO ECONOMICO	2015	2016
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	32.258.437	36.253.422
1) - Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	29.318.537	31.531.126
2) - Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) - Redditi e proventi patrimoniali	0	0
5) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
6) - Altri ricavi e proventi	752.005	1.163.189
7) - Contributi da parte dello Stato	2.062.097	3.421.168
8) - Contributi da parte delle regioni	0	0
9) - Contributi da parte dei comuni e delle province	0	0
10) - Contributi da parte di altri enti del settore pubblico	125.798	137.939
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	21.964.183	24.771.151
12) - Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	38.894	54.558
13) - Per servizi	6.114.939	5.541.859
14) - Per godimento beni di terzi	0	0
15) - Per organi istituzionali	300.507	281.196
16) - Per prestazioni professionali	0	0
17) - Per il personale	8.240.367	8.998.090
a) - stipendi	5.873.862	6.469.147
b) - oneri previdenziali	2.009.333	2.137.811
c) - trattamento di fine rapporto	357.172	391.132
d) - trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) - altri costi	0	0
18) - Ammortamenti e svalutazioni	6.737.596	8.732.324
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.497.196	4.533.978
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.958.415	4.198.347
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	281.984	0
19) - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
20) - Accantonamenti per rischi	0	0
21) - Accantonamenti ai fondi per oneri		
22) - Oneri diversi di gestione	531.880	1.163.123
- DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.294.254	11.482.271
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.802.296	249.460
23) - Proventi da partecipazioni	2.809.313	254.352
24) - Altri proventi finanziari	1.983	14
25) - Interessi e altri oneri finanziari	9.000	4.906
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
26) - Rivalutazioni	0	0
a) - rivalutazioni di partecipazioni	0	0
b) - rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) - rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) - altre rivalutazioni		
27) - Svalutazioni	0	0
a) - svalutazioni di partecipazioni		
b) - svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) - svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) - altre svalutazioni		
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	168.963	0
28) - Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	0
29) - Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione"		
30) - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	389.749	
31) - Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	220.786	
(A-B+C+D+E) - Risultato prima delle imposte	13.265.513	11.731.730
- Imposte dell'esercizio	410.865	1.022.408
- Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	12.854.648	10.709.322

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI PRESUNTI RISULTATI ECONOMICI

	2016	2015	Diff.
A. RICAVI	36.253.422	32.258.437	3.994.985
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	36.253.422	32.258.437	3.994.985
Consumi di materie prime e servizi esterni	5.877.613	6.454.340	-576.727
C. VALORE AGGIUNTO	30.375.809	25.804.097	4.571.712
Costo del lavoro	8.998.090	8.240.367	757.723
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	21.377.719	17.563.730	3.813.989
Ammortamenti	8.732.324	6.737.596	1.994.728
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			0
Saldo proventi ed oneri diversi	1.163.123	531.880	631.243
E. RISULTATO OPERATIVO	11.482.271	10.294.254	1.188.017
Proventi ed oneri finanziari	249.460	2.802.296	-2.552.836
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	11.731.730	13.096.550	-1.364.820
Proventi ed oneri straordinari	0	168.963	-168.963
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.731.730	13.265.513	-1.533.783
Imposte di esercizio	1.022.408	410.865	611.543
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	10.709.322	12.854.648	-2.145.326

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE III

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

BILANCIO CONSUNTIVO 2016**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 risulta di € **47.387.639,73** ed è così determinato:

Situazione amministrativa al 31-12-2016		
Avanzo di amministrazione 1.1.2016		46.746.850,95
- Fondo di cassa al 01.01.2016		85.218.148,71
Riscossioni in c/competenza	31.592.362,05	
Riscossioni in c/residui	<u>11.121.437,54</u>	
Totale riscossioni	42.713.799,59	
Pagamenti in c/competenza	19.227.732,56	
Pagamenti in c/residui	<u>21.361.956,60</u>	
Totale pagamenti	40.589.689,16	
- Disponibilità di cassa al 31.12.2016		87.342.259,14
Incremento/Decremento cassa		2.124.110,43
Residui attivi esercizi precedenti	38.097.562,81	
Residui attivi esercizio 2016	<u>11.720.747,12</u>	
Totale residui attivi	49.818.309,93	
Residui passivi esercizi precedenti	60.924.943,98	
Residui passivi esercizio 2016	<u>28.847.985,36</u>	
Totale residui passivi	89.772.929,34	
Avanzo di amministrazione 31.12.2016		47.387.639,73
Incremento/Decremento Avanzo di amministrazione		640.788,78
L'utilizzazione dell'avanzo di amm.ne per l'esercizio 2016 risulta così prevista:		
Parte vincolata:		
Trattamento fine rapporto		2.791.602,23
Fondi rischi e oneri, ammortamenti		23.942.542,24
Totale parte vincolata		26.734.144,47
Parte utilizzata nel Bilancio di Previsione 2017 a copertura del disavanzo		6.259.798,04
Parte disponibile		14.393.697,22

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE IV

RENDICONTO DECISIONALE 2016

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Autorità Portuale di Livorno

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

12/04/2017

ENTRATE		2016			2015		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
E1.1	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
	TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
E1.2	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	1.798.525	19.748.284	19.323.979	1.208.416	18.911.377	18.309.151
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	157.133	150.969	172.358	245.268	143.839	231.974
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	11.611.818	11.772.765	10.560.917	10.156.806	12.941.421	11.156.881
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	23.672	23.884	24.258	23.295	15.844	15.467
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	261.291	462.399	399.135	274.013	869.358	882.079
	TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	13.852.439	32.158.301	30.480.647	11.907.798	32.881.839	30.595.552
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	13.852.439	32.158.301	30.480.647	11.907.798	32.881.839	30.595.552
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
E2.1	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI						
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	317			317		
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	7.276			7.276		
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	1.085			1.085		
	TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	8.677			8.677		
E2.2	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	29.354.890	4.653.004	6.238.131	44.874.150	6.040.277	14.910.379
E2.2.6	Categoria 2.2.6 - ALTRI TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI IN C/CAPITALE		67.634	67.634		37.433	37.433
	TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	29.354.890	4.720.638	6.305.765	44.874.150	6.077.710	14.947.812
E2.3	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.021	9.117	9.117	21	53.591	52.591
	TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.021	9.117	9.117	21	53.591	52.591
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.364.588	4.729.755	6.314.882	44.882.848	6.131.300	15.000.403
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
E3.1	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	6.001.973	6.425.053	5.918.270	5.809.274	4.397.023	4.017.356
	TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	6.001.973	6.425.053	5.918.270	5.809.274	4.397.023	4.017.356
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.001.973	6.425.053	5.918.270	5.809.274	4.397.023	4.017.356
	TOTALE GENERALE ENTRATE	49.219.000	43.313.109	42.713.800	62.599.921	43.410.162	49.613.311

Autorità Portuale di Livorno

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

12/04/2017

USCITE		2016			2015		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
U1.1	1.1 - FUNZIONAMENTO						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	13.162	281.196	284.597	13.340	300.507	300.685
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	1.716.402	8.606.958	8.243.394	1.285.931	7.883.195	7.359.999
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	333.334	901.419	965.487	336.280	1.043.183	1.015.978
	TOTALE 1.1 - FUNZIONAMENTO	2.062.898	9.789.573	9.493.477	1.635.551	9.226.885	8.676.662
U1.2	1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.056.669	4.436.929	4.839.670	1.276.146	4.472.255	3.599.541
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	552.381	145.495	461.433	326.203	531.234	193.326
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	2.390	4.906	5.710	1.713	9.000	8.196
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	425.340	1.183.192	1.187.943	383.282	566.599	524.540
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	2.741	29.214	29.214	37.418	41.218	75.895
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		447.168	447.168	11.143	444.570	455.714
	TOTALE 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	3.039.522	6.246.905	6.971.138	2.035.904	6.064.877	4.857.211
	TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.102.420	16.036.478	16.464.615	3.671.455	15.291.762	13.533.873
U2	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
U2.1	2.1 - INVESTIMENTI						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	74.286.425	24.948.904	17.533.466	84.048.230	33.103.431	31.076.092
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	668.981	209.854	444.962	626.460	411.871	367.704
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	18.745	446.312	443.656	16.439	260.848	258.541
	TOTALE 2.1 - INVESTIMENTI	74.974.152	25.605.070	18.422.084	84.691.128	33.776.149	31.702.337
U2.2	2.2 - ONERI COMUNI						
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI						
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	101.589	9.117	30.654	49.999	53.591	2.000
	TOTALE 2.2 - ONERI COMUNI	101.589	9.117	30.654	49.999	53.591	2.000
	TOTALE UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	75.075.741	25.614.187	18.452.738	84.741.127	33.829.740	31.704.337
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
U3.1	3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.108.740	6.425.053	5.672.336	3.296.062	4.397.023	5.120.889
	TOTALE 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	2.108.740	6.425.053	5.672.336	3.296.062	4.397.023	5.120.889
	TOTALE UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	2.108.740	6.425.053	5.672.336	3.296.062	4.397.023	5.120.889
	TOTALE GENERALE USCITE	82.286.901	48.075.718	40.589.689	91.708.644	53.518.524	50.359.099

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE V

RENDICONTO GESTIONALE 2016

- ▣ GESTIONE COMPETENZA
- ▣ GESTIONE RESIDUI E CASSA

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

GESTIONE COMPETENZA

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016
13/04/2017

ENTRATE PARTE I

Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assesata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
Capitolo										
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI										
Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE										
E1.2.1	CE3 ENTRATE TRIBUTARIE	10.000.000	0	0	10.000.000	10.996.672	1.157.978	12.154.650	2.154.650	0
E1.21/10	CE18 PROVENTI DI AUTORIZZAZIONI PER OPERE PORTUALI ART. 16 L. 84/94	270.000	0	0	270.000	306.115	7.446	313.562	43.562	0
E1.21/20	PROVENTI DI AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' IN PORTO ART. 68 COD. NAVIGAZIONE	70.000	0	0	70.000	66.817	1.265	68.082	0	-1.918
E1.21/30	CE3 ENTRATE TRIBUTARIE	5.200.000	0	0	5.200.000	6.264.516	947.474	7.211.990	2.011.990	0
E1.21/50	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	15.540.000	0	0	15.540.000	17.634.120	2.114.164	19.748.284	4.210.202	-1.918
TOTALE CATEGORIA E1.2.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
E1.2.2	CE17 PROVENTI MAGAZZINI E SPAZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E1.22/30	CE18 PROVENTI DIVERSI	180.000	0	0	180.000	68.924	82.045	150.969	0	-29.031
E1.22/40	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	180.000	0	0	180.000	68.924	82.045	150.969	0	-29.031
TOTALE CATEGORIA E1.2.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
E1.2.3	CE20 CANONI DEMANIALI	8.392.240	0	0	8.392.240	6.555.912	3.300.381	9.856.293	1.464.053	0
E1.23/10	CE16 PROVENTI PER CANGONI DI LOCAZIONE	450.000	0	0	450.000	230.200	77.647	307.848	0	-142.152
E1.23/20	CE21 INTERESSI ATTIVI TITOLI DEPOS. C/C	30.000	0	0	30.000	0	14	14	0	-29.986
E1.23/40	ALTRI PROVENTI PATRIMONIALI	200.000	0	0	200.000	221.712	135.345	357.057	157.057	0
E1.23/50	CE22 DIVIDENDI	0	254.352	0	254.352	254.352	0	254.352	0	0
E1.23/60	OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE DEMANIALI	700.000	0	0	700.000	769.356	227.845	997.201	297.201	0
E1.23/60	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	9.772.240	254.352	0	10.026.592	8.031.533	3.741.233	11.772.765	1.918.312	-172.138
TOTALE CATEGORIA E1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI										
E1.2.4	CE24 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	15.000	0	0	15.000	22.752	1.132	23.884	8.884	0
E1.24/10	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	15.000	0	0	15.000	22.752	1.132	23.884	8.884	0
TOTALE CATEGORIA E1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
E1.2.5	CE26 ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	150.000	0	0	150.000	302.160	160.239	462.399	312.399	0
E1.25/10	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	150.000	0	0	150.000	302.160	160.239	462.399	312.399	0
E1.25/10	TOTALE TITOLO E1	25.657.240	254.352	0	25.911.592	26.059.489	6.098.812	32.158.301	6.449.796	-203.087
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
E2	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.11/10	TOTALE CATEGORIA E2.1.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	-5.000
E2.12/10	CE29 Cessioni di IMMOBIL. TECNICHE	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	-5.000
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.13/10	CE31 REALIZZO TITOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.13/10	TOTALE CATEGORIA E2.1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	-5.000
E2.14/30	CE35 RITIRO DI DEPOSITO A CAUZ. PRESSO TERZI	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	-5.000
E2.14/30	TOTALE CATEGORIA E2.1.4	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	-5.000
TOTALE CATEGORIA E2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO										
E2.2.1	CE39 FINANZ. STATO PER ACQ. BENI PATRIM.	1.700.000	0	0	1.700.000	0	0	0	0	-1.700.000
E2.21/10	CONTR. DELLO STATO ESECUZIONE OPERE	0	0	0	0	761.232	0	761.232	761.232	0
E2.21/40	FONDO I.V.A. ART. 18-BIS LEGGE 84/1994	0	3.891.772	0	3.891.772	0	3.891.772	3.891.772	0	0
E2.21/40	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	1.700.000	3.891.772	0	5.591.772	761.232	3.891.772	4.653.004	761.232	-1.700.000
E2.2.6	Categoria 2.2.6 - ALTRI TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016 13/04/2017

ENTRATE PARTE I

Codice	Descrizione	Previsioni					Somme da Accertare				Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)		
E226/20	ENTRATE X ACO, BENI, STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIA ART. 13 D.L. 90/2014	20.000	47.634	0	67.634	67.634	0	67.634	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA E2.2.6	20.000	47.634	0	67.634	67.634	0	67.634	0	0	0	
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI IMUTUI											
E231/70	CE48 OPER.FINANZ. A MEDIO E LUNGO TERM.	0	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0	0	0	-10.000.000	
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0	0	0	-10.000.000	
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI											
E232/20	CE50 DEPOSITI A CAUZIONE DI TERZI	10.000	0	0	10.000	9.117	0	9.117	0	0	-883	
	TOTALE CATEGORIA E2.3.2	10.000	0	0	10.000	9.117	0	9.117	0	0	-883	
	TOTALE TITOLO E2	1.740.000	13.939.406	0	15.679.406	837.983	3.891.772	4.729.755	761.232	-11.710.883		
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
E311/10	CE52 RITENUTE ERARIALI	2.000.000	200.000	0	2.200.000	2.181.092	169	2.181.261	0	0	-18.739	
E311/20	CE53 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZ.	650.000	0	0	650.000	607.128	0	607.128	0	0	-42.872	
E311/30	CE54 RITENUTE DIVERSE SU COMPETENZA	50.000	0	0	50.000	22.956	0	22.956	0	0	-27.044	
E311/60	CE59 RIMBORSO SOMME PAGATE PER C/TERZI	1.500.000	1.200.000	0	2.700.000	1.676.382	1.023.411	2.699.792	0	0	-208	
E311/70	CE60 PARTITE IN SOSPESO	1.000.000	0	0	1.000.000	91.994	628.941	720.934	0	0	-279.066	
E311/90	CE55 I.V.A.	400.000	0	0	400.000	115.340	77.643	192.982	0	0	-207.018	
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	5.600.000	1.400.000	0	7.000.000	4.694.891	1.730.163	6.425.053	0	0	-574.947	
	TOTALE TITOLO E3	5.600.000	1.400.000	0	7.000.000	4.694.891	1.730.163	6.425.053	0	0	-574.947	
	TOTALE GENERALE	32.997.240	15.593.758	0	48.590.998	31.592.362	11.720.747	43.313.109	7.211.028	-12.488.917		

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016
13/04/2017

USCITE PARTE I

Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U1	UBP 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI									
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
U111/10	CU1 COMPENSI DEL PRESIDENTE	298.254	0	39.338	258.916	208.280	1.263	209.543	0	-49.373
U111/20	CU1C COMPENSI DEL COMITATO PORTUALE	6.972	0	1.161	5.811	0	4.769	4.769	0	-1.042
U111/30	CU1B COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE	64.200	0	8.225	55.975	50.941	1.335	52.276	0	-3.699
U111/40	CU1E SPESE ELEZIONI ORGANI AMMINISTR.NE	60.000	0	0	60.000	0	0	0	0	-60.000
U111/50	CU1D TRASFERTE ORGANI AMM.NE E CONTROLLO	15.000	0	0	15.000	14.069	540	14.608	0	-392
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	444.426	0	48.724	395.702	273.290	7.906	281.196	0	-114.505
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
U112/10	CU2 EMOLUMENTI FISSI AL PERS. DIPENDENTE C.C.N.L.	3.600.808	0	115.705	3.485.103	3.134.681	180.000	3.314.681	0	-170.422
U112/20	CU3 EMOLUMENTI VARIABILI PERS.DIPENDENTE	157.922	0	0	157.922	150.218	0	150.218	0	-7.704
U112/30	CU5 ONERI VARI PER TRASFERTE	49.591	0	0	49.591	37.079	417	37.496	0	-12.095
U112/40	CU6 ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	170.000	17.100	0	187.100	171.872	13.930	185.803	0	-1.297
U112/50	CU7 SPESE PER CORSI PERSONALE	8.497	0	0	8.497	6.965	1.495	8.460	0	-37
U112/60	CU8 ONERI PREV.LI E ASS.LI A CARICO ENTE	2.320.804	0	0	2.320.804	1.570.330	567.482	2.137.811	0	-182.993
U112/70	EMOLUMENTI DEL SEGRETARIO GENERALE	186.744	10.105	0	196.849	158.142	38.708	196.849	0	0
U112/80	ONERI DERIVANTI DA RINNOVI CONTRATTUALI	0	20.500	0	20.500	20.388	0	20.388	0	-112
U112/90	ONERI CONTRAZIONE AZIENDALE DECENTRATA	2.133.470	0	0	2.133.470	1.347.629	595.000	1.942.629	0	-190.841
U112/100	FONDO DI CUI ALL'ART. 9, c. 1, L. 122/2010	170.000	0	0	170.000	0	167.814	167.814	0	-2.186
U112/110	EMOLUMENTI A PERSONALE NON DIPENDENTE	200.000	246.000	0	446.000	322.273	122.536	444.809	0	-1.191
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	8.997.836	293.705	115.705	9.175.836	6.919.577	1.687.381	8.606.958	0	-568.878
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO									
U113/10	CU13 NOLEGGIO E MANUTENZIONE ESERCIZIO DI AUTOVETTURE	7.628	0	0	7.628	5.609	1.725	7.394	0	-294
U113/30	CU11 PRESTAZ. TERZI MANUT. RIPARAZ. DIV.	360.000	30.768	0	390.768	310.099	32.716	342.814	0	-47.954
U113/50	CU19 SPESE PER CONSULENZE, STUDI ED ALTRE ANALOGHE	2.301	0	0	2.301	0	0	0	0	-2.301
U113/60	CU14 UTENZE VARIE	180.000	0	0	180.000	115.819	19.744	135.563	0	-44.437
U113/70	CU15 MATERIALE DI ECONOMATO	30.000	0	0	30.000	10.437	9.762	20.199	0	-9.801
U113/80	ABBONAMENTO PERIODICI E RIVISTE	25.000	500	0	25.500	22.875	1.897	24.772	0	-728
U113/90	CU18 SPESE POSTALI TELEGRAFICHE TELEFON.	15.000	0	0	15.000	4.742	3.092	7.834	0	-7.166
U113/100	CU25 SPESE DIVERSE	370.507	0	66.268	304.239	128.451	57.717	186.167	0	-118.072
U113/120	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI, MOBILI E ATTREZZATURE SPECIALI	5.000	0	0	5.000	3.031	1.522	4.553	0	-447
U113/130	CU16 VESTIARIO	10.000	0	0	10.000	1.506	376	1.881	0	-8.119
U113/140	CU23 PREMI DI ASSICURAZIONE	60.000	0	0	60.000	52.182	0	52.182	0	-7.818
U113/150	CU21B SPESE PER PUBBLICITA'	832	0	0	832	0	0	0	0	-832
U113/160	CU17 SPESE DI RAPPRESENTANZA	876	0	0	876	743	133	876	0	0
U113/170	CU22 SPESE LEGALI GIUDIZIARIE E VARIE	40.000	5.000	0	45.000	30.229	12.592	42.821	0	-2.179
U113/180	CU12 ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO	20.000	15.000	0	35.000	31.845	2.514	34.359	0	-641
U113/190	MANUTENZIONE ORDINARIA SEDE AUTORITA' PORTUALE	30.000	20.000	0	50.000	35.095	4.968	40.063	0	-9.937
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	1.157.144	71.268	66.268	1.162.144	752.662	148.757	901.419	0	-260.725
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
U121/20	CU26 SPESE ATTIVITA' PORTUALI	2.000.000	1.046.000	0	3.046.000	2.041.734	1.000.798	3.042.533	0	-3.467
U121/30	SPESE DI PULIZIA BANCHE E SPECCHI ACQUEI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U121/40	CU21 SPESE PROMOZIONALI E PROPAGANDA	170.000	0	0	170.000	163.518	6.482	170.000	0	0

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

USCITE PARTE I

13/04/2017

Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assesata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U121/50	VIGILANZA VARCHI DOGANALI	1.260.000	0	0	1.260.000	1.064.299	130.098	1.194.397	0	-65.603
U121/60	FORMAZIONE PERSONALE DI TERZI	30.000	0	0	30.000	0	30.000	30.000	0	0
	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	3.460.000	1.046.000	0	4.506.000	3.269.551	1.167.379	4.436.929	0	-69.071
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI									
U122/30	PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	200.000	0	119.000	81.000	43.977	17.702	61.680	0	-19.320
U122/40	QUOTE ASSOCIATIVE	80.207	4.811	0	85.018	83.815	0	83.815	0	-1.203
	TOTALE CATEGORIA U1.2.2	280.207	4.811	119.000	166.018	127.792	17.702	145.495	0	-20.523
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI									
U123/10	CU27 INTERESSI PASSIVI, SPESE E COMM. BANC.	20.000	0	11.000	9.000	4.906	0	4.906	0	-4.094
	TOTALE CATEGORIA U1.2.3	20.000	0	11.000	9.000	4.906	0	4.906	0	-4.094
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI									
U124/10	CU28 IMPOSTE TASSE TRIBUTARI VARI	600.000	600.000	0	1.200.000	762.603	420.590	1.183.192	0	-16.808
	TOTALE CATEGORIA U1.2.4	600.000	600.000	0	1.200.000	762.603	420.590	1.183.192	0	-16.808
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
U125/10	CU29 RESTITUZIONE RIMBORSI DIVERSI	20.000	20.000	0	40.000	29.214	0	29.214	0	-10.786
	TOTALE CATEGORIA U1.2.5	20.000	20.000	0	40.000	29.214	0	29.214	0	-10.786
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
U126/10	CU31 SPESE PER UTILI, ARBITR., RISARCIMENTI	30.000	0	16.000	14.000	6.598	0	6.598	0	-7.402
U126/20	CU32 FONDO DI RISERVA	100.000	0	100.000	0	0	0	0	0	0
U126/30	CU33 ONERI VARI STRAOR-AMMORT. BENI STATO	347.009	93.562	0	440.571	440.571	0	440.571	0	0
	TOTALE CATEGORIA U1.2.6	477.009	93.562	116.000	454.571	447.169	0	447.168	0	-7.403
	TOTALE TITOLO U1	15.456.622	2.129.346	476.697	17.109.270	12.586.763	3.449.715	16.036.478	0	-1.072.793
U2	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI									
U211/10	CU39 ACCO. BENI PATRIM. ED OPERE PORTUALI CON FINANZ. STATO	1.700.000	0	0	1.700.000	0	0	0	0	-1.700.000
U211/20	CU36 SPESE INTERV. MANUT. STRAORDINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U211/30	SVIL. STRAT. DEL PORTO-STUDI, PROG., RICERCHE	1.000.000	40.000	0	1.040.000	331.632	706.285	1.037.916	0	-2.084
U211/40	CU35 ACQUISIZIONI IMMOBILI BENI PORTUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U211/50	CU39 ACCO. BENI PATRIM. CON ENTRATE PROPRIE	16.580.000	6.200.000	0	22.780.000	900.508	21.825.483	22.725.991	0	-54.009
U211/60	STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMMOBILE AUTORITA' PORTUALE	36.023	0	20.000	16.023	2.074	3.731	5.805	0	-10.218
U211/70	CU39 INVESTIMENTI IN C/CAPITALE DA ALTRI TRASFERIMENTI	600.000	0	0	600.000	22.204	579	22.783	0	-577.217
U211/80	MANUT. STRAORD. IN AMBITO PORTUALE F/PEREQUATIVI	2.400.222	0	0	2.400.222	0	0	0	0	-2.400.222
U211/90	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PORTI FONDO IVA	0	1.200.000	0	1.200.000	0	1.156.409	1.156.409	0	-43.591
U211/100	INVESTIMENTI ATTRAVERSO MUTUO B.E.I.	0	3.613.000	0	3.613.000	0	0	0	0	-3.613.000
	TOTALE CATEGORIA U2.1.1	22.316.245	11.053.000	20.000	33.349.245	1.256.417	23.692.487	24.948.904	0	-8.400.341
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
U212/10	CU37 ACQUISTI ATTREZZ. MACCH. BENI MOBILI	100.000	0	0	100.000	2.416	3.508	5.923	0	-94.077
U212/50	CU38 ACQUISTI MOBILI E MACCH. UFFICIO	11.209	0	8.841	11.209	2.340	11.181	11.181	0	-28
U212/60	HARDWARE E SOFTWARE	60.000	70.000	0	130.000	36.941	88.176	125.117	0	-4.883
U212/70	ACC. BENI, STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIA ART. 13 D.L. 90/2014	20.000	47.634	0	67.634	2.425	65.209	67.634	0	0
	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	191.209	117.634	0	308.843	50.623	159.232	209.854	0	-98.988

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016
13/04/2017

USCITE PARTE I

Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assesata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
U214/20	CU47 DEPOSITA CAUZIONE PRESSO TERZI	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	-5.000
	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	-5.000
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.									
U215/30	CU49 INDENNITÀ DI ANZIANITÀ	300.000	147.000	0	447.000	424.921	21.390	446.312	0	-688
	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	300.000	147.000	0	447.000	424.921	21.390	446.312	0	-688
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI									
U221/10	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA U2.2.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI									
U225/10	CU55 RESTITT.DEP. A CAUZIONE DI TERZI	10.000	0	0	10.000	0	9.117	9.117	0	-883
	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	10.000	0	0	10.000	0	9.117	9.117	0	-883
	TOTALE TITOLO U2	22.822.454	11.317.684	20.000	34.120.088	1.731.961	23.882.225	25.614.187	0	-8.505.901
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO									
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
U311/10	CU56 RITENUTE ERARIALI	2.000.000	200.000	0	2.200.000	1.876.308	304.953	2.181.261	0	-18.739
U311/20	CU57 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZ.	650.000	0	0	650.000	527.464	79.664	607.128	0	-42.872
U311/30	CU58 RITENUTE DIVERSE	50.000	0	0	50.000	21.512	1.444	22.956	0	-27.044
U311/60	CU63 SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	1.500.000	1.200.000	0	2.700.000	1.680.891	1.018.901	2.699.792	0	-208
U311/70	CU64 PARTITE IN SOSPESO	1.000.000	0	0	1.000.000	617.359	103.575	720.934	0	-279.066
U311/90	CU59 I.V.A.	400.000	0	0	400.000	185.473	7.509	192.982	0	-207.018
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	5.600.000	1.400.000	0	7.000.000	4.909.008	1.516.045	6.425.053	0	-574.947
	TOTALE TITOLO U3	5.600.000	1.400.000	0	7.000.000	4.909.008	1.516.045	6.425.053	0	-574.947
	TOTALE GENERALE	43.879.076	14.846.980	496.697	58.229.358	19.227.733	28.847.985	48.075.718	0	-10.153.640

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

GESTIONE RESIDUI

E

GESTIONE CASSA

BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016
13/04/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Differenza rispetto alle previsioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni				
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
E1.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE												
E121/10	CE3 ENTRATE TRIBUTARIE	1.298.242	1.298.242	0	1.298.242	0	1.298.242	0	10.000.000	12.294.914	2.294.914	0	1.157.978
E121/20	CE18 PROVENTI DI AUTORIZZAZIONI PER OPER. PORTUALI ART. 16 L. 84/84	174.567	54.290	108.160	162.450	0	12.117	0	300.000	360.405	60.405	0	115.607
E121/30	PROVENTI DI AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' IN PORTO ART. 68 COD. NAVIGAZIONE	4.075	3.569	505	4.075	0	0	0	70.000	70.386	386	0	1.771
E121/50	CE3 ENTRATE TRIBUTARIE	333.758	333.758	0	333.758	0	1.798.525	0	5.000.000	6.598.274	1.598.274	0	947.474
E1.2	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	1.810.642	1.689.859	108.666	1.798.525	0	12.117	0	15.370.000	19.323.979	3.953.979	0	2.222.830
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI												
E122/30	CE17 PROVENTI IMAGAZZINI E SPAZI	53.699	0	53.699	53.699	0	0	0	0	0	0	0	53.699
E122/40	CE18 PROVENTI DIVERSI	103.434	103.434	0	103.434	0	0	0	180.000	172.358	0	7.642	82.045
E1.2.3	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	157.133	103.434	53.699	157.133	0	0	0	180.000	172.358	0	7.642	135.744
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
E123/10	CE20 CANONI DEMANIALI	6.454.487	1.572.821	4.659.418	6.232.239	0	222.248	0	9.000.000	8.128.734	0	871.266	7.959.799
E123/20	CE16 PROVENTI PER CANONI DI LOCAZIONE	1.263.342	37.923	1.225.419	1.263.342	0	0	0	600.000	268.124	0	331.876	1.303.066
E123/30	CE21 INTERESSI ATTIVI TITOLI DEPOS. C/C	1.983	1.983	0	1.983	0	0	0	30.000	1.983	0	28.017	14
E123/40	ALTRI PROVENTI PATRIMONIALI	1.085.367	1.23.822	961.331	1.085.153	214	0	0	350.000	345.534	0	4.466	1.096.676
E123/50	CE22 DIVIDENDI	1.920.109	480.027	1.440.082	1.920.109	0	0	0	254.352	734.379	480.027	0	1.440.082
E123/60	OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE DEMANIALI	1.216.059	312.807	796.186	1.108.993	0	107.066	0	600.000	1.082.163	482.163	0	1.024.031
E1.2.4	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	11.941.347	2.529.384	9.082.435	11.611.818	0	329.528	0	10.834.352	10.560.917	962.190	1.235.626	12.823.667
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI												
E124/10	CE24 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	23.672	1.507	22.166	23.672	0	0	0	20.000	24.258	4.258	0	23.297
E1.2.5	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	23.672	1.507	22.166	23.672	0	0	0	20.000	24.258	4.258	0	23.297
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
E125/10	CE26 ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	261.291	96.975	164.316	261.291	0	0	0	220.000	399.135	179.135	0	324.555
E1.2.6	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	261.291	96.975	164.316	261.291	0	0	0	220.000	399.135	179.135	0	324.555
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
E2.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI												
E211/10	ALIENAZIONE IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.1.2	TOTALE CATEGORIA E2.1.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI												
E212/10	CE29 CESSIONI DI IMMOBIL. TECNICHE	317	0	317	317	0	0	0	5.000	0	0	5.000	317
E2.1.3	TOTALE CATEGORIA E2.1.2	317	0	317	317	0	0	0	5.000	0	0	5.000	317
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI												
E213/10	CE31 REALIZZO TITOLI	7.276	0	7.276	7.276	0	0	0	0	0	0	0	7.276
E2.1.4	TOTALE CATEGORIA E2.1.3	7.276	0	7.276	7.276	0	0	0	0	0	0	0	7.276
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI												
E214/30	CE35 RITIRO DI DEPOSITO A CAUZ. PRESSO TERZI	1.085	0	1.085	1.085	0	0	0	5.000	0	0	5.000	1.085
E2.1.5	TOTALE CATEGORIA E2.1.4	1.085	0	1.085	1.085	0	0	0	5.000	0	0	5.000	1.085
E2.2	TOTALE CATEGORIA E2.1	36.004.048	5.476.899	23.877.991	29.354.890	0	6.649.158	0	10.000.000	5.476.899	0	4.523.101	23.877.991
E221/10	CE39 FINANZ. STATO PER ACC. BENI PATRIM.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E221/30	CONTR. DELLO STATO ESECUZIONE OPERE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E221/40	FONDO I.V.A. ART. 18-BIS LEGGE 84/1984	0	0	0	0	0	0	0	3.891.772	761.232	761.232	0	3.891.772
E2.2.1	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	0	0	0	0	0	0	0	3.891.772	761.232	761.232	0	3.891.772
E2.2.6	Categoria 2.2.6 - ALTRI TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI IN C/CAPITALE												
E22/6	CE31 REALIZZO TITOLI	36.004.048	5.476.899	23.877.991	29.354.890	0	6.649.158	0	13.891.772	6.238.131	761.232	8.414.873	27.769.763

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Anno di gestione: 2016
13/04/2017

ENTRATE PARTE II
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
E226/20	ENTRATE X ACQ. BENI, STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIA ART. 13 D.L. 90/2014	0	0	0	0	0	0	67.634	67.634	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA E2.2.6	0	0	0	0	0	0	67.634	67.634	0	0	0
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI											
E231/20	CE48 OPER.FINANZ. A MEDIO E LUNGO TERM.	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	0	10.000.000
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	0	10.000.000
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI											
E232/20	CE50 DEPOSITI A CAUZIONE DI TERZI	1.021	0	1.021	1.021	0	0	10.000	9.117	0	883	1.021
	TOTALE CATEGORIA E2.3.2	1.021	0	1.021	1.021	0	0	10.000	9.117	0	883	1.021
	TOTALE TITOLO E2	36.013.746	5.476.899	23.887.689	29.364.588	0	6.649.158	23.979.406	6.314.882	761.232	18.425.756	27.779.461
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
E311/20	CE52 RITENUTE ERARIAI	2.956	2.956	0	2.956	0	0	2.200.000	2.184.048	0	15.952	169
E311/20	CE53 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZ.	0	0	0	0	0	0	650.000	607.128	0	42.872	0
E311/20	CE54 RITENUTE DIVERSE SU COMPETENZA	0	0	0	0	0	0	50.000	22.956	0	27.044	0
E311/20	CE59 RIMBORSO SOMME PAGATE PER C/TERZI	5.144.412	717.207	4.244.547	4.961.754	0	182.658	2.500.000	2.393.589	0	106.411	5.267.957
E311/20	CE60 PARTITE IN SOSPESO	462.713	423.325	35.078	458.403	0	4.310	1.000.000	515.319	0	484.681	664.019
E311/20	CE55 I.V.A.	578.861	79.892	498.969	578.861	0	0	400.000	195.231	0	204.769	576.611
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	6.188.941	1.223.380	4.778.593	6.001.973	0	186.968	6.800.000	5.918.270	0	881.730	6.508.756
	TOTALE TITOLO E3	6.188.941	1.223.380	4.778.593	6.001.973	0	186.968	6.800.000	5.918.270	0	881.730	6.508.756
	TOTALE GENERALE	56.396.772	11.121.438	38.097.563	49.219.000	0	7.177.771	57.403.758	42.713.800	5.860.795	20.550.753	49.818.310

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016
Anno di gestione: 2016

USCITE PARTE II

13/04/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI											
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
U111/10	CUI4 COMPENSI DEL PRESIDENTE	1.263	1.263	0	1.263	0	0	258.916	209.543	0	49.373	1.263
U111/20	CUI3 COMPENSI DEL COMITATO PORTUALE	7.062	5.206	1.856	7.062	0	0	5.212	5.206	0	6	6.625
U111/30	CUI8 COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE	4.763	4.763	0	4.763	0	0	55.975	55.704	0	271	1.335
U111/40	CUIE SPESE ELEZIONI ORGANI AMMINISTRATIVE	0	0	0	0	0	0	54.500	0	0	54.500	0
U111/50	CUID TRASFERTE ORGANI AMMINISTRATIVI E CONTROLLO	74	74	0	74	0	0	15.000	14.143	0	857	540
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	13.162	11.306	1.856	13.162	0	0	389.603	284.597	0	105.006	9.762
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											
U112/10	CUI2 EMOLUMENTI FISSI AL PERS. DIPENDENTE C.C.N.L.	180.000	180.000	0	180.000	0	0	3.565.308	3.314.681	0	250.627	180.000
U112/20	CUI3 EMOLUMENTI VARIABILI PERS. DIPENDENTE	17.000	14.000	0	14.000	0	3.000	164.922	164.218	0	704	0
U112/30	CUI5 ONERI VARI PER TRASFERTE	4.640	4.640	0	4.640	0	0	49.591	41.719	0	7.872	417
U112/40	CUI6 ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	14.959	12.155	2.804	14.959	0	0	190.000	184.027	0	5.973	16.734
U112/50	CUI7 SPESE PER CORSI PERSONALE	10.308	197	10.111	10.308	0	0	8.497	7.162	0	1.335	11.606
U112/60	CUI8 ONERI PREVILI E ASS. LI A CARICO ENTE	529.609	509.645	0	509.645	0	19.963	2.320.804	2.079.975	0	240.829	567.482
U112/70	EMOLUMENTI DEL SEGRETARIO GENERALE	36.346	36.346	0	36.346	0	0	194.744	194.487	0	257	38.708
U112/80	ONERI DERIVANTI DA RINNOVI CONTRATTUALI	0	0	0	0	0	0	20.500	20.388	0	112	0
U112/90	ONERI CONTRAZIONE AZIENDALE DECENTRATA	589.195	527.498	0	527.498	0	61.697	2.133.470	1.875.127	0	258.343	595.000
U112/100	FONDO DI CUI ALL'ART. 9. C. 1. L. 122/2010	379.669	379.669	0	379.669	0	0	1.700.000	0	0	1.700.000	547.483
U112/110	EMOLUMENTI PERSONALE NON DIPENDENTE	47.401	39.336	0	39.336	0	8.065	378.000	361.610	0	16.390	122.536
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	1.809.127	1.323.817	392.584	1.716.402	0	92.725	9.195.836	8.243.394	0	952.442	2.079.965
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO											
U113/10	CUI3 NOLEGGIO E MANUTENZIONE ESERCIZIO DI AUTOVEICOLI	415	0	415	415	0	0	8.000	5.609	0	2.391	2.140
U113/20	CUI1 PRESTAZ. TERZI IMANUT. RIPARAZ. DIV.	95.010	54.939	32.973	87.912	0	7.098	415.000	365.038	0	49.962	65.688
U113/30	CUI9 SPESE PER CONSULENZE, STUDI ED ALTRE ANALOGHE	2.820	0	2.820	2.820	0	0	2.500	0	0	2.500	2.820
U113/60	CUI4 UTENZE VARIE	49.652	45.352	4.126	49.478	0	174	180.000	161.171	0	18.829	23.870
U113/70	CUI5 MATERIALE DI ECONOMATO	10.455	8.114	577	8.691	0	1.763	30.000	18.551	0	11.449	10.339
U113/80	ABBONAMENTO PERIODICI E RIVISTE	13.071	788	10.881	11.670	0	1.401	30.000	23.664	0	6.336	12.778
U113/90	CUI8 SPESE POSTALI TELEGRAFICHE TELEFON.	1.733	1.012	0	1.012	0	721	15.000	5.755	0	9.246	3.092
U113/100	CUI25 SPESE DIVERSE	135.525	85.600	36.502	122.102	0	13.423	400.000	214.051	0	185.949	94.218
U113/120	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI, MOBILI E ATTREZZATURE SPECIALI	2.201	830	1.371	2.201	0	0	5.000	3.861	0	1.139	2.892
U113/130	CUI6 VESTIARIO	239	33	0	33	0	205	10.000	1.539	0	8.461	376
U113/140	CUI3 PREMI DI ASSICURAZIONE	3.175	3.175	0	3.175	0	0	60.000	55.357	0	4.643	0
U113/150	CUI21B SPESE PER PUBBLICITA'	0	0	0	0	0	0	832	0	0	832	0
U113/160	CUI7 SPESE DI RAPPRESENTANZA	385	170	215	385	0	0	1.046	913	0	133	348
U113/170	CUI22 SPESE LEGALI GIUDIZIARIE E VARIE	28.953	0	28.953	28.953	0	0	55.000	30.229	0	24.771	41.545
U113/180	CUI2 ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO	8.428	6.740	1.598	8.338	0	90	43.000	38.585	0	4.415	4.112
U113/190	MANUTENZIONE ORDINARIA SEDE AUTORITA' PORTUALE	11.425	6.070	79	6.149	0	5.276	55.000	41.164	0	13.836	5.047
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	363.485	212.824	120.510	333.334	0	30.151	1.310.378	965.487	0	344.891	269.267
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
U121/20	CUI26 SPESE ATTIVITA' PORTUALI	1.738.741	1.208.233	438.318	1.646.551	0	92.190	3.300.000	3.249.968	0	50.032	1.439.116
U121/30	SPESE DI PULIZIA BANCHINE E SPECCHI ACQUEI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U121/40	CUI21 SPESE PROMOZIONALI E PROPAGANDA	27.580	25.275	2.303	27.579	0	1	190.000	188.799	0	1.207	8.785

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Anno di gestione: 2016
Al 31/12/2016

USCITE PARTE II

13/04/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)		Differenze rispetto alle previsioni				
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)			
U121/50	VIGILANZA VARCHI DOGANALI	323.143	323.143	0	323.143	0	0	1.390.000	1.387.442	0	2.558	130.098
U121/60	FORMAZIONE PERSONALE DI TERZI	59.396	13.468	45.928	59.396	0	0	20.000	13.468	0	6.532	75.928
	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	2.148.860	1.570.119	486.550	2.056.669	0	0	4.900.000	4.839.670	0	60.330	1.653.928
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI											
U122/30	PARTICIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	612.465	333.641	167.094	500.735	0	111.730	400.000	377.618	0	22.382	184.797
U122/40	QUOTE ASSOCIATIVE	51.646	0	51.646	51.646	0	0	85.018	83.815	0	1.203	51.646
	TOTALE CATEGORIA U1.2.2	664.111	333.641	218.740	552.381	0	111.730	485.018	461.433	0	23.585	236.443
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI											
U123/10	CU27 INTERESSI PASSIVI SPESE E COMM.BANC	2.517	804	1.586	2.390	0	127	20.000	5.710	0	14.290	1.586
	TOTALE CATEGORIA U1.2.3	2.517	804	1.586	2.390	0	127	20.000	5.710	0	14.290	1.586
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI											
U124/10	CU28 IMPOSTE TASSE TRIBUTI VARI	425.340	425.340	0	425.340	0	0	1.200.000	1.187.943	0	12.057	420.590
	TOTALE CATEGORIA U1.2.4	425.340	425.340	0	425.340	0	0	1.200.000	1.187.943	0	12.057	420.590
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
U125/10	CU29 RESTITUZIONE RIMBORSI DIVERSI	2.741	0	2.741	2.741	0	0	40.000	29.214	0	10.786	2.741
	TOTALE CATEGORIA U1.2.5	2.741	0	2.741	2.741	0	0	40.000	29.214	0	10.786	2.741
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
U126/10	CU31 SPESE PER LITI, ARBITR. RISCARCIMENTI	0	0	0	0	0	0	30.000	6.598	0	23.402	0
U126/20	CU32 FONDO DI RISERVA	0	0	0	0	0	0	100.000	0	0	100.000	0
U126/30	CU33 ONERI VARI STRAORD. AMMORT. BENI STATO	0	0	0	0	0	0	440.570	440.570	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA U1.2.6	0	0	0	0	0	0	570.570	447.168	0	123.403	0
	TOTALE TITOLO U1	5.429.344	3.877.852	1.224.568	5.102.420	0	326.924	18.111.405	16.464.615	0	1.646.790	4.674.282
U2	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE											
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI											
U211/10	CU39 ACQ. BENI PATRIM. ED OPERE PORTUALI CON FINANZ. STATO	23.127.231	2.364.052	14.114.020	16.478.073	0	6.649.158	10.000.000	2.364.052	0	7.635.948	14.114.020
U211/20	CU36 SPESE INTERV. MANUT. STRAORDINARIA	12.231.227	0	12.231.227	12.231.227	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	12.231.227
U211/30	SVIL. STRAT. DEL PORTO STUDI, PROG. RICERCHE	1.455.416	503.213	889.453	1.392.666	0	62.750	1.300.000	834.845	0	465.155	1.595.737
U211/40	CU35 ACQUISIZIONI IMMOBILI BENI PORTUALI	3.854.205	194.498	17.588	212.086	0	3.642.119	196.000	194.498	0	1.502	17.588
U211/50	CU39 ACQ. BENI PATRIM. CON ENTRATE PROPRIE	33.263.057	6.381.429	25.711.112	32.092.540	0	1.170.517	13.000.000	7.281.936	0	5.718.064	47.536.595
U211/60	STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMMOBILE AUTORITA' PORTUALE	0	0	0	0	0	0	15.000	2.074	0	12.926	3.731
U211/70	CU39 INVESTIMENTI IN C/CAPITALE DA ALTRI TRASFERIMENTI	58.183	38.500	19.683	58.183	0	0	500.000	60.704	0	439.296	20.262
U211/80	MANUT. STRAORD. IN AMBITO PORTUALE F/PEREQUATIVI	6.496.491	4.205.598	2.026.294	6.231.892	0	264.599	5.000.000	4.205.598	0	794.402	2.026.294
U211/90	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PORTI FONDO IVA	5.589.758	2.589.758	3.000.000	5.589.758	0	0	5.000.000	2.589.758	0	2.410.242	4.156.409
U211/100	INVESTIMENTI ATTRAVERSO MUTUO B.E.I.	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
	TOTALE CATEGORIA U2.1.1	86.075.568	16.277.048	58.009.377	74.286.425	0	11.789.143	48.011.000	17.533.466	0	30.477.534	81.701.864
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
U212/10	CU37 ACQUISTI ATTREZ. MACCH. BENI MOBILI	592.897	361.787	231.111	592.897	0	0	500.000	364.203	0	135.797	234.618
U212/50	CU38 ACQUISTI MOBILI E MACCH. UFFICIO	4.526	708	2.173	2.880	0	1.646	15.000	9.549	0	5.451	4.512
U212/60	HARDWARE E SOFTWARE	73.203	31.845	41.358	73.203	0	0	140.000	68.786	0	71.214	129.534
U212/70	ACQ. BENI, STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIA ART. 13 D.L. 90/2014	0	0	0	0	0	0	67.634	2.425	0	65.209	65.209
	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	670.627	394.340	274.641	668.981	0	1.646	722.634	444.962	0	277.671	433.873

Autorità Portuale di Livorno
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Anno di gestione: 2016
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016
13/04/2017

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui				
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI													
U214/20	CU47 DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	0	0	0	0	0	0	5.000	0	0	0	5.000	0	0
	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	0	0	0	0	0	0	5.000	0	0	0	5.000	0	0
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.													
U215/30	CU49 INDENNITÀ DI ANZIANITÀ	18.745	18.735	11	18.745	0	0	300.000	443.656	143.656	0	0	0	21.401
	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	18.745	18.735	11	18.745	0	0	300.000	443.656	143.656	0	0	0	21.401
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI													
U221/10	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA U2.2.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI													
U225/10	CU55 RESTIT. DEP. A CAUZIONE DI TERZI	101.589	30.654	70.935	101.589	0	0	40.000	30.654	0	0	9.346	0	80.052
	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	101.589	30.654	70.935	101.589	0	0	40.000	30.654	0	0	9.346	0	80.052
	TOTALE TITOLO U2	86.866.530	16.720.777	58.354.964	75.075.741	0	11.790.789	49.078.634	18.452.738	143.656	0	30.769.552	0	82.237.190
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO													
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
U311/10	CU56 RITENUTE ERARIALI	274.506	274.506	0	274.506	0	0	2.200.000	2.150.814	0	0	49.186	0	304.953
U311/20	CU57 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZ.	78.005	77.909	97	78.005	0	0	650.000	605.373	0	0	44.627	0	79.760
U311/30	CU58 RITENUTE DIVERSE	1.568	1.568	0	1.568	0	0	50.000	23.080	0	0	26.920	0	1.444
U311/60	CU63 SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	2.062.275	307.510	1.332.505	1.639.814	0	422.460	2.600.000	1.988.201	0	0	611.799	0	2.351.405
U311/70	CU64 PARTITE IN SOSPESO	78.480	24.674	12.810	40.996	0	40.996	1.000.000	642.033	0	0	357.967	0	116.385
U311/90	CU59 I.V.A.	77.362	77.361	1	77.362	0	0	400.000	262.834	0	0	137.166	0	7.510
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	2.572.196	763.328	1.345.412	2.108.740	0	463.456	6.900.000	5.672.336	0	0	1.227.664	0	2.861.457
	TOTALE TITOLO U3	2.572.196	763.328	1.345.412	2.108.740	0	463.456	6.900.000	5.672.336	0	0	1.227.664	0	2.861.457
	TOTALE GENERALE	94.868.069	21.361.957	60.924.944	82.286.901	0	12.581.169	74.090.039	40.589.689	143.656	0	33.644.006	0	89.772.929

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE VI

RELAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

La presente relazione viene redatta ai fini dell'art. 44 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale adottato con Delibera di Comitato Portuale n° 11 del 18 luglio 2007 e approvato, con variazioni, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n° 11021 del 30 ottobre 2007.

IL PRESIDENTE
ING. STEFANO CORSINI

Consuntivo esercizio 2016

Il rendiconto generale per l'esercizio 2016 da sottoporre all'approvazione degli Organi di Amministrazione come prescritto dall'articolo 6 della Legge 13.02.87, n° 26, è stato predisposto dal Dirigente della Direzione Amministrazione e Risorse Umane, ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' Autorità Portuale di Livorno adottato con delibera del Comitato Portuale n° 11 del 18 luglio 2007, approvato, con variazioni, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n° 11021 del 30 ottobre 2007.

Il rendiconto è costituito da:

- A) Rendiconto Finanziario Decisionale e Gestionale
- B) Conto Economico
- C) Situazione Patrimoniale
- D) Nota integrativa

Al rendiconto generale sono allegati:

- E) Situazione amministrativa
- F) Relazione del Collegio dei Revisori
- G) Relazione del Commissario e del Dirigente Amministrativo

Completano la documentazione inerente il rendiconto generale:

- H) Delibera di approvazione Bilancio
- I) Allegati vari

A - Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario, in relazione alla classificazione del Bilancio di Previsione è suddiviso nei seguenti conti:

- 1) Gestione di competenza
- 2) Gestione dei residui e di cassa

Nel rendiconto sono riportati per ciascun capitolo:

- le entrate e le spese di competenza, rispettivamente, accertate e impegnate, riscosse e rimaste da riscuotere, pagate e rimaste da pagare;

- le somme versate in Tesoreria e quelle pagate, distintamente in conto di competenza e in conto residui;
- residui attivi e passivi degli esercizi precedenti all'inizio dell'esercizio, le somme riscosse o pagate in conto di detti residui, le somme rimaste da riscuotere o da pagare in conto dei medesimi residui;
- il conto totale dei residui attivi e passivi che si trasferiscono all'esercizio successivo.

Nel rendiconto sono altresì riportate, sempre per ciascun capitolo, le entrate e le spese previste, che poste a raffronto con le entrate e le spese, rispettivamente accertate ed impegnate, offrono i seguenti dati:

- 1) maggiori o minori entrate tra le entrate previste e quelle accertate;
- 2) economie o maggiori spese tra le spese previste e quelle impegnate;

Il Rendiconto Finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

A/1 Gestione di competenza

TITOLI	ENTRATE	USCITE	SALDO ATTIVO	SALDO PASSIVO
Correnti	32.158.300,94	16.036.477,76	16.121.823,18	
Conto Capitale	4.729.754,93	25.614.186,86		20.884.431,93
Partite di giro	6.425.053,30	6.425.053,30		
Totale	43.313.109,17	48.075.717,92		4.762.608,75

Confrontando i dati sopra riportati con quelli delle previsioni iniziali e definitive relative allo stesso esercizio ed escludendo le entrate e le uscite per le partite di giro si hanno i seguenti risultati:

	CORRENTI	C/CAPITALE	TOTALE
ENTRATE			
Previsione iniziale	25.657.240,00	1.740.000,00	27.397.240,00
Variazioni di bilancio	254.352,00	13.939.405,95	14.193.757,95
Previsione finale	25.911.592,00	15.679.405,95	41.590.997,95
Accertamenti	32.158.300,94	4.729.754,93	36.888.055,87
Differenza rispetto prev. iniziali	6.501.060,94	2.989.754,93	9.490.815,87
Differenza rispetto prev. finali	6.246.708,94	-10.949.651,02	-4.702.942,08
USCITE			
Previsione iniziale	15.456.622,00	22.822.454,00	38.279.076,00
Variazioni di bilancio	1.652.648,33	11.297.633,76	12.950.282,09
Previsione definitiva	17.109.270,33	34.120.087,76	51.229.358,09
Impegni	16.036.477,76	25.614.186,86	41.650.664,62
Differenza rispetto prev. iniziali	579.855,76	2.791.732,86	3.371.588,62
Differenza rispetto prev. finali	-1.072.792,57	-8.505.900,90	-9.578.693,47

Le differenze tra i risultati dell'esercizio e quelli dell'anno precedente, sono per ogni singola categoria le seguenti:

Tit.	UPB	Cat.		2016	%	2015	%	Differenza	%
I	2	1	Entrate tributarie	19.748.284,11	61,41	18.911.376,85	57,51	836.907,26	4,4
I	2	2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	150.969,20	0,47	143.838,56	0,44	7.130,64	5,0
I	2	3	Redditi e prov.ti patr.li	11.772.765,33	36,61	12.941.421,36	39,36	-1.168.656,03	-9,0
I	2	4	Poste correttive e comp.ve	23.883,53	0,07	15.844,11	0,05	8.039,42	50,7
I	2	5	Entrate non classificabili	462.398,77	1,44	869.357,62	2,64	-406.958,85	-46,8
			Totale entrate correnti	32.158.300,94	100,00	32.881.838,50	100,00	-723.537,56	-2,2
II	1	2	Alienaz.ne immob.ni tecn.		0,00		0,00	0,00	
II	1	3	Realizzo di valori mobiliari		0,00		0,00	0,00	
II	1	4	Riscossione crediti		0,00		0,00	0,00	
II	2	1	Trasf.ti c/capitale dallo Stato	4.653.004,17	98,38	6.040.276,87	98,52	-1.387.272,70	-23,0
II	2	4	Trasf.ti da altri Enti		0,00		0,00	0,00	
II	2	6	Altri trasferim. In c/capitale	67.633,76	1,43	37.433,02	0,61	30.200,74	80,7
II	2	2	Depositi terzi a cauzione	9.117,00	0,19	53.590,53	0,87	-44.473,53	-83,0
			Totale entrate c/capitale	4.729.754,93	100,00	6.131.300,42	100,00	-1.401.545,49	-22,9
			Totale generale	36.888.055,87		39.013.138,92		-2.125.083,05	-5,4

Dalle tabelle che precedono si rileva che le entrate correnti hanno subito una diminuzione del 2,2% rispetto all'esercizio 2015 passando da € 32.881.838,50 ad € 32.158.300,94 dell'esercizio 2016. Le entrate in capitale hanno subito una diminuzione pari al 22,9% rispetto all'esercizio 2015 passando da € 6.131.300,42 ad € 4.729.754,93 dell'esercizio 2016.

Si forniscono qui di seguito alcune note di sintesi relative ai sotto riportati capitoli:

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

UPB 1.2 Entrate diverse € 32.158.300,94

Categoria 1.2.1 – Entrate tributarie € 19.748.284,11

- **Capitoli E121/10 – E121/50.** Gli introiti relativi a questi due capitoli sono riferiti al gettito delle tasse sulle merci imbarcate/sbarcate, alle tasse erariali e di ancoraggio. Il 2016 presenta un incremento (+ € 792.723,59) rispetto all'anno precedente (pari ad € **18.573.916,42**), per un valore finale complessivo di € **19.366.640,01**, così suddiviso:
 - Gettito tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, Legge 82/63 e art. 1 Legge 355/76 s.m. € **12.154.650,12**;
 - Gettito delle tasse di ancoraggio di cui al Capo I, Titolo I, Legge 82/63 s.m. € **7.211.989,89**.

Si espone l'andamento delle entrate tributarie degli ultimi tre anni:

	2013	2014	2015	2016
Tasse merci imbarcate e sbarcate	9.599.334,57	10.045.857,71	10.986.553,23	12.154.650,12
Tasse di ancoraggio	4.457.859,07	5.117.828,43	7.587.363,19	7.211.989,89
Totale	14.057.193,64	15.163.686,14	18.573.916,42	19.366.640,01

- **Capitolo E121/20 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali art. 16 L.84/94.** Gli introiti relativi al presente capitolo ammontano ad **€ 313.561,74**.
- **Capitolo E121/30 Proventi di autorizzazioni per attività in porto art. 68 codice della navigazione.** Nel corso del 2016 i proventi di autorizzazioni per attività in porto ammontano ad **€ 68.082,36**.

Categoria 1.2.2 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi € 150.969,20

- **Capitolo E122/40 Canoni servizi manutenzione, illuminazione, pulizia e rifiuti.** L'importo di **€ 150.969,20** si riferisce all'affidamento del servizio fornitura acqua in porto ed alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dalle navi.

Categoria 1.2.3 Redditi e proventi patrimoniali € 11.772.765,33

- **Capitolo E123/10 Canoni demaniali.**
Rientrano in questo capitolo i proventi relativi alle concessioni demaniali accertati per complessivi **€ 9.856.293,39**. L'importo differenziale, rispetto alle previsioni, di + € 1.464.053,39 è dovuto alla determinazione di conguagli di canoni demaniali, relativi agli anni 2013, 2014 e 2015, delle soc. Terminal Darsena Toscana Srl, Compagnia Impresa Lavoratori Portuali Srl e Scotto & C. Srl.
- **Capitolo E123/20 Canoni di affitto di beni patrimoniali.**
I proventi registrati in questo capitolo derivano dall'affitto dei complessi immobiliari acquistati nel corso del 2003 attraverso i finanziamenti di cui al D.M. 2.5.2001 e L. 166/2002, nell'ambito degli interventi di sostegno alla politica di sviluppo del progetto comunemente definito "Le Autostrade del Mare".
L'importo complessivo di **€ 307.847,58** ricomprende anche l'affitto dei nuovi magazzini ex Camera di Commercio situati in Via Paleocapa, costruiti attraverso cofinanziamento U.E./Stato/Regione, a valere sul Docup 2000/2006.
- **Capitolo E123/30 Interessi attivi.**
L'importo di **€ 13,95** registrato in questo capitolo è relativo agli interessi maturati sul conto fruttifero intrattenuto presso la Banca d'Italia.
- **Capitolo E123/40 Altri proventi patrimoniali.** L'importo complessivo di **€ 357.057,28** si riferisce all'utilizzo degli accosti pubblici.
- **Capitolo E123/50 Dividendi.** Nel corso del 2016, la Soc. partecipata Porto Immobiliare Srl, ha provveduto al versamento di € 254.352,00 per la distribuzione dei dividendi relativi agli anni 2013 e 2015.

- **Capitolo E123/60 Occupazione temporanea aree demaniali.** Nell'esercizio 2016 le occupazioni temporanee di aree demaniali ammontano a complessivi € 997.201,13.

Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti € 23.883,53

- **Capitolo E124/10 Recuperi e rimborsi diversi.**

L'importo di € 23.883,53 è costituito da:

- € 12.267,27 Rimborsi INPS
- € 5.267,80 Rimborso dipendenti
- € 3.537,42 Rimborso da assicurazioni
- € 2.761,04 per recuperi e rimborsi diversi da soggetti terzi.

Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci € 462.398,77

- **CAPITOLO E125/10 Entrate varie ed eventuali.**

E' un capitolo di entrate correnti, residuali, cui affluiscono genericamente le entrate più varie, non ricomprese in capitoli più specifici.

L'importo di € 462.398,77 si compone di:

- € 113.473,21 per tessere accesso varchi doganali
- € 24.108,95 entrate da autorizzazioni per trasporti eccezionali
- € 160.977,49 per interessi e diritti di mora per ritardato pagamento
- € 133.131,94 per entrate da Ministero Infrastrutture e Trasporti su opere portuali
- € 12.535,53 entrate varie da dipendenti
- € 3.772,20 canone rete telematica
- € 2.324,15 crediti liquidazione soc. TI.BRE.
- € 12.075,30 per entrate varie.

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**UPB 2.2 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale € 4.729.754,93****Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato/Regione € 4.653.004,17**

- **Capitolo E221/30 Finanziamento dello Stato – Fondo perequativo.**
Trattasi del fondo perequativo per l'anno 2016 assegnato all'Autorità Portuale di Livorno dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 1, comma 983, Legge 27 dicembre 2006 n° 296, per complessivi € 761.231,98 destinato ai lavori di manutenzione straordinaria in ambito portuale.
- **Capitolo E221/40 Finanziamento dello Stato – Fondo IVA art. 18-bis Legge 84/1994.**
Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 18-bis, Legge 84/1994, ha assegnato all'Autorità Portuale di Livorno l'importo di € 3.891.772,19 quale fondo degli interventi di adeguamento porti.
- **Capitolo E226/20 Entrate per acquisto beni, strumentazione e tecnologia art. 13 D.L. 90/2014.**
Nel corso del 2016 sono stati erogati gli incentivi ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006. Per quanto riguarda i lavori successivi alla data del **19.08.2014**, gli importi degli incentivi sono stati elaborati tenendo conto dell'art. 13 del D.L. n. 90/2014 e cioè ai dipendenti è stato corrisposto l'80% dell'incentivo, mentre il restante 20%, pari ad € 67.633,76, è stato accantonato in apposito fondo destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Categoria 2.3.2 Assunzione di altri debiti finanziari € 9.117,00

- **Capitolo E232/20 Depositi a cauzione di terzi.** I depositi cauzionali di terzi versati nel corso del 2016 ammontano ad € 9.117,00.

TITOLO I – USCITE CORRENTI**SPESE CORRENTI**

UPB	Cat.	DENOMINAZIONE	2016	%	2015	%	Differenza	%
1	1	Spese per gli organi dell'Ente	281.196,37	1,8	300.507,11	2,0	-19.310,74	-6,4
1	2	Oneri per il personale	8.606.957,80	53,7	7.883.195,21	51,6	723.762,59	9,2
1	3	Spese acquisto beni cons. e servizi	901.418,95	5,6	1.043.182,93	6,8	-141.763,98	-13,6
2	1	Uscite per prestazioni istituzionali	4.436.929,48	27,7	4.472.255,32	29,2	-35.325,84	-0,8
2	2	Trasferimenti passivi	145.494,69	0,9	531.233,95	3,5	-385.739,26	-72,6
2	3	Oneri finanziari	4.906,27	0,0	9.000,00	0,1	-4.093,73	-45,5
2	4	Imposte e tasse	1.183.192,48	7,4	566.598,87	3,7	616.593,61	108,8
2	5	Poste correttive comp.	29.214,01	0,2	41.218,27	0,3	-12.004,26	-29,1
2	6	Spese non classificabili in altre voci	447.167,71	2,8	444.570,11	2,9	2.597,60	0,6
		Totale	16.036.477,76	100,0	15.291.761,77	100,0	744.715,99	4,87

Nelle spese correnti, ammontanti a complessivi € 16.036.477,76, si è riscontrato, come risulta dalla sopra riportata tabella di raffronto, un incremento totale del + 4,87% pari ad + € 744.715,99 rispetto all'anno precedente.

Tale incremento trova giustificazione nelle seguenti categorie:

- 1.1.2 – Oneri per il personale (+ € 723.762,59)
- 1.2.4 – Imposte e tasse (+ € 616.593,61)
- 1.2.6 – Spese non classificabili in altre voci (+ € 2.597,60)

A questi incrementi si contrappone una diminuzione nelle seguenti categorie:

- 1.1.1 – Spese per gli Organi dell'Ente (- € 19.310,74)
- 1.1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (- € 141.763,98)
- 1.2.1 – Uscite per prestazioni istituzionali (- € 35.325,84)
- 1.2.2 – Trasferimenti passivi (- € 385.739,26), trattasi di spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali.
- 1.2.3 – Oneri finanziari (- € 4.093,73)
- 1.2.5 – Poste correttive compensative (- € 12.004,26)

In ordine alle spese imputate alle singole categorie è da osservare:

UPB 1.1 Funzionamento € 9.789.573,12**Categoria 1.1.1 Uscite per gli organi dell'Ente € 281.196,37**

Gli impegni di spesa relativi a questa categoria ammontano a complessivi € 281.196,37, con una diminuzione di - € 19.310,74 rispetto all'anno precedente, così determinato.

- **U111/10** - Nel corso del 2016 l'Avv. Gallanti ha ricoperto la carica di Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Livorno. In considerazione della residenza del Commissario in località diversa da quella ove ha sede l'Autorità portuale, l'emolumento è

stato incrementato del 10% ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti, 31.3.2003.

Gli oneri relativi ai compensi erogati, ammontano a complessivi € 209.543,40 comprensivi sia dell'emolumento annuo lordo spettante (€ 178.332,48), sia dei contributi previdenziali ed assicurativi nelle misure di legge previste (€ 31.210,92).

Nel corso dell'esercizio 2016, ai compensi del Commissario, è stata applicata la riduzione del 10% ai sensi dall'art. 6, comma 21, del D.L. 78 del 31.05.2010. Inoltre è stata applicata l'ulteriore riduzione del 5% prevista dall'art. 5, comma 14 del decreto legge n° 95 del 6.7.2012, convertito in legge 7.8.2012, n. 135.

- **U111/20** - Compensi del Comitato Portuale € **4.768,80** relativi ai gettoni di presenza conteggiati per l'esercizio 2016.
- **U111/30** - Compensi del Collegio dei Revisori € **52.275,74**. Il trattamento economico dei componenti dei Collegi dei Revisori, determinato ai sensi del D.M. 18.05.2009, è stato ridotto del 10% ai sensi dall'art. 6, comma 21, del D.L. 78 del 31.05.2010. Inoltre sono stati ulteriormente ridotti del 5% come previsto dall'art. 5, comma 14 del decreto legge 6.7.2012, convertito in legge 7.8.2012, n. 135. L'importo sopra indicato ricomprende anche i contributi previdenziali e fiscali (Irap) previsti per legge.
- **U111/50** - Trasferte Organi di Amm.ne e Controllo € **14.608,43**.
Le spese del presente capitolo si riferiscono a:
 - € 13.610,40 spese di trasferta del Collegio dei Revisori.
 - € 998,03 spese del Commissario dell'Autorità Portuale. In proposito si evidenzia che è stato rispettato il limite di spesa previsto per l'anno 2016 di € 1.233,30, ai sensi dell'art. 6, comma 12, del D.L. 78 del 31.05.2010.

Categoria 1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio € 8.606.957,80

CAPITOLI	2016	2015	DIFFERENZA
ONERI DIRETTI PER IL PERSONALE			
U112/10 - Emolumenti fissi	3.314.680,65	3.133.269,27	181.411,38
U112/20 - Emolumenti variabili	150.218,28	137.653,22	12.565,06
U112/60 - Oneri prev.li, ass.li e fiscali	2.137.811,28	2.009.333,08	128.478,20
U112/70 - Emolumenti Segretario Generale	196.849,18	192.324,40	4.524,78
U112/80 - Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	20.388,35	154.579,16	-134.190,81
U112/90 - Oneri contrattazione decentrata	1.942.628,67	1.785.775,57	156.853,10
TOTALI	7.762.576,41	7.412.934,70	349.641,71
MEDIA DIPENDENTI IN SERVIZIO	92,33	86,50	5,83
COSTO MEDIO ANNUO	84.074,26	85.698,67	-1.624,41
ALTRI ONERI PER IL PERSONALE			
U112/100 - Fondo di cui all'art. 9, c. 1, L. 122/2010	167.813,77		167.813,77
U112/30 - Indennità rimborsi per missioni	37.495,75	33.656,35	3.839,40
U112/40 - Altri oneri	185.802,71	149.164,98	36.637,73
U112/50 - Spese per organizzazione corsi	8.459,80	8.439,75	20,05
U112/110 - Emolumenti a personale non dipendente	444.809,36	278.999,43	165.809,93
TOTALE	844.381,39	470.260,51	374.120,88
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE	8.606.957,80	7.883.195,21	723.762,59

Gli oneri diretti per il personale (capitoli U112/10, U112/20, U112/60, U112/70, U112/80 e U112/90), ammontano complessivamente ad €. 7.762.576,41 rispetto ad una previsione pari a €. 8.399.748,00.

La differenza tra i due importi è dovuta principalmente al mancato completamento dell'organico, la cui consistenza, sulla base della delibera di Comitato Portuale n. 11 del 24.5.2012, è stata individuata in n. 96 unità, escluso il Segretario Generale, rispetto ad una presenza media dell'anno 2016 pari a n. 92,33 unità, incluso il Segretario Generale.

L'incremento degli oneri complessivi per il personale rispetto al precedente esercizio 2015 è dovuto a diversi fattori, principalmente riconducibili a:

- rinnovo del C.C.N.L. dei porti periodo 2016/2018.
- incremento della presenza media del personale rispetto all'esercizio 2015. Tale valore è difatti salito da n° 86,50 unità del 2015 a n° 92,33 unità del 2016. Occorre rilevare che nel corso del 2016 sono state effettuate solo n. 2 nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, a fronte delle n. 4 cessazioni dal servizio verificatesi a vario titolo. Tuttavia, le unità assunte in modo scaglionato nel corso del 2015, hanno inciso nell'anno 2016 per l'intero esercizio, comportando l'incremento della presenza media.
- accordi integrativi a regime per il personale impiegatizio, quadro e dirigente.
- maggior ricorso alla somministrazione di unità lavorative a tempo determinato per esigenze sostitutive ed organizzative. A tale proposito si specifica che nel corso del 2016 sono state impiegate n. 7 unità in somministrazione, per un totale di n. 11.806 ore somministrate.

In relazione a quanto sopra specificato, nel corso dell'esercizio 2016, nel rispetto della dotazione organica di cui alla predetta delibera di Comitato portuale, si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

Assunzioni in servizio

Nel corso dell'anno 2016 si sono verificate le seguenti assunzioni in servizio:

- | | | | |
|---------------------|------------|------------|--------------------------------|
| - Francesco Volpe | 15.02.2016 | 3° livello | Segreteria e Servizi Ausiliari |
| - Nicoletta Solinas | 01.06.2016 | 4° livello | Segreteria e Servizi Ausiliari |

Cessazioni dal servizio

Nel corso dell'anno 2016 si sono verificate n. 4 cessazioni dal servizio, di seguito riportate in ordine di data:

- 12.03.2016: Leandro Filippi (1° livello)
- 31.10.2016: Giovanni Motta (Dirigente)
- 30.11.2016: Maurizio Cini (2° livello)
- 30.11.2016: Roberto Lippi (livello Quadro B)

Nel corso dell'anno 2016 non si sono verificate promozioni a livelli professionali superiori. Si rileva invece la temporanea attribuzione di funzioni dirigenziali a due dipendenti inquadrati al livello "Quadro A". Al Dott. Claudio Vanni, con provvedimento commissariale n. 112 del 19.7.2016 sono state affidate le funzioni dirigenziali della Direzione Strumenti di programmazione e sistema informativo portuale, istituita a seguito del Provvedimento Commissariale n. 111 del 19.7.2016. All'Ing. Massimo Vivaldi, le funzioni di dirigente Sicurezza e Ambiente sono state attribuite con provvedimento segretariale n. 147 dell'11.10.2016, in relazione alla cessazione dal servizio del dirigente Ing. Motta, intervenuta

alla data del 31.10.2016. Le predette attribuzioni temporanee sono avvenute nelle more della definitiva costituzione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale.

Le differenze in termini assoluti, registrate per singolo capitolo e riportate nella sotto indicata tabella, sono dovute alle seguenti principali variazioni intervenute nel corso dell'anno:

- Capitolo U112/10 "Emolumenti fissi". La variazione registrata è dovuta principalmente all'incremento della presenza media del personale, passata da n. 86,50 unità del 2015, a n. 92,33 unità del 2016. Tale incremento è dovuto all'assunzione di n° 10 nuove unità lavorative, la cui entrata in servizio è avvenuta scaglionata nell'anno 2015, e che ha avuto piena incidenza per l'esercizio 2016.
Inoltre, nel corso dell'anno 2016, sono state effettuate n. 2 ulteriori nuove assunzioni, rispettivamente in data 15.02.2016 e 01.06.2016, a parziale completamento della dotazione organica approvata con delibera di Comitato portuale n. 11 del 24.05.2012, recepita dal Ministero vigilante con nota telefax prot. n. 692 del 17.1.2013.
Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati liquidati emolumenti agli eredi di un dipendente cessato dal servizio per decesso. In particolare è stato erogato l'importo di €. 16.558,64 a titolo di indennità di preavviso, nonché le ulteriori somme di €. 521,63 e di €. 7.991,16, rispettivamente per residui non goduti di riposi compensativi e ferie. Sulla base dei contenuti del decreto legge n. 90/2014, non è stato dato luogo ad alcun pagamento connesso a ferie e/o riposi non fruiti, nei confronti del restante personale.
- Capitolo U112/20 "Emolumenti variabili". Le principali voci che sono confluite in questo capitolo sono: straordinario feriale (€ 51.064,38), straordinario festivo e notturno (€ 9.476,60), festività pagate (€ 75.358,70).
- Capitolo U112/30 "Indennità e rimborso spese per missioni". L'importo impegnato nel presente capitolo per complessivi € 37.495,75 è stato così determinato:
 - € 15.198,74 per le sole indennità contrattualmente previste.
 - € 22.297,01 relativo alle spese di trasferta (vitto, alloggio, viaggio/trasporto ed altre). Tale importo risulta inferiore al 50% delle spese sostenute nel corso del 2009 (€ 46.748,02), come previsto dall'art. 6, comma 12, del D.L. 78 del 31.05.2010.
- Capitolo U112/60 "Oneri prev.li, ass.li e fiscali". Questo capitolo comprende le applicazioni contributive e fiscali previste dalla vigente normativa, anche in relazione all'incremento della presenza media in servizio ed alle applicazioni connesse all'adeguamento della dotazione organica.
- Capitolo U112/70 "Emolumenti del Segretario Generale". Nel presente capitolo sono confluite le retribuzioni relative al Segretario Generale, il cui Trattamento economico contrattuale annuo lordo ammonta ad €. 164.216,64. Nel medesimo capitolo è stato appostati anche il premio raggiungimento obiettivi erogato nell'anno 2016.
- Capitolo U112/80 "Oneri derivanti da rinnovi contrattuali". L'importo di € 20.388,35 è riferito agli incrementi contrattuali previsti dal CCNL dei lavoratori dei porti.
- Capitolo U112/90 "Oneri contrattazione aziendale e decentrata". L'incremento di spesa è motivato dalla sottoscrizione del nuovo accordo integrativo, che ha previsto con decorrenza 1.11.2015 l'incremento di alcune voci retributive (tra cui salario aziendale e superminimo di livello). Tale incremento ha avuto piena incidenza per l'esercizio 2016. L'accordo integrativo ha consentito all'Ente una migliore organizzazione del lavoro, anche in riferimento alle variazioni apportate all'orario di servizio del personale.
Inoltre in data 12.02.2016 è stato sottoscritto anche il nuovo accordo integrativo del personale dirigente, avente decorrenza 1.1.2016, ratificato dal Comitato portuale con delibera n. 24 del 28.4.2016.

- Capitolo U112/100 “Fondo di cui all'art. 9, c. 1, L. 122/2010”. Nel corso dell'esercizio 2015 sono cessati gli effetti del comma 1, art. 9, della Legge 122/2010, relativamente agli incrementi retributivi maturati dal 1° gennaio 2011.
Su disposizione del Ministero vigilante, gli incrementi retributivi non erogati erano stati accantonati in apposito fondo indisponibile (capitolo U112/100). Tale accantonamento è venuto meno a seguito della cessazione degli effetti di cui al predetto art. 9, c. 1, L. 122/2010.
A tale proposito occorre rilevare che a partire dal 2016, gli importi corrispondenti agli incrementi contrattuali maturati ed erogati nel corso del biennio 2011-2012, vengono recuperati mediante ritenuta mensile.
- Capitolo U112/110 “Emolumenti a personale non dipendente”. Nel corso dell'anno 2016, per sopperire ad esigenze di lavoro di carattere sostitutivo ed organizzativo, è stato fatto ricorso all'istituto della somministrazione di lavoro a tempo determinato per n. 7 unità lavorative.

Categoria 1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi € 901.418,95

La sotto elencata tabella evidenzia, per singolo capitolo, le spese per acquisti di beni di consumo e servizi sostenute nel corso dell'anno 2016, confrontate con quelle dell'anno precedente.

L'importo complessivo di spesa è passato da € 1.043.182,93 dell'anno 2015 ad € 901.418,95 dell'anno 2016 con una diminuzione di spesa di - € 141.763,98 pari a - 13,6%.

Cap.	DENOMINAZIONE	2016	2015	Differenza	%
U113/10	Spese connesse mezzi trasp. terr.	7.334,07	7.628,00	-293,93	-3,9
U113/30	Lavori di manut., pulizia, vigil., e riscaldamento	342.814,28	343.683,79	-869,51	-0,3
U113/50	Spese per consulenze e prestazioni prof.li	0,00	1.260,00	-1.260,00	
U113/60	Utenze varie	135.563,23	176.414,96	-40.851,73	-23,2
U113/70	Materiale economato	20.199,16	16.293,45	3.905,71	24,0
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	24.772,11	22.789,95	1.982,16	8,7
U113/90	Spese postali telegr. e telefoniche	7.834,10	8.130,90	-296,80	-3,7
U113/100	Spese diverse	186.167,05	318.461,73	-132.294,68	-41,5
U113/110	Spese per atti e contratti vari			0,00	
U113/120	Spese trasporto materiali, mobili	4.552,68	5.709,05	-1.156,37	-20,3
U113/130	Vestiaro	1.881,37	918,70	962,67	104,8
U113/140	Premi assicurazione	52.181,88	46.870,32	5.311,56	11,3
U113/150	Spese per pubblicità			0,00	
U113/160	Spese di rappresentanza	876,00	841,30	34,70	4,1
U113/170	Spese legali giudiziali	42.821,38	32.177,95	10.643,43	33,1
U113/180	Acquisto materiale consumo	34.358,98	22.600,30	11.758,68	52,0
U113/190	Manutenzione ordinaria sede A.P.	40.062,66	39.402,53	660,13	1,7
	Totali	901.418,95	1.043.182,93	-141.763,98	-13,6

In merito ai capitoli della suddetta categoria si ritiene utile precisare che:

- **Capitolo U113/10 Spese connesse mezzi trasp. terr.**
Le spese registrate nel presente capitolo sono relative al noleggio, alla manutenzione ed all'esercizio dell'unica autovettura adibita a compiti istituzionali ed ammontano a

complessivi € 7.334,07. Si ritiene utile precisare che l'importo eccede il limite fissato dall'art. 15, comma 1, del D.L. 66/2014 a causa di un contratto di noleggio quadriennale stipulato nell'anno 2013 in convenzione Consip. Tale deroga è stata autorizzata dal Ministero vigilante con nota 4824 del 17.02.2016 in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016.

- **Capitolo U113/30 Lavori di manut., pulizia, vigilanza, riscaldamento.** Il presente capitolo raccoglie le seguenti spese suddivise ognuna per singolo capitolo/articolo. Nel corso del 2016 sono stati assunti impegni per complessivi € 342.814,28 così dettagliati:
 - U113/30-1 Manutenzioni e riparazioni diverse € 175.478,38
 - U113/30-2 Spese per pulizia locali € 65.226,00
 - U113/30-3 Spese per vigilanza uffici € 88.362,47
 - U113/30-4 Spese per riscaldamento € 13.747,43

- **Capitolo U113/100 Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici.** L'importo di € 186.167,05, registrato nel presente capitolo deriva principalmente dai seguenti fattori:
 - Assistenza tecnico informatica e licenza sistema work flow € 8.247,20
 - Legal opinion ed autentica contratto finanziamento B.E.I. € 18.341,80
 - Avvisatore marittimo per dati statistici movimento navi € 18.812,40
 - Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici € 2.990,00
 - Inserimento dati statistici € 4.116,00
 - Pubblicazione bandi ed esiti di gara € 35.201,35
 - Incarico membro commissione Porto Livorno 2000 € 16.000,00
 - Stime aree portuali Agenzia delle Entrate € 9.729,00
 - Rassegna stampa € 7.869,00
 - Aggiudicazione gara stenotipia € 5.856,00
 - Rinnovo abbonamento Infocamere € 3.049,95

- Per i capitoli relativi alle spese per rappresentanza, consulenze e pubblicità (U113/160, U113/50 e U113/150) sono stati applicati i vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente, così dettagliati:
 - Spese per consulenze:**
Spesa 2014 € 3.068,62 — Limite max 75% 2.301,00 — Impegni 2016 € 0,00
 - Spese rappresentanza:**
Spesa 2009 € 4.381,41 — Limite max 20% 876,28 — Impegni 2016 € 876,00
 - Spese per pubblicità:**
Spesa 2009 € 4.161,32 — Limite max 20% 832,26 — Impegni 2016 € 0,00

- **Capitolo U113/170 Spese legali.** L'importo di € 42.821,38 è riferito in parte alle spese di domiciliazione dell'Avvocatura dello Stato presso studio legale con sede a Livorno ed in parte all'assistenza legale a dipendenti.

- **Capitolo U113/190 Manutenzione ordinaria sede Autorità Portuale.** Questo capitolo ricomprende gli interventi di ordinaria manutenzione eseguita nel 2016 sulla sede dell'Autorità Portuale per complessivi € 40.062,66. I predetti interventi, sommati a quelli di manutenzione straordinaria registrati sul capitolo U211/60 per € 5.804,76, non superano il limite del 2% del valore dell'immobile (€ 66.023,09), così come disposto dall'art. 2, comma 623 della legge n. 244/2007.

UPB 1.2 Interventi diversi € 6.246.904,64**Categoria 1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali € 4.436.929,48**

Capitolo U121/20 Manutenzione, riparazione adatt. diversi in ambito portuale. Questo capitolo comprende gli interventi e/o lavori di ordinaria manutenzione eseguiti in ambito portuale. L'importo complessivo di **€ 3.042.532,70** è riferito principalmente a:

- € 371.895,84 per consumi energia elettrica in ambito portuale
- € 108.158,86 Gestione torri faro e sottoservizi utenze Terminal Darsena Toscana
- € 54.608,60 Interventi ed ispezioni subacquee
- € 33.090,35 Ripristino dente di attracco della banchina Calata Bengasi
- € 159.034,36 Nuovo impianto di pompaggio Canale dei Navicelli
- € 198.006,00 Funzionamento pompe fossi
- € 300.528,04 Manutenzione Rete Telematica
- € 180.560,00 Supporto tecnico scientifico gestione materiali da dragare
- € 133.682,11 Segnaletica verticale ed orizzontale
- € 60.873,33 Servizio manutenzione piattaforma TPCS
- € 49.902,00 Rilievi batimetrici
- € 80.017,18 Ordinaria manutenzione impianti elettrici
- € 28.330,20 Risagomatura a quota del piazzale accosto 14G
- € 241.691,71 Asfaltature piazzali, manutenzioni edili e stradali
- € 97.905,77 Servizio guardiania Fortezza Vecchia
- € 192.656,40 Manutenzioni Fortezza Vecchia
- € 58.276,96 Bonifica sanitaria e ripristino funzionale della palazzina uffici area "ex seal"
- € 80.000,00 Mantenimento in classe unita' navale VF1174
- € 32.610,27 Cancelli scorrevole presso Via Pisa
- € 33.412,28 Manutenzione aree a verde
- € 18.119,80 Manutenzione Port Center
- € 32.848,50 Manutenzione cancelli, passerelle, recinzioni e parapetti
- € 31.895,34 Manutenzione pontoni APL01 e APL02
- € 48.839,16 Manutenzione ponte girevole
- € 63.937,28 Ritiro e smaltimento rifiuti
- € 101.795,89 Manutenzione porto isola di Capraia
- € 11.366,52 Fornitura acqua in ambito portuale
- € 17.000,00 Manutenzione vasca di colmata
- € 12.852,70 Fornitura e posa in opera pannellature pubblicitarie
- € 15.250,00 Manutenzione scanner mobile
- € 15.860,00 Progetto collocazione pompa idraulica

Capitolo U121/40 Spese promozionali, propaganda etc. Le spese riferite a questo capitolo ammontano per l'esercizio 2016 ad € 169.999,52.

Capitolo U121/50 Vigilanza varchi doganali. L'importo € 1.194.397,26 è relativo al contratto per l'affidamento del servizio di vigilanza degli accessi presso i varchi doganali pubblici del Porto di Livorno.

Capitolo U121/60 Formazione personale di terzi. L'importo € 30.000,00 è relativo alla formazione di personale esterno per le attività in ambito portuale.

Categoria 1.2.2 Trasferimenti passivi € 145.494,69

Capitolo U122/30 Partecipazione progetti europei, nazionali e regionali. € 61.679,59. L'importo è riferito al progetto "Porto aperto".

Capitolo U122/40 Quote associative. € 83.815,10. L'importo è riferito a quote associative aderite nel corso del 2016, tra cui le principali: Assoport (€ 64.482,00), European Cartrans Group (€ 6.929,00), International Villes et Ports (€ 4.446,00) e Clia Cruise Line International Association (€ 4.458,10).

Categoria 1.2.3 Oneri finanziari € 4.906,27

Capitolo U123/10 Interessi passivi, spese e commissioni bancarie. € 4.906,27. Sono affluiti in questo capitolo principalmente gli impegni relativi a commissioni bancarie (€ 2.578,65) e fidejussione relativa al Cunicolo Oleodotto Darsena Toscana (€ 2.327,62), richiesta dal vigilante Ministero per il finanziamento dell'opera.

Categoria 1.2.4 Oneri tributari € 1.183.192,48

Capitolo U124/10 Imposte, tasse e tributi vari. L'importo complessivo di € 1.183.192,48 si riferisce a:

- € 601.822,00 Saldo IRES 2015
- € 385.001,00 Saldo IRES 2016
- € 35.585,00 Saldo IRAP 2016
- € 143.702,00 IMU Acconto e saldo 2016
- € 17.078,71 Tassa TARI competenza 2016
- € 3,77 Ritenute di acconto su interessi maturati sulle disponibilità liquide (cassa) intrattenute presso la Banca d'Italia.

Categoria 1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti € 29.214,01

Capitolo U125/10 Restituzioni e rimborsi diversi. Gli impegni registrati nel presente capitolo ammontano ad € 29.214,01 e si riferiscono alla restituzione di tasse portuali e tasse di ancoraggio non dovute.

Categoria 1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci € 447.167,71

Capitolo U126/10 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti. Il presente capitolo raccoglie i pagamenti delle spese legali di controparte a seguito di soccombenza dell'Autorità Portuale pari ad € 6.597,60.

Capitolo U126/30 Oneri vari straordinari. L'importo registrato nel presente capitolo, per complessivi € 440.570,11 si riferisce al versamento nell'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato per l'applicazione delle seguenti riduzioni:

- € 21.729,89 ai sensi dell'art. 1, c. 58 della Legge Finanziaria 2006 per le riduzioni applicate alle spese per organismi collegiali, pubblicità, rappresentanza e consulenze.
- € 90.131,03 ai sensi dell'art. 6, comma 21, del D.L. 78 del 31.05.2010 per le riduzioni applicate sulle spese di consulenze, pubblicità, rappresentanza, missioni del personale dipendente, corsi di formazione, compensi del Presidente, compensi del Collegio dei Revisori, trasferte Organi di amministrazione, compenso membri di Comitato Portuale e per autovetture ed acquisto buoni taxi.
- € 178.420,30 ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 6.7.2012, convertito in legge 7.8.2012, n. 135 per le riduzioni di spese per consumi intermedi, missioni personale dipendente ed organi di amm.ne e controllo, corsi di formazione e spese promozionali e propaganda.
- € 89.210,15 ulteriore riduzione di spese per consumi intermedi ai sensi dell'art. 50, c. 3, D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014.
- € 44.837,33 per l'acquisto di mobili e arredi ai sensi dell'art. 1, comma 142, della Legge del 24.12.2012, n° 228.
- € 16.241,41 ulteriori riduzioni del 5% dei compensi del Presidente, del Collegio dei Revisori e dei gettoni di presenza del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE**UPB 2.1 Investimenti € 25.551.890,93**

Le spese in conto capitale sono risultate complessivamente di € 25.605.069,86 contro € 33.776.149,46 dell'esercizio precedente. La diminuzione è dovuta principalmente alle voci per Realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture portuali ed acquisto di beni con finanziamento dello Stato (- € 3.913.139,64), Spese per interventi di manutenzione straordinaria F/Perequativi (- € 5.775.208,89), Interventi di adeguamento porti Fondo IVA (- € 1.433.348,83).

Nella tabella seguente vengono evidenziate le differenze rispetto agli stanziamenti:

ESERCIZIO 2016			DIFFERENZA		
Prev.iniz.	Prev.def.ve	Impegnato	su prev.iniz.	su prev.def.ve	su es.prec.
U211/10 - Realizz. e ristruttur. di infrastrutture portuali ed acquisto di beni con finanz. dello Stato					
1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	-1.700.000,00	-1.700.000,00	-3.913.139,64
U211/20 - Spese per interventi di manutenzione straordinaria					
			0,00	0,00	0,00
U212/80 - Spese per interventi di manutenzione straordinaria F/Perequativi					
2.400.222,00	2.400.222,00	0,00	-2.400.222,00	-2.400.222,00	-5.775.208,89
U211/30 - Svil. Strat. del porto: studi, prog., ricerche					
1.000.000,00	1.040.000,00	1.037.916,09	37.916,09	-2.083,91	227.337,74
U211/40 - Acquisizione immobili					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U211/50 - Realizz. e ristruttur. di infrastrutture portuali ed acquisto di beni con entrate tributarie					
16.580.000,00	22.780.000,00	22.725.990,66	6.145.990,66	-54.009,34	2.883.491,93
U211/60 - Straordinaria manutenzione sede Autorità Portuale					
36.023,00	16.023,00	5.804,76	-30.218,24	-10.218,24	-5.270,40
U211/70 - Investimenti in c/capitale da altri trasferimenti					
600.000,00	600.000,00	22.783,04	-577.216,96	-577.216,96	-138.388,64
U211/90 - Interventi di adeguamento porti Fondo IVA					
0,00	1.200.000,00	1.156.409,43	1.156.409,43	-43.590,57	-1.433.348,83
U211/100 - Investimenti attraverso mutuo B.E.I.					
0,00	3.613.000,00	0,00	0,00	-3.613.000,00	0,00
U212/10 - Acquisizione di attrezzature e macchinari					
100.000,00	100.000,00	5.923,10	-94.076,90	-94.076,90	-252.041,51
U212/20 - Acquisto autovetture e motov. e parti di ricambio					
			0,00	0,00	0,00
U212/50 - Acquisto di mobili e macchine ufficio					
11.209,00	11.209,00	11.180,90	-28,10	-28,10	812,06
U212/60 - Acquisto hardware e software					
60.000,00	130.000,00	125.116,56	65.116,56	-4.883,44	8.680,04
U212/70 - Acq. Beni, strumentazione e tecnologia art. 13 D.L. 90/2014					
20.000,00	67.633,76	67.633,76	47.633,76	0,00	40.532,68
U213/10 - Sottoscrizione acquisti partecipazioni azionarie					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/10 - Concessione prestiti a breve scadenza					
			0,00	0,00	
U214/20 - Depositi a cauzione presso terzi					
5.000,00	5.000,00		-5.000,00	-5.000,00	0,00

U215/10 - Versamenti c/depositi bancari (T.F.R.)						
U215/30 - Indennità T.F.R. liquidate al personale cessato servizio						
300.000,00	447.000,00	446.311,56	146.311,56	-688,44	185.463,86	
U221/10 - Rimborsamento di mutui						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U225/10 - Restituzione depositi a cauzione						
10.000,00	10.000,00	9.117,00	-883,00	-883,00	-44.473,53	
TOTALE IMPEGNATO		25.614.186,86				

**Categoria 2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole, opere immobiliari ed investimenti
€ 24.948.903,98**

Capitolo U211/30 Sviluppo strategico del porto: studi, progettazioni, ricerche.

Nel corso del 2016 sono stati assunti impegni per € 1.037.916,09 tra cui le principali:

- € 183.000,00 fornitura sviluppo e implementazione sistema integrato finalizzato alla valutazione impatti sul clima acustico per la gestione interventi previsti nel PRP.
- € 195.200,00 autorizzazione gara fornitura sviluppo e implementazione sistema integrato finalizzato alla valutazione impatti sulla qualità dell'aria per la gestione interventi previsti nel PRP
- € 80.000,00 Convenzione con Regione Toscana per la realizzazione del dibattito pubblico per lo sviluppo e la riqualificazione del porto di Livorno
- € 36.000,00 Programma di ricerca
- € 47.580,00 Piano attuativo aree operative portuali
- € 75.000,00 Progetto Gainn
- € 18.910,00 Realizzazione servizio assistenza tecnica piattaforma "Livorno Port Monitoring System"
- € 14.640,00 Affidamento per hosting servizi di port community
- € 31.808,00 Affidamento incarico esperto logistica per studio di fattibilità prima fase piattaforma Europa
- € 17.890,08 Predisposizione dell'aggiornamento degli studi economico finanziari dello studio di fattibilità della prima fase della piattaforma Europa
- € 40.000,00 Plug test 2016 e Sea Port Innovation 2016 (Spin 2016)
- € 39.284,00 Servizio nuova funzionalità piattaforma TCPS
- € 29.280,00 Predisposizione mappatura prateria posidonia oceanica
- € 46.360,00 Sviluppo modello previsionale traffico veicolare indotto del porto di Livorno e la sua cintura stradale
- € 12.000,00 Definizione delle modalità tecniche per creazione view management framework
- € 37.820,00 Analisi rischio/sensibilità relativa allo studio fattibilità 1° fase piattaforma Europa
- € 21.569,60 Studio economico trasportistico per la definizione del sistema integrato della portualità toscana
- € 39.201,48 Redazione di un piano di ingegnerizzazione finanziaria di sviluppo del nodo logistico livornese

Capitolo U211/50 Acquisto, costruzione opere con entrate proprie.

Nel corso del 2016 si è proceduto alla registrazione per complessivi € **22.725.990,66**, principalmente per:

- € 11.330.386,80 Dragaggio Imboccatura sud
- € 10.000.000,00 Piattaforma Europa – procedura ristretta per finanza di progetto
- € 865.379,79 Uniport e C.P.L. Coop a r.l. – Art. 17 c. 15 bis
- € 91.099,27 Incentivi alla progettazione di cui all'art. 92, c. 5 del D.Lgs. 163/2006
- € 58.560,00 Secondo lotto convenzione realizzazione Port Center
- € 54.379,00 Acquisto diritto di superficie mq 298 Calata del Magnale

Capitolo U211/60 Straordinaria manutenzione sede Autorità Portuale.

L'importo di € **5.804,76** si riferisce alla messa in sicurezza delle travi in legno del solaio di Palazzo Rosciano ed alla fornitura e posa in opera di una nuova pompa per climatizzazione della sede dell'Autorità Portuale. Come già espresso nella nota al capitolo U113/190 Manutenzione ordinaria sede Autorità Portuale, il suddetto importo rientra nei limiti di spesa imposti dalla legge n. 244/2007.

Capitolo U211/70 Investimenti in c/capitale da altri trasferimenti.

La registrazione di € **22.783,04** effettuata su questo capitolo è riconducibile ad interventi di manutenzione ai bacini di carenaggio.

Capitolo 211/90 – Interventi di adeguamento porti Fondi IVA

Le spese registrate in questo capitolo per € **1.156.409,43** sono riferite agli interventi di adeguamento porti finanziati attraverso il fondo IVA dell'anno 2015, destinato interamente al finanziamento del 2° lotto funzionale della Darsena Calafati.

Categoria 2.1.2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche € 209.854,32**Capitolo U212/10 Acquisto di attrezzature e macchinari.**

L'importo di € **5.923,10** impegnato nel corso del 2016 si riferisce principalmente a:

- € 3.507,50 Fornitura di n. 5 apparati di lettura badge di accesso al porto
- € 1.647,00 Sostituzione condizionatore ufficio accesso ai varchi
- € 768,60 Fornitura e installazione di 3 gruppi di prese elettriche sala riunioni

Capitolo U212/50 Acquisto mobili e macchine per ufficio.

La cifra complessiva di € **11.180,90** è stata impegnata nel corso dell'anno 2016 per l'acquisto di mobili e varie per l'arredo degli uffici dell'Autorità Portuale e rientra nel limite di spesa imposto dall'art. 1, comma 141 e 142, della Legge del 24.12.2012 n° 228.

Capitolo U212/60 Hardware e software. Nel corso del 2016 sono stati assunti in questo capitolo, impegni per € **125.116,56**. I principali impegni si riferiscono a:

- € 85.400,00 Realizzazione e sviluppo sistema informativo portuale
- € 28.535,80 Fornitura materiale hardware e software ufficio piano regolatore

Capitolo U212/70 – Acquisto beni, strumentazione e tecnologia art. 13 D.L. 90/2014.

L'importo di € 67.633,76 è riferito all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie attraverso l'accantonamento di parte del 20% degli incentivi erogati nel corso del 2016 ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006.

Nel corso del 2016 sono stati assunti impegni, principalmente, per la fornitura, installazione, configurazione e test del nuovo sistema di storage e virtualizzazione server (€ 42.187,60).

Categoria 2.1.5 Indennità di anzianità e similari € 446.311,56**Capitolo U215/30 Indennità di anzianità.**

L'importo complessivo di € 446.311,56 si riferisce al trattamento di fine rapporto erogato al personale in quiescenza e ad anticipazioni sul T.F.R. corrisposte a dipendenti a termini di legge nel corso dell'anno 2016, nonché imposta sostitutiva e fondo Previdai e Previlog.

UPB 2.2 Oneri comuni € 9.117,00**Categoria 2.2.5 Estinzione debiti diversi € 9.117,00****Capitolo U225/10 Restituzione depositi a cauzione di terzi.**

Trattasi di depositi cauzionali versati da terzi per complessivi € 9.117,00.

TITOLO III – Partite di giro**UPB 3.1 Entrate/Uscite aventi natura di partita di giro € 6.425.053,30****Categoria 3.1.1 – Entrate/Uscite aventi natura di partita di giro € 6.425.053,30**

Le spese per partite di giro, che pareggiano nella somma di € 6.425.053,30 con le entrate registrate allo stesso titolo, sono le seguenti:

Capitolo U311/10	Versamento ritenute erariali	€	2.181.260,55
“	U311/20	“	607.128,06
“	U311/30	“	22.955,84
“	U311/60	“	2.699.792,22
“	U311/70	“	720.934,38
“	U311/90	“	192.982,25

Gestione Cassa

La gestione di cassa presenta, per ogni singola categoria, le seguenti risultanze:

INCASSI		PAGAMENTI	
Entrate tributarie	19.323.979,35	Compensi organi amm.ne	284.596,60
Prestazione servizi	172.358,11	Oneri per il personale	8.243.394,10
Redditi e proventi patrimoniali	10.560.916,68	Spese per acq.beni consumo e servizi	965.486,51
Poste corr.ve e comp.ve di spese corr.ti	24.258,37	Uscite prestazioni istituzionali	4.839.670,03
Entrate varie ed eventuali	399.134,85	Trasferimenti passivi	461.433,04
		Oneri finanziari	5.710,29
		Imposte e tasse	1.187.942,85
		Restituzione e rimborsi	29.214,01
		Uscite non classificabili in altre voci	447.167,71
TOTALE ENTRATE CORRENTI	30.480.647,36	TOTALE SPESE CORRENTI	16.464.615,14
Cessioni immobilizz. tecniche		Acquisizione immobili	17.533.465,52
Prelev.to da depositi bancari		Acquisizione imm.ni tecniche	444.962,49
Riscossione da comp.ie ass.ne		Acquisto partec.ni e valori mobiliari	
Realizzo di valori mobiliari		Trattamento di quiescenza e anticipi	443.656,23
Riscossione di altri crediti		TFR liquidato nell'esercizio	
Trasferimenti c/capitale	6.238.131,12	Restituzione depositi a cauzione	30.654,00
Altri trasferimenti in c/capitale	67.633,76		
Depositi di terzi a cauzione	9.117,00		
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	6.314.881,88	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	18.452.738,24
Entrate per partite di giro	5.918.270,35	Restituzione per partite di giro	5.672.335,78
TOTALE INCASSI	42.713.799,59	TOTALE PAGAMENTI	40.589.689,16
FONDO INIZIALE DI CASSA	85.218.148,71	SALDO FINALE DI CASSA	87.342.259,14
TOTALE GENERALE	127.931.948,30	TOTALE A PAREGGIO	127.931.948,30
		Incremento cassa dell'esercizio	2.124.110,43

Gestione di Residui

La contabilità dei residui presenta, alla chiusura dell'esercizio la seguente situazione complessiva:

Residui Attivi

	CORRENTI	C/CAPITALE	PARTITE GIRO	TOTALE
Al 1° gennaio 2016	14.194.084,92	36.013.745,70	6.188.940,88	56.396.771,50
Incassati nell'es. 2016	4.421.158,63	5.476.899,14	1.223.379,77	11.121.437,54
Variazioni (cancellazioni)	-341.645,45	-6.649.158,04	-186.967,66	-7.177.771,15
Rimanenze residui es.prec.	9.431.280,84	23.887.688,52	4.778.593,45	38.097.562,81
Residui competenza 2016	6.098.812,21	3.891.772,19	1.730.162,72	11.720.747,12
Risultanze al 31.12.2016	15.530.093,05	27.779.460,71	6.508.756,17	49.818.309,93

Nel corso del 2016 si è proceduto alla cancellazione di residui attivi per complessivi € 7.177.771,15, così dettagliati:

- € 6.649.158,04 avanzo di risorse per economie di spesa per opere concluse relative alla costruzione della 2° vasca di colmata (€ 4.326.592,35), Prolungamento molo Elba (€ 1.725.354,62), Difese di sponda Darsena Calafati (€ 597.211,07);
- € 107.280,24 cancellazione canone già quantificato per mancato utilizzo di area demaniale Soc. Grimaldi Euromed Spa (€ 100.686,47), Immobiliare Montefiori Srl (€ 6.191,97), A.S.Pontino S.Marco (€ 187,71) e Silos e Magazzini del Tirreno Spa (€ 214,09);
- € 182.657,70 avanzo di risorse per economie su progetti conclusi: Ifts, Climeport, Pimex, Italmed, Seatoland e Mos4mos;
- € 215.076,13 rideterminazione canone demaniale alle Soc. Porto Livorno 2000 Srl (€ 122.136,99) e Soc. Scotto & C. Srl (€ 92.939,14);
- € 5.910,12 rideterminazione canone demaniale Soc. Grandi Molini Italiani Spa in concordato preventivo;
- € 12.117,24 transazione con Soc. Hydromar Srlu a seguito di contenzioso per canoni utilizzo specchi acquei;
- € 5.571,68 doppia/errata registrazione di canoni demaniali e partite di giro.

Si rappresenta di seguito la situazione dei residui attivi con riferimento agli ultimi 5 anni:

Situazione residui attivi al 31.12				
2012	2013	2014	2015	2016
85.263.254,72	85.955.787,75	72.900.878,48	56.396.771,50	49.818.309,93

I residui attivi ammontanti a € **49.818.309,93** che dall'esercizio 2016, vengono trasferiti al successivo, sono costituiti dai seguenti crediti:

Parte corrente

- | | | |
|--|---|---------------|
| - Verso utenti (Competenza + residui) | € | 13.076.788,06 |
| - devoluzione tassa merci imbarcate/sbarcate | “ | 2.105.452,35 |

- verso dipendenti	“	43,54
- credito I.V.A. attività commerciale	“	184,95
- Verso la Regione per ricavo Irap istituzionale 2008	“	8.976,02
- Verso I.N.P.S. per rivalutazione F/Tesoreria	“	15.017,86
- Affitto Terminal Paduletta	“	49.063,38
- Crediti Ministero Infrastrutture per rendicontazioni	“	133.131,94
- Utenti e ditte varie per interessi di mora e rimborsi	“	141.434,95
		<hr/>
Totale residui di parte corrente		15.530.093,05

Conto Capitale

- Credito Irpeg ed Iva per liquidazione Soc. Terminal Porto Nuovo	€	7.275,53
- Verso lo Stato per acquisto beni patrimoniali di cui:		24.915.100,31
• € 3.364.716,70 costruzione Pontile n. 12		
• € 4.315.148,29 4° lotto sponda est D.T.		
• € 2.599.467,30 taccate bacino galleggiante		
• € 2.412.574,74 consolidamento banchine Mediceo		
• € 1.115.190,25 2° vasca di contenimento		
• € 1.680.268,68 riprof. banchina Canale di accesso		
• € 1.632.334,07 Bacino grande vie di corsa rampa gru		
• € 1.187.923,89 prolungamento Molo Elba		
• € 2.174.612,61 elettrificazione banchine		
• € 3.891.772,19 fondo IVA		
- Verso la Regione per acquisto beni patrimoniali di cui:	“	2.854.662,47
• € 1.034.242,01 costruzione Pontile n. 12		
• € 742.167,89 elettrificazione banchine		
• € 735.993,78 dragaggio Molo Italia lato nord		
• € 341.899,37 porte vinciane		
- Verso altri per cessione impianto conference	“	316,68
- Verso altri per ritiro deposito a cauz. c/o terzi	“	2.105,72
		<hr/>
Totale residui in Conto capitale		27.779.460,71

Partite di giro

- Verso utenti per IVA	€	576.611,47
- Verso dipendenti per anticipazione cassa economato	“	5.000,00
- Verso enti previdenziali F/previdenza integrativa	“	2.118.863,95
- Verso partners per progetti vari	“	507.409,10
- Verso Compagnie di Ass.ne e clienti vari per rimborsi diversi	“	246.520,46
- Verso Frontisti per escavo Canale Ind.le e Dars. Petroli	“	702.896,47

- Credito verso Regione/Ministero per progettazione art. 18	“	90.786,43
- Credito per servizio sorveglianza e controllo di accesso ai varchi del porto di Livorno		9.227,00
- Verso Regione Toscana per finanziamenti Comunitari	“	70.878,62
- Verso Regione Toscana per acconti IRAP 2016	“	35.586,16
- Verso l'Erario dello Stato per acconti IRES 2016	“	500.865,62
- Verso Ministeri per opere in ambito portuale	“	91.755,49
- Verso Commissione Europea	“	1.385.112,70
- Per bandi di gara	“	149.455,13
- Verso regione toscana per distacco dipendente	“	15.505,57
- Verso l'Agenzia delle Entrate per deposito cauzionale	“	2.282,00
Totale partite di giro	€	6.508.756,17
Totale residui attivi al 31.12.2016	€	49.818.309,93

Residui Passivi				
	CORRENTI	C/CAPITALE	PARTITE GIRO	TOTALE
Al 1° gennaio 2016	5.429.343,76	86.866.529,51	2.572.195,99	94.868.069,26
Pagati nell'es. 2016	3.877.852,06	16.720.776,85	763.327,69	21.361.956,60
Variazioni (cancellazioni)	-326.923,91	-11.790.788,55	-463.456,22	-12.581.168,68
Rimanenze residui es.prec.	1.224.567,79	58.354.964,11	1.345.412,08	60.924.943,98
Residui competenza 2016	3.449.714,68	23.882.225,47	1.516.045,21	28.847.985,36
Risultanze al 31.12.2016	4.674.282,47	82.237.189,58	2.861.457,29	89.772.929,34

Nel corso del 2016 si è proceduto alla cancellazione di residui passivi per complessivi € 12.581.168,68, così dettagliati:

- € 8.362.217,80 per economie di spesa per lavori e servizi e per ribassi d'asta in sede di aggiudicazione di gara. I principali importi si riferiscono a € 4.326.592,35 per la 2° vasca di colmata, € 1.725.354,62 sulla commessa del Prolungamento Molo Elba, € 767.707,88 Difese di sponda Darsena Calafati ed € 1.000.000,00 Livellamento Bacino di evoluzione.
- € 3.642.119,18 per economie di spesa relativi ad acquisti di aree portuali con Soc. Spil (€ 642.119,18) e Soc. Styron Italia (€ 3.000.000,00).
- € 569.829,71 per economie di spesa su progetti conclusi: Nomeports, lfts, Efforts, Optimus, Climeport, Agriport, Pimex, Italmed, Seatoland e Mos4mos
- € 2.692,03 cancellazione di impegni presi precedentemente al 31.12.2006, per i quali qualsiasi eventuale obbligazione sottostante è prescritta per decorrenza dei termini di legge
- € 4.309,96 per errata registrazione di partite di giro

Si rappresenta di seguito la situazione sei residui passivi con riferimento agli ultimi 5 anni:

Situazione residui passivi al 31.12				
2012	2013	2014	2015	2016
126.822.725,64	131.249.208,99	112.022.531,09	94.868.069,26	89.772.929,34

I residui passivi per complessivi € **89.772.929,34** al 31 dicembre 2016 si riferiscono ai seguenti debiti:

Parte Corrente

- Organi dell'Ente	9.762,11
- Dipendenti dell'Autorità Portuale (ratei 14 [^] e premio di produzione)	813.707,68
- Oneri Previdenziali sul debito verso dipendenti	567.481,75
- Fornitori per trasferte ed altri oneri dipendenti	416,63
- Dipendenti per corsi formazione personale	11.606,13
- Altri oneri per il personale	16.734,38
- Fondo di cui all'art. 9, c. 1, L. 122/2010	547.482,87
- Emolumenti a personale non dipendente (lavoro interinale)	122.536,02
- Spese gestione automezzi	2.139,92
- Ditte varie per lavori manutenzione e riparazione	65.688,38
- Ditte varie per forniture materiali ricambi e consumo	4.111,93
- Enel per forniture energia elettrica ed utenze varie	23.870,36
- Ditte varie per materiale economato	10.339,27
- Vestiario	375,85
- Spese postali	3.091,85
- Spese di rappresentanza pubblicità	348,25
- Spese legali	41.544,81
- Prestazioni professionali	2.820,00
- Manutenzione ordinaria sede Autorità Portuale	5.046,90
- Spese per trasporto materiali, mobili e attr. speciali	2.892,45
- Fornitori vari per spese diverse	94.218,31
- Abbonamento periodici e riviste	12.778,33
- Fornitori diversi per lavori ed interventi su beni demaniali	1.439.116,36
- Fornitori diversi per vigilanza varchi	130.098,15
- Fornitori diversi per spese promozionali e pubblicità	8.785,44
- Formazione personale di terzi	75.928,47
- Partecipazione progetti europei, nazionali e regionali	184.796,55
- Quote associative	51.646,00
- Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.586,30
- Imposte e tasse	420.589,77
di cui:	
▪ € 35.585,00 per saldo I.R.A.P. 2016	
▪ € 3,77 per ritenute su interessi maturati sulle disponibilità liquide	
▪ € 385,001,00 saldo Ires 2016	
- Restituzioni e rimborsi diversi	2.741,25
Totale parte corrente	<u>4.674.282,47</u>

Conto Capitale

- per acq. di beni con finanz. dello Stato	14.114.020,45
di cui:	
• € 110.057,30 2° vasca di contenimento	
• € 1.025.246,14 costruzione Pontile n. 12	
• € 2.225.983,76 security portuale	
• € 2.598.061,26 taccate bacino galleggiante	
• € 2.400.405,56 consolidamento banchine Mediceo	
• € 1.829.814,38 riprof. Banchina Canale di accesso	
• € 1.631.863,07 Bacino grande vie di corsa rampa gru	
• € 972.677,02 cunicolo oleodotto Darsena Toscana	
• € 1.232.694,78 controllo accesso varchi GTS3	
- per interventi di manutenzione straordinaria	12.231.227,47
di cui € 12.191.817,66 relativi alla Calata del Magnale	
- Sviluppo strategico del porto	1.595.737,36
- per acq. Immobili beni portuali	17.587,98
- per acq. di beni con entrate tributarie	47.536.594,82
di cui:	
• € 2.347.502,10 costruzione Pontile n. 12	
• € 6.263.957,63 attraversamento microtunnel	
• € 2.563.830,00 manut. Straordinaria Calata Magnale	
• € 1.932.445,85 dragaggio Molo Italia lato nord	
• € 19.774.800,00 piattaforma Europa	
• € 11.320.588,44 dragaggio imboccatura sud 2° fase	
• € 601.818,84 cunicolo oleodotto Darsena Toscana	
• € 970.895,20 riqualificazione Dogana d'acqua	
• € 368.939,88 livellamento bacino di evoluzione	
• € 282.410,90 demolizione muro di banchina Calata Bengasi	
• € 217.187,28 4° lotto banchina sponda est	
- Straordinaria manut. sede Autorità Portuale	3.730,76
- Investimenti in c/capitale da altri trasferimenti	20.261,72
- per f/perequativo	2.026.293,96
di cui:	
• € 591.893,75 dragaggio Calata Bengasi	
• € 127.918,29 dragaggio imboccatura sud 1° fase	
• € 196.111,04 cassoni Calate Addis Abeba e A.Fondale	
• € 312.320,00 rimozione copertura eternit aree Collesalveti	
• € 411.820,13 porte vinciane	
- per fondo IVA art. 18-bis Legge 84/1994	4.156.409,43
di cui:	
• € 3.000.000,00 foce armata scolmatore 1° lotto	
• € 1.156.409,43 2° lotto funzionale Darsena Calafati	
- per acquisto di attrezzature e macchinari	234.618,03
- per fornitura mobili ed arredi	4.512,32

- per fornitura hardware e software	129.533,84
- Acq. beni, strumentazione e tecn. Art. 13 D.L. 90/2014	65.208,64
- Verso f/pensione per Indennità di anzianità	21.400,73
- Restituzione depositi a cauzione di terzi	80.052,07

Totale conto capitale **82.237.189,58**

Partite di giro

- Ritenute erariali e previdenziali	384.713,36
- Ritenute diverse	1.443,52
- Somme da pagare per conto terzi	2.351.405,38
- Varie per partite in sospeso	116.385,47
- Per I.V.A. verso Uff. I.V.A.	7.509,56

Totale partite di giro **2.861.457,29**

Totale residui passivi al 31.12.2016 **89.772.929,34**

RISULTATI FINALI COMPLESSIVI

L' esercizio 2016 come può ricavarsi dalle note illustrative in precedenza riportate, si è chiuso con i seguenti risultati finanziari:

- Avanzo di parte corrente	€	16.121.823,18
- Disavanzo di competenza in c/capitale	“	-20.884.431,93
- Pareggio delle partite di giro	“	6.425.053,30
- Disavanzo finanziario di competenza	“	4.762.608,75

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 risulta pari ad € 47.387.639,73 ed è così determinato:

Situazione amministrativa al 31-12-2016		
Avanzo di amministrazione 1.1.2016		46.746.850,95
- Fondo di cassa al 01.01.2016		85.218.148,71
Riscossioni in c/competenza	31.592.362,05	
Riscossioni in c/residui	<u>11.121.437,54</u>	
Totale riscossioni	42.713.799,59	
Pagamenti in c/competenza	19.227.732,56	
Pagamenti in c/residui	<u>21.361.956,60</u>	
Totale pagamenti	40.589.689,16	
- Disponibilità di cassa al 31.12.2016		87.342.259,14
Incremento/Decremento cassa		2.124.110,43
Residui attivi esercizi precedenti	38.097.562,81	
Residui attivi esercizio 2016	<u>11.720.747,12</u>	
Totale residui attivi	49.818.309,93	
Residui passivi esercizi precedenti	60.924.943,98	
Residui passivi esercizio 2016	<u>28.847.985,36</u>	
Totale residui passivi	89.772.929,34	
Avanzo di amministrazione 31.12.2016		47.387.639,73
Incremento/Decremento Avanzo di amministrazione		640.788,78
L'utilizzazione dell'avanzo di amm.ne per l'esercizio 2016 risulta così prevista:		
Parte vincolata:		
Trattamento fine rapporto		2.791.602,23
Fondi rischi e oneri, ammortamenti		23.942.542,24
Totale parte vincolata		26.734.144,47
Parte utilizzata nel Bilancio di Previsione 2017 a copertura del disavanzo		6.259.798,04
Parte disponibile		14.393.697,22

La valutazione delle poste e delle risultanze di bilancio è stata effettuata in armonia con le disposizioni civilistiche (art. 2424, 2425, 2425 bis e 2426) concernenti lo Stato patrimoniale, il Conto Economico e i criteri di valutazione.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono descritti e dettagliati nella nota integrativa.

Livorno,

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. SIMONE GAGLIANI

IL PRESIDENTE
ING. STEFANO CORSINI

Allegati:

- A. Rendiconto Finanziario
- B. Situazione Patrimoniale
- C. Conto economico
- D. Situazione Amministrativa

- E. Nota integrativa
- F. Relazione del Collegio dei Revisori
- G. Delibera di approvazione Bilancio
- H. Allegati vari

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA

SPESE PER CONSULENZE	
(art. 6, comma 7, decreto legge 31.5.2010, n° 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	19.178,85
d) Limite di spesa 2016 (max 20%)	3.835,77
e) Spesa effettuata nel 2016	0,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	15.343,08

SPESE PER PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	
(art. 6, comma 8, decreto legge 31.5.2010, n° 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	8.542,73
b) Limite di spesa 2016 (max. 20%)	1.708,55
c) Spesa effettuata nel 2016 (1)	876,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	6.834,18

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI	
(art. 6, comma 9, decreto legge 31.5.2010, n° 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	0,00
b) Limite di spesa 2016	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	0,00

SPESE PER MISSIONI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI	
(art. 6, comma 12, decreto legge 31.5.2010, n° 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	49.214,62
b) Limite di spesa 2016 (max. 50%)	24.607,31
c) Spesa effettuata nel 2016 (2)	23.295,04
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	24.607,31

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE	
(art. 6, comma 13, decreto legge 31.5.2010, n° 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	16.994,50
b) Limite di spesa 2016 (max. 50%)	8.497,25
c) Spesa effettuata nel 2016	8.459,80
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	8.497,25

INDENNITA', COMPENSI, GETTONI DI PRESENZA ORGANI AUTORITA' PORTUALE (art. 6, comma 3, decreto legge 31.5.2010, n° 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	26.225,34
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	5.483,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	774,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a+b+c)	32.482,83
(art. 5, comma 14, decreto legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	13.112,67
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	2.741,74
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	387,00
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (e+f+g)	16.241,41

SPESE PER AUTOVETTURE E ACQUISTO BUONI TAXI (art. 6, comma 14, decreto legge 31.5.2010, n° 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	11.831,90
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	2.366,38
(art. 15, comma 1, decreto legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	15.256,75
d) Limite di spesa 2016 (max 30%)	4.577,03
e) Spesa effettuata nel 2016	7.334,07

(*) Deroga per contratto di noleggio 2013/2017 stipulato il 9/9/2013

Somme per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	1.627.863,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	1.784.203,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	267.630,45
d) Limite di spesa 2016 (a-c)	1.360.232,55
e) Spesa effettuata nel 2016	1.089.161,07

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

SPESE PER MOBILI E ARREDI (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n° 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	56.046,66
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	11.209,33
c) Spesa effettuata nel 2016	11.180,90
d) Spesa versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 (a-b)	44.837,33

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI

Numero degli immobili	2 Valore degli immobili	3.301.154,38
Limite di spesa (2% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)		66.023,09
Spesa effettuata nel 2016	per manutenzione ordinaria	40.062,66
	per manutenzione straordinaria	5.804,76
	in totale	45.867,42
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	18.054,61
	per manutenzione straordinaria	0,00
	in totale	18.054,61
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 (e-c)		0,00

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2016.	21.729,89
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, entro il 30/06/2016.	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, e dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2016.	267.630,45
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, legge n. 228/2012, entro il 30/6/2016.	44.837,33
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2016.	90.131,03
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il 31/10/2016.	16.241,41



AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
SCALI ROSCIANO, 6/7
P.I. IT00101240497

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 598 DEL 10/03/2016

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016		GESTIONE COMPETENZE
TITOLO:	U1	
CATEGORIA:	U1.2.6	
CAP-ART:	U126/30-1 C	
TOTALE:	347.009,00	
EMESSO:	21.729,89	
RIMANENZA:	325.279,11	
IMPEGNO:	2016~745-	

BANCO POPOLARE

PAGHERA' A

Creditore 12232

MINISTERO FINANZE
- 00100 (RM)

la somma di Euro **21.729,89**
Euro (in lettere): Ventunomilasettecentoventinove/89**

CAUSALE

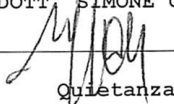
Art. 61, c. 17 L. 133/2008

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO SU CC DEDICATO IBAN: IT23M0100003245313010333400



IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DOTT. SIMONE GAGLIANI


Quietanza

Esente Bollo Art. 6 Tabella D.P.R. 955/92 E Succ.Modif.



AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
SCALI ROSCIANO, 6/7
P.I. IT00101240497

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 1266 DEL 09/06/2016

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016		GESTIONE COMPETENZE
TITOLO:	U1	
CATEGORIA:	U1.2.6	
CAP-ART:	U126/30-1 C	
TOTALE:	347.009,00	
EMESSO:	200.150,19	
RIMANENZA:	146.858,81	
IMPEGNO:	2016~2242-	

BANCO POPOLARE

PAGHERA' A

Creditore 15953

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

la somma di Euro **178.420,30**
Euro (in lettere): Centosettantottomilaquattrocentoventi/30**

CAUSALE

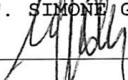
RIDUZIONI ART. 8, CO. 3 LEGGE 135/2012

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO SU CC DEDICATO IBAN: IT75E0100003245313010341200



IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DOTT. SIMONE GAGLIANI


Quiestanza

Esente Bollo Art. 6 Tabella D.P.R. 955/92 E Succ.Modif.



AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
SCALI ROSCIANO, 6/7
P.I. IT00101240497

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 1267 DEL 09/06/2016

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016		GESTIONE COMPETENZE
TITOLO:	U1	
CATEGORIA:	U1.2.6	
CAP-ART:	U126/30-1 C	
TOTALE:	347.009,00	
EMESSO:	289.360,34	
RIMANENZA:	57.648,66	
IMPEGNO:	2016~2243-	

BANCO POPOLARE

PAGHERA' A

Creditore 15953

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

la somma di Euro **89.210,15**
Euro (in lettere): Ottantanovemiladuecentodieci/15**

CAUSALE

RIDUZIONI ART. 50, CO. 3, LEGGE 89/2014

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO SU CC DEDICATO IBAN: IT75E0100003245313010341200

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DOTT. SIMONE GAGLIANI

Quietanza



Esente Bollo Art. 6 Tabella D.P.R. 955/92 E Succ.Modif.



AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
SCALI ROSCIANO, 6/7
P.I. IT00101240497

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 1268 DEL 09/06/2016

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016		GESTIONE COMPETENZE
TITOLO:	U1	
CATEGORIA:	U1.2.6	
CAP-ART:	U126/30-1 C	
TOTALE:	347.009,00	
EMESSO:	334.197,67	
RIMANENZA:	12.811,33	
IMPEGNO:	2016~2244-	

BANCO POPOLARE

PAGHERA' A

Creditore 16059

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

la somma di Euro **44.837,33**

Euro (in lettere): Quarantaquattromilaottocentotrentasette/33**

CAUSALE

RIDUZIONI ART. 1, CO. 142, LEGGE 228/2012

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO SU CC DEDICATO IBAN: IT68G0100003245313010350200

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DOTT. SIMONE GAGLIANI


Quietanza



Esente Bollo Art. 6 Tabella D.P.R. 955/92 E Succ.Modif.



AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
SCALI ROSCIANO, 6/7
P.I. IT00101240497

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 2047 DEL 05/10/2016

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016		<i>GESTIONE COMPETENZE</i>
TITOLO:	U1	
CATEGORIA:	U1.2.6	
CAP-ART:	U126/30-1 C	
TOTALE:	440.570,57	
EMESSO:	424.328,70	
RIMANENZA:	16.241,87	
IMPEGNO:	2016-3859-	

BANCO POPOLARE

PAGHERA' A

Creditore 16060

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

la somma di Euro **90.131,03**
Euro (in lettere): Novantamilacentotrentuno/03**

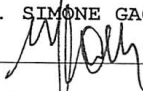
CAUSALE

RIDUZIONE ART. 6, COMMA 21, DECRETO LEGGE 78/2010

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO SU CC DEDICATO IBAN: IT23M0100003245313010333400

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DOTT. SIMONE GAGLIANI


Quietanza



Esente Bollo Art. 6 Tabella D.P.R. 955/92 E Succ.Modif.



AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
SCALI ROSCIANO, 6/7
P.I. IT00101240497

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 2048 DEL 05/10/2016

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016		GESTIONE COMPETENZE
TITOLO:	U1	
CATEGORIA:	U1.2.6	
CAP-ART:	U126/30-1 C	
TOTALE:	440.570,57	
EMESSO:	440.570,11	
RIMANENZA:	0,46	
IMPEGNO:	2016~3860-	

BANCO POPOLARE

PAGHERA' A

Creditore 15953

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

la somma di Euro **16.241,41**
Euro (in lettere): Sedicimiladuecentoquarantuno/41**

CAUSALE

RIDUZIONI ART. 5, CO. 14 LEGGE 135/2012

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO SU CC DEDICATO IBAN: IT75E0100003245313010341200

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DOTT. SIMONE GAGLIANI


Quietanza



Esente Bollo Art. 6 Tabella D.P.R. 955/92 E Succ.Modif.

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE VII

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

Sede in Scali Rosciano, 6 – 57123 LIVORNO
Partita I.V.A. 00101240497

**Nota integrativa allo stato patrimoniale ed
al conto economico 31/12/2016****Premessa**

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale adottato con Delibera di Comitato Portuale n° 11 del 18 luglio 2007 e approvato, con variazioni, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n° 11021 del 30 ottobre 2007.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Con D.Lgs n. 169 del 4.8.2016, entrato in vigore il 15.9.2016, è stata modificata la legge 84/1994 al fine di riorganizzare, razionalizzare e semplificare la disciplina concernente le Autorità Portuali. L'art. 6 della novellata Legge 84/1994 istituisce le Autorità di Sistema Portuale che subentrano alle Autorità Portuali, cessate in tutti i rapporti giuridici in corso. In particolare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale subentra alle Autorità Portuali di Livorno e Piombino.

Fino all'insediamento degli organi delle AdSP gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 169/2016) al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa. Le AdSP non possono essere operative fino a che la loro costituzione non sarà perfezionata, momento individuato dal legislatore nell'insediamento dei nuovi organi.

Con D.M. n. 84 del 13.3.2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato l'Ing. Stefano Corsini Presidente dell'AdSP del Mare Tirreno Settentrionale per la durata di anni quattro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, compatibilmente con il rispetto dei principi di contabilità finanziaria, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione

individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni 1 %
- fabbricati: 4 %
- impianti e macchinari: 10 %
- mobili e macchine d'ufficio (mobilio 12% - macchine elettroniche 20%)
- telefoni cellulari 50%
- automezzi e motomezzi (leggeri 25% - pesanti 20%)
- altre immobilizzazioni materiali 20%

Crediti

Sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al valore di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

E' costituito dal reale ammontare dell'accantonamento maturato dai dipendenti, sulla base delle retribuzioni imponibili, in conformità della legge n. 297/1982, nonché dei vigenti contratti di lavoro.

Il fondo, il cui valore è determinato alla data di chiusura del bilancio, corrisponde al totale delle quote individualmente maturate dal personale fino al 31 dicembre 2016 e rivalutate.

Dall'importo del fondo TFR sono escluse:

- le somme anticipate ai richiedenti sulla base della vigente normativa;
- le somme versate ai fondi negoziali di previdenza complementare (Previlog, Previdai e Tax Benefit), a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252 del 5 dicembre 2005;

Nel medesimo ammontare sono invece inclusi gli importi di TFR maturati e trasferiti al Fondo di Tesoreria appositamente istituito presso l'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'imposta Irap, per l'intera base imponibile, è stata calcolata con il solo sistema retributivo. I valori riferiti a quest'ultima sono stati imputati come segue:

- tra i costi del personale, per quanto concerne l'Irap dei dipendenti, così come disposto dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle Autorità Portuali".
- tra le imposte d'esercizio, per l'Irap relativa ad altri tipi di rapporto.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	4	5	-1
Impiegati	85	86	-1
Operai			
Altri			
TOTALI	89	91	-2

Il contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti, è stato rinnovato con decorrenza 1.1.2016 e scadenza al 31.12.2018.

Attività**B) Immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
151.328.498	173.074.273	-21.745.775

I. Immobilizzazioni immateriali**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
32.690.804	35.297.849	-2.607.045

La variazione di - € 2.607.045 è dovuta alla minore registrazione di impegni di spesa, relativi principalmente alle migliorie su beni di terzi, F/perequativo e utilizzo Fondi IVA.

L'importo complessivo di € 32.690.804 identifica il valore residuo da ammortizzare così dettagliato:

- € 91.381,44 software e licenze d'uso;
- € 12.454.409,09 manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi;
- € 10.616.585,55 manut.straord. e migliorie su beni di terzi F/perequativo
- € 6.228.216,04 manut.straord. e migliorie su beni di terzi F/IVA
- € 3.300.212,17 Sviluppo strategico del porto: studi, prog., ricerche;

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
110.549.045	129.611.451	-19.062.405

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	11.258.051,07
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.600.522,89
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	7.657.528,18
Acquisizione dell'esercizio	196.571,79
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	202.386,11
Saldo al 31/12/2016	7.651.713,86

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	6.429.490,56
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.969.048,68
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	1.460.441,88
Acquisizione dell'esercizio	364.202,55
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	303.105,41
Saldo al 31/12/2016	1.521.539,02

Mobili e macchine d'ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	2.875.972,18
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	2.861.089,41
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	14.882,77
Acquisizione dell'esercizio	73.724,10
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	206.692,24
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	124.475,31
Saldo al 31/12/2016	170.823,80

Automezzi e motomezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	224.939,78
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	224.939,38
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	0,40
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2016	0,40

La consistenza finale di € 110.549.045 comprende:

- Terreni e Fabbricati per complessivi € 7.651.714 (Palazzo Rosciano sede dell'Autorità Portuale e altri fabbricati in ambito portuale, acquistati con i fondi della ex A.M.M.). Il valore d'acquisto al netto degli ammortamenti al 31.12.2016 di Palazzo Rosciano, sede dell'Autorità Portuale, ammonta ad € 2.974.381,26.

Nel precitato importo sono inoltre ricompresi i terreni presso la località Calambrone lungo la Via Galvani e la Via Vasco Natale Jacoponi.

- Impianti fissi e Beni strumentali per € 1.521.539 (Rete Telematica Portuale e successive implementazioni, impianti climatizzazione, mini new-jersey, estintori);

- Mobili e macchine ordinarie di ufficio € 170.824;

- Opere realizzate con fondi propri su demanio marittimo € 10.508.948;

- Altre immobilizzazioni materiali per complessivi € 90.696.020 così formati:

- € 375.585,75 Valori in formazione immobili
- € 408.208,28 Valori in formazione immobilizzazioni tecniche
- € 54.183.832,61 Valori in formazione beni patrimoniali relativi ad entrate tributarie, tra cui:
 - € 19.774.800,00 piattaforma Europa
 - € 11.320.588,44 dragaggio imboccatura sud 2° fase
 - € 2.347.502,10 costruzione Pontile n. 12
 - € 6.263.957,63 attraversamento microtunnel
 - € 2.563.830,00 manut. Straordinaria Calata Magnale
 - € 1.932.445,85 dragaggio Molo Italia lato nord
 - € 601.818,84 cunicolo oleodotto Darsena Toscana
 - € 970.895,20 riqualificazione Dogana d'acqua
- € 211.212,32 Vertenza per la fornitura in opera di un bacino di Carenaggio
- € 29.526,20 acq. beni, strumentazione e tecn. Art. 13 D.L. 90/2014

□ € 35.487.655,21 Valori in formazione beni di terzi relativi alla realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture portuali ed all'acquisto di beni con finanziamento dello Stato, così dettagliati:

• Ricostruzione banchina Magnale	1.205.211,24
• Consolidamento banchine Mediceo Dars. Nuova	5.103.566,19
• Adeguamento e razion. Infr. FS portuali	2.042.986,61
• Sistem. Manut. Assetto viario portuale	450.000,00
• Riprofilam. Banchina accesso torre Marzocco	7.456.583,40
• Bacino grande vie di corsa rampa gru	1.895.972,20
• Cunicolo oleodotto D.T.	1.022.551,72
• Resecuzione Calata Bengasi	582.323,55
• Studio idrogeologico	150.000,00
• Prog.ne difese di sponda	200.000,00
• Security portuale	4.941.926,03
• Acquisto area R.F.I.	5.908.799,26
• Opere minori	107.108,95
• Banchinamento sponda di levante	7.302,75
• Banchina Magnale Darsena Ugione	12.821,19
• Canale navigabile Darsena nuova	€ 2.871,62
• Costruzione Pontile n. 12	4.397.630,50

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.088.648	8.164.974	-76.326

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	5.591.334			5.591.334
Imprese collegate	158.169			158.169
Imprese controllanti				
Altre imprese	2.263.681		109.555	2.154.126
Arrotondamento				
	8.013.184			7.903.629

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Si elencano qui di seguito le partecipazioni con il relativo valore e percentuale di partecipazione:

	Valore Quota partecipazione	% partecipazione
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	2.154.125,46	9,59
Porto di Livorno 2000 S.r.l.	4.869.534,37	72,18
Porto Immobiliare S.r.l.	721.800,00	72,18
Provincia di Livorno Sviluppo Srl.	158.168,82	30,00
ALP	0,00	49
Totale	7.903.628,65	

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss.	Valore bilancio A.P.
Porto di Livorno 2000 Srl	Livorno	2.800.000	72,18	4.869.534,37
Porto Immobiliare S.r.l.	Livorno	1.000.000	72,18	721.800,00

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss.	Valore bilancio A.P.
Provincia di Livorno Sviluppo Srl	Livorno	76.500	30,00	158.168,82

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss.	Valore bilancio A.P.
Interporto Toscano A.Vespucci S.p.a.	Collesalvetti	22.458.263	9,59	2.154.125,46

L'importo complessivo delle partecipazioni è passato da € 8.013.184,03 dell'esercizio precedente ad € 7.903.628,65 del 2016. La diminuzione di € 109.555,38 è dovuta alla dismissione delle partecipazioni delle Soc. TI.BRE. Srl (€ 6.264,00) e Fondazione LEM (€ 103.291,38), come già indicato nel Conto economico nella nota relativa alla "Perdite su partecipazioni" fra gli oneri straordinari.

Le partecipazioni sono tutte iscritte al costo di acquisto ed il capitale sociale è riferito al valore al 31.12.2015.

Crediti per immobilizzazioni finanziarie

Trattasi della rivalutazione dell'anno 2016 del fondo T.F.R. depositato presso l'INPS, a carico dell'Ente previdenziale per complessivi € 184.999.

Depositi a cauzione

Deposito a cauzione per € 21,14 per fornitura di energia elettrica in Via Jacoponi.

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	ATTIVO		PASSIVO		Saldo AL 31.12.2016	CONTO ECONOMICO
	01/01/2016	VARIAZ. 2016	01/01/2016	VARIAZ. 2016		
IMMOBILIZZAZIONI	191.764.465,71	-16.876.124,87	18.690.192,43	4.872.075,72	151.328.497,81	8.732.324,38
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.346.705,39	-1.848.155,00	3.048.856,48	758.889,62	32.690.804,29	4.533.977,77
SOFTWARE	290.894,86	7.178,82		206.692,24	91.381,44	46.347,75
MANUTENZIONE STRAORD. PARTI COMUNI	33.928.010,71	-2.830.499,91	1.798.300,12		29.299.210,68	3.935.432,64
SVIL.STRAT.DEL PORTO:STUDI,PROG.,RICERCHE	4.127.799,82	975.166,09	1.250.556,36	552.197,38	3.300.212,17	552.197,38
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	145.252.786,53	-14.951.644,37	15.641.335,95	4.113.186,10	110.549.045,23	4.198.346,61
TERRENI E FABBRICATI	11.160.620,67	194.497,79	3.503.203,17	194.117,90	7.651.713,86	118.933,92
FABBRICATI INDUSTRIALI			97.319,72	8.268,21		8.268,21
STRAORDINARIA MANUT. IMMOBILE A.P.	97.430,40	2.074,00				
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	539.752,63	2.415,60	118.518,85	10.822,46	1.521.539,02	10.822,46
ATTREZZATURE PORTUALI	5.889.737,93	361.786,95	4.471.151,12	292.282,95		292.282,95
FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI			379.378,71	0,00		
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	527.650,58	738,10	930.262,43	-113.099,92	170.823,80	46.702,91
HARDWARE	104.751,61	61.607,06		0,00		
MOBILI E ARREDI	298.365,70	8.810,84	1.858,69	2.121,24		
S16/C MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	2.051.398,82	2.568,10	2.039.208,82	28.761,75		31.424,65
TELEFONI CELLULARI	4.046,00	0,00		0,00		
OPERE REALIZZATE CON FONDI PROPRI SUL DEMANIO M.MO	4.739.109,82	13.335.244,53	3.875.495,07	3.689.911,51	10.508.947,77	3.689.911,51
AUTOMEZZI	224.939,78	0,00	224.939,37	0,00	0,41	0,00
S15/D VALORI IN FORMAZ. IMMOBILI	4.208.471,96	-3.832.886,21			90.696.020,37	
S16/E VALORI IN FORMAZ. IMM. TECNICHE	647.530,12	-239.321,84				
VALORI IN FORMAZIONE BENI DI TERZI (CU-39/1)	68.441.908,59	-32.954.253,38				
VALORI IN FORMAZIONE BENI PATR. (CU-39/2)	45.963.603,01	8.220.229,60				
VALORI IN FORMAZIONE BENI DI TERZI (CU-39/3)	326.367,83	-115.155,51				
ACQ. BENI, STRUM. E TECN. ART. 13 D.L. 90/2014	27.101,08	2.425,12				
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.164.973,79	-76.325,50	0,00	0,00	8.088.648,29	0,00
PARTECIPAZIONI	8.013.184,03	-109.555,38			7.903.628,65	
CREDITI PER IMMOBIL. FINANZIARIE	151.768,62	33.229,88			184.998,50	
DEPOSITI A CAUZIONE	21,14	0,00			21,14	

C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
137.160.569	141.614.920	-4.454.351

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
49.818.310	56.396.772	-6.578.462

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	13.068.757			13.068.757
Verso imprese controllate	297.979	1.440.082		1.738.061
Verso imprese collegate	2.324			2.324
Verso controllanti				
Verso lo Stato		27.839.559		27.839.559
Verso altri Enti Pubblici	6.504.603			6.504.603
Per imposte anticipate				
Verso altri	665.005			665.005
	20.538.668	29.279.641		49.818.310

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Verso utenti per canoni demaniali, aut. Oper. port. Art. 16, autor.	13.076.788
Attività in porto art. 68, concessione servizi, utilizzo accosti pubblici e occupazione temporanea	
Verso lo stato per entrate tributarie	2.105.452
Verso il Ministero Infrastrutture e Trasporti	24.915.100
Verso la Regione	2.854.662
Verso Enti previdenziali per fondo previdenza integrativa	2.118.864
Verso clienti per I.V.A	576.611
Verso lo stato per acconti IRES	500.866
Verso frontisti per escavo canale Industriale e dars.Petroli	702.896
Verso Commissione Europea	1.385.113
Verso la Regione per finanziamenti comunitari	70.879
Verso partners per progetti vari	507.109
Verso Compagnie di ass.ne e rimborsi diversi	246.520

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
87.342.259	85.218.149	2.124.110

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	87.342.259	85.218.149
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	87.342.259	85.218.149

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
48.210	48.573	-363

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni responsabilità civile verso terzi	37.592,26
Polizze vita, infortuni e sanitarie	7.036,55
Assicurazioni auto e moto	2.965,27
Bolli auto e moto	616,22
	48.210,30

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Garanzie personali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (avalli, fidejussioni, ecc)	32.697.426	32.697.426	
Acquisti ed opere effettuate con finanziamenti Ministeriali o Regione/Comunità europea	208.774.414	182.469.319	26.305.095

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
119.582.974	108.873.652	10.709.322

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione	2.583.914			2.583.914
Contributi a fondo perduto	11.370.315			11.370.315
Altre riserve distintamente indicate	71.651.754	12.854.648		84.506.402
Utili (perdite) portati a nuovo	10.413.021			10.413.021
Utile (perdita) dell'esercizio	12.854.648		2.145.325	10.709.322
	108.873.652	12.854.648	2.145.325	119.582.974

Il Patrimonio netto dell'Ente risulta incrementato del valore equivalente all'utile di esercizio pari ad € 10.709.322. Tale incremento verrà collocato in fondi di riserva nel successivo esercizio 2017.

B) Fondi in gestione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	70.511.202	102.303.925	-31.792.722	
Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondi vincolati per lavori	102.170.296		31.860.356	70.309.940
Altri fondi vincolati	133.629	67.634		201.263
	102.303.925	67.634	31.860.356	70.511.202

I fondi vincolati per lavori per € 70.511.202 sono così costituiti:

- € 35.487.655 fondo relativo alla realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture portuali ed all'acquisto di beni con finanziamento dello Stato.
- € 2.500.000 quale fondo per la manutenzione, bonifica ed escavo dei fondali.
- € 5.000.000 fondo Rifacimento difese di sponda canale industriale.
- € 3.000.000 fondo Pontile attracco acc. 14 G.
- € 14.247.678 fondo perequativo
- € 286.424 fondo contributo stato per manutenzione straordinaria
- € 824.604 fondo bacino galleggiante
- € 8.963.579 fondo IVA art. 18-bis Legge 84/1994

Altri fondi vincolati:

- € 96.196 fondo Docup 2000/2006.
- € 105.067 fondo acq. beni, strumentazione e tecnologia art. 13 D.L. 90/2014

C) Contributi in conto capitale

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	3.699.995	3.699.995	0	
Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per contributi a destinazione vincolata	3.699.995			3.699.995

- Questo fondo di € 3.699.994,83 è relativo al fondo riveniente dalle operazioni di ricevimento nelle vasche di colmata dei sedimenti marini provenienti dal porto di La Spezia.

D) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	2.178.574	2.178.574	0	

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	464.811			464.811
Fondo per altri rischi ed oneri futuri	568.103			568.103
Fondo per svalutazione crediti	746.795			746.795
Cause legali in corso, liti, arbitraggi e risarcimenti	398.865			398.865
Arrotondamento				
	2.178.574			2.178.574

E) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.791.602	2.813.552	-21.950

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	2.813.552	424.362	446.312	2.791.602

E' costituito dal reale ammontare dell'accantonamento maturato dai dipendenti, sulla base delle retribuzioni imponibili, in conformità della legge n. 297/1982, nonché dei vigenti contratti di lavoro.

Il fondo al 31.12.2016 di € 2.791.602,23 risulta così determinato:

- € 742.104,65 presso l'Autorità Portuale
- € 2.049.497,58 presso l'I.N.P.S.

L'incremento di € 424.362 è relativo a:

- € 391.132 rivalutazione lorda al T.F.R. maturato;
- € 33.230 rivalutazione del fondo tesoreria a carico dell'INPS

I decrementi effettuati nel corso del 2016 sono relativi a:

- € 387.201 somme versate ai dipendenti in quiescenza e anticipazioni sul T.F.R.
- € 7.645 acconto e saldo imposta sostitutiva T.F.R.
- € 51.466 smobilizzo T.F.R. Previlong, Previndai e Tax benefit

F) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
88.674.222	93.780.879	-5.106.657

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				

Acconti		
Debiti verso fornitori	84.319.213	84.319.213
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate	6.505	6.505
Debiti verso imprese collegate	16.099	16.099
Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	420.590	420.590
Debiti verso istituti di previdenza	385.893	385.893
Debiti verso lo Stato	313.762	313.762
Debiti verso altri enti pubblici		
Debiti verso il personale	700.343	700.343
Altri debiti	2.511.816	2.511.816
	4.355.008	84.319.213
		88.674.222

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Verso Enti Previdenziali	385.893
Verso Fondo di cui all'art. 9, c. 1, L. 122/2010	547.483
Verso fornitori per acquisto di beni di consumo e servizi	269.267
Verso fornitori per lavori in ambito portuale	1.439.116
Verso fornitori per vigilanza varchi doganali	130.098
Verso lo Stato e la Regione per imposte e tasse	420.590
Verso fornitori per manut. straordinaria in ambito portuale	12.231.227
Verso fornitori per acquisii. di beni patr. con finanz. dello Stato	14.114.020
Verso fornitori per acquisii. di beni patr. con entrate tributarie	47.536.595
Verso fornitori per manut. straordinaria F/perequativi	2.026.294
Verso fornitori per acquisto di attrezzature e macchinari	234.618
Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	184.797
Sviluppo strategico del porto: studi, progettazioni, ricerche	1.595.737
Verso fornitori per manut. straordinaria F/IVA	4.156.409

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; Nella voce debiti "Verso lo Stato e la Regione per imposte e tasse" sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 385.001,00, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 494.272. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 35.585,00, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 35.585,48

G) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.098.708	1.087.191	11.517

L'importo di € 1.098.708 è riferito al premio di produzione e 6/12 di quattordicesima e relativi oneri contributivi di competenza 2016, da corrispondere al personale dipendente nell'anno 2017.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Garanzie personali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (avalli, fidejussioni, ecc)	32.697.426	32.697.426	
Acquisti ed opere effettuate con finanziamenti Ministeriali o Regione/Comunità europea	208.774.414	182.469.319	26.305.095

L'importo di € 32.697.426,68 si riferisce a fidejussioni/polizze fidejussorie da terzi per € 15.310.914,08, quelle passive a favore di terzi per € 17.386.511,60.

La consistenza di € 208.774.414,07 si riferisce:

- per € 16.668.796,80 agli acquisti effettuati nel corso del 2003 con i finanziamenti delle Autostrade del Mare (D.M. 2.5.2001) e precisamente: area Unicoop (€ 2.030.680,55), area Erg (€ 4.947.212,04), area Montefiori (€ 8.676.472,20), area Toscoplast (€ 702.719,07), Pontone (€ 311.712,94).
- Per € 192.105.617,27 per opere effettuate in ambito portuale soggette a finanziamento Ministeriale o Regionale/Comunità Europea, come da elenco:

Serie di opere denominate UE Cantierini	5.633.657,70	DOCUP 94/96
Acquisto area Veroni	9.608.582,56	Ministero Infr. e Trasp.
Risanamento aree e piazzali Darsena 1	4.418.405,27	DOCUP 94/96
Pontile elba	1.400.058,99	Ministero Infr. e Trasp.
Pontile capitaneria	4.542.809,15	Ministero Infr. e Trasp.
Costruzione 3° lotto sponda est Darsena Toscana	4.838.022,45	Ministero Infr. e Trasp.
Resecuzione Calata Bengasi	3.025.958,96	Ministero Infr. e Trasp.
Vasca di Colmata	4.586.629,96	Ministero Infr. e Trasp.
Costruzione pontile 12	191.089,05	Regione/Min. Ambiente
Arredo Nuova banchina allestimento	1.831.009,51	DOCUP 97/99
Pennello Darsena Vecchia Levante	670.027,77	Regione Toscana
Elementi di arredo per fabbricati esterni Staz.Mar.	582.804,27	DOCUP 94/96
Realizzazione nuovo Varco Galvani	592.605,83	DOCUP 97/99
Lavori di consolidamento della calata Sgarallino	2.470.344,67	Ministero Infr. e Trasp.
Magazzino ex zona "M"	2.874.449,86	DOCUP 97/99
Magazzino Valessini	2.195.349,17	DOCUP 97/99
2° fase banchina di allestimento	1.403.346,54	DOCUP 2000/2006
Lavori di pavimentazione sedi stradali via Pisa	137.948,85	DOCUP 97/99
Risanamento sede stradale via Pisa 2	205.039,58	DOCUP 97/99
Lavori di risanam. Molo Mediceo Andana Anelli	127.265,46	DOCUP 97/99
Lavori di risanamento piazzale zona M K	691.110,59	DOCUP 97/99
Pavimentazione interna magazzino ex zona M	612.888,04	DOCUP 2000/2006
Pavimentazione esterna magazzino ex zona M	260.549,21	DOCUP 2000/2006
Antincendio magazzino zona M	108.047,37	DOCUP 2000/2006
Risanamento Darsena Calafati	106.932,14	DOCUP 2000/2006
Ristrutturazione delle Vie L. Da Vinci e Galvani	310.430,46	Ministero Infr. e Trasp.
Risanam. aree degradate in fregio alla Via Calafati	110.479,60	DOCUP 97/99
Realizzazione nuovo Varco 4 Valessini	355.260,65	DOCUP 97/99
Risanam. pavimentazione stradale Via Marzocco	186.755,01	DOCUP 97/99
Ristrutturazione Magazzino ex tabacchi	782.904,35	DOCUP 97/99
Acquisto area Montefiori	3.507.172,64	Ministero Infr. e Trasp.
Acquisto area C.P.L.	7.528.664,56	Ministero Infr. e Trasp.
Banchina di riva bacino galleggiante	1.700.121,83	Ministero Infr. e Trasp.
Molo Italia convenzione M.I.T.	12.369.633,99	Ministero Infr. e Trasp.
Molo Italia 413/base	2.384.054,83	Ministero Infr. e Trasp.
Molo Italia mutuo 1 e 2	3.978.047,20	Ministero Infr. e Trasp.
Darsena Morosini Opere di difesa	5.892.539,09	Ministero Infr. e Trasp.
Impianto antincendio Mag. Delle Budella	75.473,51	Ministero Infr. e Trasp.
Escavi 413/bis e ter	300.713,64	Ministero Infr. e Trasp.
Messa in sicurezza del Canale Industriale	6.779.435,45	Ministero Infr. e Trasp.
Smaltimento fanghi	300.000,00	Ministero Infr. e Trasp.
Ristrutturazione Via L.. da Vinci e Galvani	381.039,21	Ministero Infr. e Trasp.
Ristr. Piazzali/uffici Erg	934.308,51	Ministero Infr. e Trasp.
Delocalizzazione Soc. Labromare	145.814,12	Ministero Infr. e Trasp.
Delocalizzazione Seal	182.800,00	Ministero Infr. e Trasp.
Lav. Palazzina ex Labromare	218.254,90	Ministero Infr. e Trasp.
Security portuale	3.241.489,54	Ministero Infr. e Trasp.

Capraia ampliamento banchina	7.110.301,48	Ministero Infr. e Trasp.
Darsena Morosini Piattaforma alaggio e varo	8.034.770,10	Ministero Infr. e Trasp.
Darsena Morosini L.nord Travel lift	3.590.164,34	Ministero Infr. e Trasp.
Dragaggio Darsena Morosini	2.966.707,08	Ministero Infr. e Trasp.
Darsena Morosini opere interne	4.353.168,52	Ministero Infr. e Trasp.
Lavori banchina di ponente	2.486.895,78	Ministero Infr. e Trasp.
Escavi 413 quater	6.008.342,66	Ministero Infr. e Trasp.
Denti attracco navi ro-ro Darsena 1	3.940.986,50	Ministero Infr. e Trasp.
Pescatori Darsena vecchia	204.999,73	Regione Toscana
Pescatori Isola di Capraia	97.238,61	Regione Toscana
Bacino galleggiante	255.477,43	Ministero Infr. e Trasp.
Maggiori eventuali oneri imprevisti	214.614,30	Ministero Infr. e Trasp.
Compl. Adeguamento vasca	329.584,64	Ministero Infr. e Trasp.
Adeguam. impermeab. Vasca	1.500.000,00	Ministero Infr. e Trasp.
Prog.ne raddoppio vasca di contenimento	500.000,00	Ministero Infr. e Trasp.
Impianto illuminazione Dars. Toscana	794,88	Ministero Infr. e Trasp.
Completamento piazzali e palazzina ex Erg	110.000,00	Ministero Infr. e Trasp.
Oneri di urbanizz. Aree Collesalveti	250.000,00	Ministero Infr. e Trasp.
Area ex Toscoplast	650.000,00	Ministero Infr. e Trasp.
Edifici prefabbricati Dars.Calafati	127.094,77	Ministero Infr. e Trasp.
Analisi rischio merci	57.000,00	Ministero Infr. e Trasp.
Dragaggio Canale di accesso I lotto	197.268,00	Ministero Infr. e Trasp.
4° lotto Sponda est Darsena Toscana	8.204.835,68	Ministero Infr. e Trasp.
Taccate bacino galleggiante	3.881.878,40	Ministero Infr. e Trasp.
Mantenimento fondali Canale Navicelli	€ 818.220,00	Ministero Infr. e Trasp.
Livellamento Bacino evoluzione e D.Toscana	€ 499.289,90	Ministero Infr. e Trasp.
Elettrificazione banchine Porto passeggeri	2.916.249,50	Regione Toscana
Dragaggio Molo Italia lato nord	1.706.882,71	Ministero Infr. e Trasp.
Difese di sponda Darsena Calafati	5.352.788,93	Ministero Infr. e Trasp.
2° vasca di contenimento	15.335.872,22	Ministero Infr. e Trasp.
Prolungamento Molo Elba	3.279.996,90	Ministero Infr. e Trasp.
Dragaggio Imboccatura sud	2.336.437,29	Regione Toscana
Opere minori	7.430,88	

Conto economico

Il conto economico (mod. C/E), redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili, è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Il Conto Economico è così costituito:

A - Valore della produzione

- entrate di parte corrente con esclusione degli importi relativi ai dividendi (€ 254.352,00 capitolo E123/50) ed agli interessi attivi (€ 13.95 capitolo E123/30), inseriti alla lettera C tra i Proventi e Oneri finanziari;
- sopravvenienze attive (€ 790.380,13);
- Utilizzo fondo Contributo Manutenzione straordinaria e fondo perequativo (€ 3.421.168,38);
- Utilizzo fondo bacino galleggiante (€ 137.938,55);

B - Costi della produzione

- spese di parte corrente con esclusione degli interessi passivi (€ 4.906,27 capitolo U123/10) inseriti alla lettera C tra i Proventi e Oneri finanziari;
- risconti iniziali (€ 48.573,17);
- trattamento di fine rapporto (€ 391.132,06);
- ammortamenti e svalutazioni (€ 8.732.324,38);
- sopravvenienze passive (€ 638.168,49);

C - Proventi e oneri finanziari

- proventi da partecipazioni (€ 254.352,00 capitolo E123/50)
- altri proventi finanziari (€ 13,95 capitolo E123/30)
- interessi ed altri oneri finanziari (€ 4.906,27 capitolo U123/10)

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	36.253.422	32.648.186	3.605.236
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	31.531.126	29.318.537	2.212.589
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.163.189	1.141.754	21.435
Contributi da parte dello Stato	3.421.168	2.062.097	1.359.071
Contributi da parte di altri enti del settore pubbl.	137.939	125.798	12.141
	36.253.422	32.648.186	3.605.236

Altri ricavi e proventi

Affluiscono in questa voce le entrate relative al capitolo E124/10 "Recuperi e rimborsi diversi" per € 23.883,53, interessi di mora (€ 160.977,49) e proventi diversi (€ 187.948,07). Inoltre si aggiungono sopravvenienze attive per € 790.380,13, così dettagliati:

- **Minori residui passivi € 790.380,13**

- Riduzioni di impegni già assunti a seguito di economie su lavori e servizi e per ribassi in sede di aggiudicazione di gara. **215.194,00**
- Annullamento di impegni presi precedentemente al 31.12.2006, per i quali qualsiasi eventuale obbligazione sottostante è prescritta per decorrenza dei termini di legge. **1.046,46**
- Annullamento di impegni per economie di spesa su progetti conclusi: Nomeports, Ifts, Efforts, Optimus, Climeport, Agriport, Pimex, Italmed, Seatoland e Mos4mos **569.829,71**
- per errata registrazione di partite di giro **4.309,96**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

- **A7 - Contributi da parte dello Stato**

Utilizzo fondo perequativo per manutenzione straordinaria e fondo IVA per adeguamento porti. L'introito relativo ai predetti fondi, corrisposti da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti vengono contabilizzati tra i ricavi in misura equivalente all'ammortamento effettuato sui costi sostenuti per manutenzione straordinaria in ambito portuale ed interventi di adeguamento porti. **3.421.168**

- **A10 - Contributi da parte di altri enti del settore pubblico**

Trattasi della quota annuale 20% di utilizzo del fondo costituito per la manutenzione del bacino galleggiante. Tale ricavo viene quantificato in misura equivalente all'ammortamento effettuato **137.939**

sui costi sostenuti per la manutenzione del bacino galleggiante.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	24.771.151	22.184.969	2.586.182
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	54.558	38.894	15.664
Servizi	5.541.859	6.114.939	-573.080
Organi istituzionali	281.196	300.507	-19.311
Salari e stipendi	6.469.147	5.873.862	595.285
Oneri sociali	2.137.811	2.009.333	128.478
Trattamento di fine rapporto	391.132	357.172	33.960
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.533.978	3.497.196	1.036.781
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.198.347	2.958.415	1.239.931
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		281.984	-281.984
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.163.123	752.666	410.457
	24.771.151	22.184.969	2.586.182

Costi per il personale

Questi costi comprendono l'intera spesa per il personale dipendente.

Le voci "Salari e stipendi" e "Oneri sociali", per complessivi € 8.998.090, sono state dettagliate nella relazione del Presidente.

Il trattamento di fine rapporto, pari ad € 391.132 è riferito all'accantonamento del T.F.R. maturato al 31.12.2016.

Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo di € 8.732.324 è riferito a:

- Ammortamento "Immobilizzazioni Immateriali". Trattasi € **4.533.978** della quota di ammortamento relativa agli interventi di manutenzione straordinaria in ambito portuale eseguiti dall'Autorità Portuale.
- Ammortamenti e deperimenti € **4.198.347** Trattasi delle quote annuali di ammortamento dei beni patrimoniali conteggiati utilizzando i coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze al Gruppo XVIII del D.M. 31.12.88, pubblicato sulla G.U. n° 27 del 2.2.1989, allineati ovviamente ai criteri civilistici.

Oneri diversi di gestione

Affluiscono in questa voce i costi relativi ai capitoli U125/10 Restituzione e rimborsi diversi (€ 29.214,01), U126/10 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti (€ 6.597,60) e U126/30 Oneri vari straordinari (€ 440.570,11), come dettagliato nella relazione del Presidente.

Inoltre, affluiscono in questa voce anche i seguenti valori:

- **Risconti attivi**

-Trattasi di quota parte di premi di assicurazione, pagati nell'esercizio precedente, parzialmente imputati per la competenza, nell'esercizio corrente (+) **48.573,17**

- **Minori residui attivi € 528.613,11**

- per doppia registrazione di canoni demaniali	1.261,72
- avanzo di risorse per economie a seguito di progetti conclusi: Ifts, Climeport, Pimex, Italmed, Seatoland e Mos4mos	182.657,70
- rideterminazione del canone demaniale alla Soc. Porto di Livorno 2000 Srl per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015	122.136,99
- rideterminazione del canone demaniale per l'anno 2015 alla Soc. Scotto & C. Srl	92.939,14
- cancellazione canone già quantificato per mancato utilizzo dell'area demaniale da parte delle Soc. Grimaldi Euromed Spa (€ 100.686,47), Immobiliare Montefiori Srl (€ 6.191,97), A.S. Pontino S.Marco (€ 187,71) e Silos e Magazzini del Tirreno (€ 214,09)	107.280,24
- transazione con Soc. Hydromar a seguito di contenzioso per canoni utilizzo specchi acquei	12.117,24
- rideterminazione canone demaniale Soc. Grandi Molini Italiani Spa in concordato preventivo	5.910,12
- per errata registrazione di partite di giro	4.309,96

- **Perdite su partecipazioni € 109.555,38.** L'importo è riferito alla dismissione della soc. Fondazione LEM (€ 103.291,38) ed alla liquidazione della Soc. TI.BRE. Srl (€ 6.264,00).

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	249.460	2.802.296	-2.552.836
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione	254.352	2.809.313	-2.554.961
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	14	1.983	-1.969
(Interessi e altri oneri finanziari)	4.906	9.000	-4.094
Utili (perdite) su cambi			
	249.460	2.802.296	-2.552.836

Questa voce raccoglie i dividendi per € **254.352,00**, registrati nel rendiconto finanziario nel capitolo di entrata €123/50, gli interessi attivi per € **13.95**, registrati nel capitolo di entrata E123/30 e gli interessi passivi, spese e commissioni bancarie per € **4.906,27** registrati nel capitolo di spesa U123/10.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	0	0

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.022.408	410.865	611.543

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	986.823	383.859	602.964
IRAP	35.585	27.006	8.579
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	1.022.408	410.865	611.543

Sono state iscritte le imposte dell'esercizio.

Le imposte dell'esercizio ammontano a complessivi € 1.022.408,00 e si riferiscono ad € 601.822,00,00 per Ires 2015, € 385.001,00 per Ires 2016 ed € 35.585,00,00 per Irap 2016.

Il risultato economico dell'esercizio, riassumendo i dati sopra riportati è il seguente:

A – Valore della produzione	€	+ 36.253.422	
B – Costi della Produzione	€	- 24.771.151	
C – Proventi e oneri finanziari	€	+ 249.460	
D – Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0,00	
Risultato economico prima delle imposte	€		11.731.730
Imposte dell'esercizio	€		- 1.022.408
AVANZO ECONOMICO	€		10.709.322

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE VIII

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016



**Autorità Portuale
Livorno**

Rendiconto Generale 2016

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Premessa

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con legge 89/2014, ha previsto che “ *a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti*”.

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014, il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- “*giorni effettivi*”, tutti i giorni di calendario, compresi i festivi
- “*data di pagamento*” la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- “*data di scadenza*”, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dalla legge 9 novembre 2012 n. 292;
- “*importo dovuto*”, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, le tasse o gli oneri applicabili indicate nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.


**Autorità Portuale
Livorno**

Rendiconto Generale 2016

Dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In questo caso, la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza), per le fatture prese in considerazione deve essere ridefinita in decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibile.

Il risultato della procedura di calcolo sopra riportata determina i seguenti valori:

NUMERATORE

Somma degli importi dovuti moltiplicati per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento: € -119.257.502,80

DENOMINATORE

Somma degli importi pagati nell'anno solare: € 21.600.330,74

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: -5,52

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO	
Ai sensi dell'art. 41, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89	
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33)	
ESERCIZIO 2016	-5,52

IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 9 OTTOBRE 2002 N. 231	
ESERCIZIO 2016	
IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI	€ 21.600.330,74
IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI OLTRE 60 GG DOPO LA SCADENZA	€ 786.795,12

Il Dirigente
Dir. Amministrazione e Risorse Umane
Dott. Simone GAGLIANI

Il Presidente
Ing. Stefano CORSINI

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

PARTE IX

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER MISSIONI E PER PROGRAMMI

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Autorità Portuale di Livorno

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2016		Allegato 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	CASSA
		COMPETENZA	
MISSIONE 007 Ordine pubblico e sicurezza			
PROGRAMMA 007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		1.194.397,26	1.387.441,79
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE 007 Ordine pubblico e sicurezza	1.194.397,26	1.387.441,79
MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		1.067.916,09	848.312,52
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	1.067.916,09	848.312,52
MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica			
PROGRAMMA 011 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		26.953.520,59	19.948.588,25
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica	26.953.520,59	19.948.588,25
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA 002 Indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		281.196,37	284.596,60
TOTALE PROGRAMMA			
PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		12.153.634,31	12.448.414,22
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	12.434.830,68	12.733.010,82
MISSIONE 033 Fondi da assegnare			
PROGRAMMA 001 Fondi da assegnare			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE 033 Fondi da ripartire	0,00	0,00
MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro			
PROGRAMMA 001 Partite di giro			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		6.425.053,30	5.672.335,78
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	6.425.053,30	5.672.335,78
	TOTALE SPESE	48.075.717,92	40.589.689,16

**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N° 40

Il giorno 18 aprile 2017 si è riunito, presso la sede dell'AdSP di Livorno, il Collegio straordinario dei Revisori dei conti nominato con D.M. M.I.T. 286 del 29.08.2016, per discutere il seguente o.d.g.:

- Relazione Conto Consuntivo anno 2016
- Relazione Variazione al Bilancio di Previsione 2017
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

- | | |
|--|------------|
| • Dott. Armando CONCLUSIO | Presidente |
| • Dott.ssa Maria Maddalena LA MONTAGNA | Componente |
| • Dott.ssa Laura MAZZONE | Componente |

Assistono, per l'Autorità Portuale, il Dott. Simone Gagliani e il Signor Carlo Cavallini.

Il Collegio, previo approfondito esame degli elaborati contabili e della documentazione a corredo trasmessa via e-mail, redige la relazione al conto consuntivo 2016 dell'Autorità Portuale, che costituisce allegato A al presente verbale.

In riferimento al 2° punto all'ordine del giorno, il Collegio redige la relazione sulla 1° variazione al Bilancio di Previsione 2017, che costituisce allegato B al presente verbale.

Non avendo ulteriori argomenti da discutere, il Collegio, i cui lavori sono iniziati il giorno 18 aprile alle ore 14,30, chiude la riunione il 19 aprile 2017, alle ore 13,00.

Letto, approvato, sottoscritto

Il Collegio straordinario dei Revisori

Dott. Armando Conclusio

Dott.ssa M.M. La Montagna

Dott.ssa Laura Mazzone



**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

ALLEGATO A al Verbale 40/2017

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2016**

Il Conto Consuntivo 2016, predisposto dalla Direzione Amministrazione e Risorse Umane, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico, nella situazione patrimoniale e nella nota integrativa. Il rendiconto risulta corredato dalla relazione amministrativa sull'andamento della gestione del Presidente, redatta ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità; è, inoltre, allegata la situazione dei residui al 31 dicembre 2016.

Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal M.I.T. con la circolare n. 7583 del 16.07.2014.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 11, 3 c., della L. 84/1994 e s.m.i.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive (unità di euro):

GESTIONE DI COMPETENZA			
ENTRATE		USCITE	
Correnti	32.158.301	Correnti	16.036.478
Conto Capitale	4.729.755	Conto Capitale	25.614.187
Partite di giro	6.425.053	Partite di giro	6.425.053
Totale delle entrate	43.313.109		
Disavanzo finanziario di competenza	4.762.609		
Totale entrate	48.075.718	Totale a pareggio	48.075.718

Dai dati sintetici riportati emergono i seguenti risultati:

- Avanzo di parte corrente	€	16.121.823
- Disavanzo di competenza in c/capitale	"	-20.884.432
- Disavanzo finanziario di competenza	"	4.762.609



**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

GESTIONE DI CASSA			
RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
Correnti	30.480.647	Correnti	16.464.615
C/capitale	6.314.882	C/capitale	18.452.738
Partite di giro	5.918.270	Partite di giro	5.672.336
Totale incassi	42.713.800		40.589.689
		Incremento cassa dell'es.	2.124.110
Totale incassi	42.713.800	Totale a pareggio	42.713.800

VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2016.

Il Collegio procede all'esame della situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, nonché alla proposta di radiazione formulata dall'Autorità Portuale.

Come più volte raccomandato, e secondo l'orientamento ribadito dalla Corte dei Conti con delibera n. 136/2013 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, i residui attivi e passivi sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'Ente consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte di ciascun residuo.

L'Ente ha proceduto ad effettuare una puntuale ricognizione degli stessi con la verifica non solo della sussistenza attuale del titolo giuridico del credito ma anche dell'effettiva riscuotibilità dello stesso, tenuto conto che il mantenimento di residui attivi e passivi, in tutto o in parte, inesigibili o non dovuti incide sull'attendibilità e significatività dei risultati finali e sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

La variazione dei residui attivi e passivi, di cui all'indicata situazione finanziaria, è dovuta a:

Residui passivi: € 12.581.168,68

- a) € 8.362.217,80 per economie realizzate nell'esecuzione dei lavori o in sede di aggiudicazione di gara; si riportano significativamente quelle realizzate nelle seguenti opere:

Finanziate dallo Stato e altri Enti

- € 4.326.592,35 2° vasca di colmata
- € 1.725.354,62 Prolungamento Molo Elba

Finanziate dall'Autorità Portuale

- € 1.000.000,00 Livellamento Bacino di evoluzione
- € 767.707,88 Difese di sponda Darsena Calafati

- b) € 3.642.119,18 per economie di spesa relativi ad acquisto di area portuale della Soc. Spil e dalla mancata acquisizione di area portuale dalla Soc. Styron Italia per €



**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

3.000.000,00, poiché la valutazione immobiliare effettuata dall'Agenzia delle Entrate non aveva ritenuto congruo il valore richiesto dalla società.

- c) € 569.829,71 per economie di spesa su progetti conclusi: Nomeports, lfts, Efforts, Optimus, Climeport, Agriport, Pimex, Italmed, Seatoland e Mos4mos
- d) € 2.692,03 è motivata dalla prescrizione degli impegni assunti in esercizi antecedenti al 2005, in assenza di atti interruttivi da parte dei creditori;
- e) € 4.309,96 per errata registrazione di partite di giro

Residui attivi: € 7.177.771,15

- a) € 6.649.158,04 economie di spesa per costruzione della 2° vasca di colmata, Prolungamento molo Elba, Difese di sponda Darsena Calafati,
- b) € 182.657,70 cancellazione di risorse a fronte di economie di spesa relativi a progetti conclusi: lfts, Climeport, Pimex, Italmed, Seatoland e Mos4mos
- c) € 107.280,24 mancato utilizzo area demaniale Soc. Grimaldi Euromed Spa, Immobiliare Montefiori Srl, A.S.Pontino S.Marco e Silos e Magazzini del Tirreno Spa
- d) € 215.076,13 rideterminazione canone demaniale alle Soc. Porto Livorno 2000 Srl e Soc. Scotto & C. Srl
- e) € 5.910,12 rideterminazione canone demaniale Soc. Grandi Molini Italiani Spa in concordato preventivo
- f) € 12.117,24 transazione con Soc. Hydromar Srlu a seguito di contenzioso per canoni utilizzo specchi acquei
- g) € 5.571,68 doppia/errata registrazione di canoni demaniali e partite di giro

Al riguardo, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Ente, il Collegio, per quanto attiene la loro eliminazione, non ha particolari osservazioni da formulare, raccomandando comunque un costante, continuo monitoraggio di tutti i residui e l'attenta verifica di ciascuna partita debitoria o creditoria, al fine di fornire sempre una rappresentazione certa e veritiera dell'avanzo di amministrazione.

A tal proposito si evidenzia l'andamento dei residui attivi e passivi degli ultimi 5 anni:

Situazione residui attivi al 31.12				
2012	2013	2014	2015	2016
85.263.254,72	85.955.787,75	72.900.878,48	56.396.771,50	49.818.309,93

Situazione residui passivi al 31.12				
2012	2013	2014	2015	2016
126.822.725,64	131.249.208,99	112.022.531,09	94.868.069,26	89.772.929,34



Autorità Portuale Livorno

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

Ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 43, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità, circa le proposte variazioni dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, oggetto di deliberazione del Comitato Portuale.

SITUAZIONE DI CASSA

□ Fondo di cassa all' 01.01.2016	€ 85.218.149
□ Incremento dell'es. fin. 2016	€ 2.124.110
□ SALDO Finale di cassa al 31.12.2016	€ 87.342.259

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Autorità Portuale alla chiusura dell'esercizio è evidenziata dalle seguenti poste:

- avanzo di amministrazione al 01.01.2016	46.746.851
- entrate accertate	43.313.109
TOTALE	90.059.960
- uscite impegnate	48.075.718
DIFFERENZA	41.984.242
Riaccertamento residui	
- minori residui attivi	-7.177.771
- minori residui passivi	12.581.169
	<u>5.403.398</u>
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2016	47.387.640
- Avanzo di amministrazione dell'esercizio	640.789

Dal conto consuntivo in esame si ricava la seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

- Fondo di cassa al 01.01.2016	85.218.149
Riscossioni	
In c/competenza	31.592.362
In c/residui	11.121.438
	<u>42.713.800</u>
Pagamenti	
In c/competenza	19.227.733
In c/residui	21.361.957
	<u>40.589.689</u>

**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

- Disponibilità di cassa al 31.12.2016		87.342.259
Residui attivi		
Esercizio 2015 e precedenti	38.097.563	
Esercizio 2016	11.720.747	
		49.818.310
Residui passivi		
Esercizio 2015 e precedenti	60.924.944	
Esercizio 2016	<u>28.847.985</u>	
		89.772.929
Avanzo di amministrazione 31.12.2016		47.387.640

La parte vincolata, per TFR, Fondi rischi ed oneri oltre ad ammortamenti, ammonta ad € 26.734.144.

Alla data del 31 dicembre 2016 l'intera disponibilità di cassa, pari a € 87.342.259, risulta regolarmente depositata, come da estratto conto del Banco Popolare.

Al bilancio consuntivo 2016 è allegata la relazione del Presidente, che evidenzia gli aspetti della gestione di competenza, di cassa e residui.

Il Collegio ritiene opportuno integrare e sottolineare alcuni aspetti di tale gestione.

ENTRATE**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti nella gestione di competenza dell'anno (€ 32.158.300,94) hanno registrato una diminuzione di € 723.537,56, pari al 2,2%, rispetto al precedente anno 2015 (€ 32.881.838), imputabili ai minori introiti registrati nelle categorie dei redditi patrimoniali (- € 1.168.656) e delle Entrate non classificabili (- € 406.959).

Nell'ambito di tali categorie si evidenzia che i dividendi nelle società partecipate sono passati da € 2.809.313 del 2015 a € 254.352 del 2016, per la corrispondente distribuzione da parte della Società Porto Livorno 2000 degli utili 2015 nonché della riserva straordinaria iscritta bilancio. Nel 2016 i dividendi sono relativi alla Soc. Porto Immobiliare Srl, poiché la quota distribuibile degli utili della Porto Livorno 2000 è stata accantonata a riserva straordinaria. Invece, per le Entrate non classificabili la differenza è imputabile ad entrate straordinarie conseguite nel 2015, a seguito di contenzioso relativo alla resecazione della Calata Bengasi.

Un aspetto particolare riveste la riscossione dei canoni demaniali in conto competenza che, a consuntivo, rilevano una percentuale del 66,51% sul totale accertato, mentre per quelle in conto residui, le rateizzazioni concesse nonché il contenzioso per il servizio di vigilanza dei varchi doganali, incidono sulla fase di riscossione che si attesta al 24,37%.

**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale dell'esercizio 2016 ammontano a € 4.729.755, con una diminuzione complessiva di € 1.401.545 rispetto all'esercizio 2015; la differenza è registrata principalmente nella categoria 2.2.1 – Trasferimenti dello Stato, in relazione al minor riparto da parte del M.I.T. del Fondo perequativo, al riparto del Fondo IVA e, infine, dell'azzeramento del finanziamento di cui al capitolo E221/10 (€ 1.700.000).

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, sono accertate e impegnate, in entrata e in uscita, per € 6.425.053.

SPESE

Gli impegni di spesa ammontano a complessivi € 48.075.718, con una diminuzione di € 5.442.806 rispetto al 2015 e ripartiti in:

SPESE CORRENTI

Le spese correnti dell'anno 2016 presentano, rispetto al 2015, un incremento di € 744.716, pari al 4,87%, passando da € 15.291.762 a € 16.036.478; all'interno di tale titolo gli incrementi si sono verificati nelle seguenti categorie:

1.1.2 Oneri per il personale € 723.763

l'incremento di spesa è motivato, in gran parte, dalle unità assunte nel 2015 in modo scaglionato che hanno inciso nell'anno 2016 per l'intero esercizio, dal rinnovo del C.C.N.L. dei porti 2016/2018, dal rinnovo degli accordi integrativi del personale impiegatizio, quadro dirigente, ed infine, dal ricorso a personale interinale che ha comportato il ricorso a 7 unità per complessivi 11806 ore.

Nel corso dell'anno 2016 si è provveduto ad accantonare sul capitolo U112/100 "Fondo di cui all'art. 9, c. 1, L. 122/2010" l'importo di € 167.813,77 per il recupero degli incrementi contrattuali relativi al biennio 2011-2012.

1.2.4 Imposte e tasse € 616.594.

1.2.6 – Uscite non classificabili in altre voci € 2.598

L'incremento è relativo a maggiori spese per liti, arbitraggi e risarcimenti.

A fronte di questi incrementi di spesa diminuzioni si sono verificate:

1.1.1 Uscite per gli organi dell'Ente € 19.311

dovuto principalmente al minor importo dell'indennità spettante al Commissario dell'Autorità Portuale a far data dal 15.05.2015 (80% dell'indennità spettante al Presidente).



**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

1.1.3 - Acquisto di beni di consumo e servizi € 141.764

per minori spese per utenze e spese diverse.

Il Collegio ha verificato, per tale categoria, il rispetto dei limiti di spesa, previsti dalle norme di contenimento della spesa pubblica, con riferimento alle spese per consulenze, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, spese per autovetture e spese di manutenzioni degli immobili, sia ordinaria sia straordinaria.

Apposito prospetto, allegato al conto consuntivo, dimostra, per le indicate tipologie di spesa, la determinazione del limite e la spesa sostenuta nell'anno 2016; le economie derivanti da tali limiti, quantificate in € 440.570 sono state versate in c/entrata dello Stato.

1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali € 35.326

1.2.2 – Trasferimenti passivi € 385.739

La diminuzione riguarda sia a minori spese per progetti europei, nazionali e regionali (- € 338.310), sia a minori quote associative (- € 47.429).

1.2.3 – Oneri finanziari € 4.094.

1.2.5 – Poste correttive e compensative € 12.004

riferite principalmente alla restituzione di tasse portuali e tasse di ancoraggio non dovute.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono pari ad € 25.614.187 contro € 33.829.740 dell'esercizio 2015 ed hanno riguardato, gli impegni assunti per la realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture portuali e l'acquisto di beni patrimoniali. Tenuto conto delle entrate accertate allo stesso titolo (€ 4.729.755) alla loro copertura finanziaria si è provveduto con entrate tributarie e prelevamento dall'avanzo di amministrazione.

Si riportano alcune delle principali opere con i relativi impegni di spesa:

- € 11.330.386,80 Dragaggio Imboccatura sud
- € 10.000.000,00 Piattaforma Europa – procedura ristretta per finanza di progetto
- € 1.156.409,43 2° lotto funzionale della Darsena Calafati

Ulteriori spese in conto capitale, per importi significativi, hanno riguardato lo sviluppo strategico del porto (€ 1.037.916), l'acquisto di hardware e software (€ 125.117), l'acquisto di beni, strumentazione e tecnologia art. 13 D.L. 90/2014 per € 67.634, la corresponsione dell'indennità di fine rapporto e l'anticipazione di TFR per € 446.312.



**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

LA GESTIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Ente presenta un incremento di € 640.789 rispetto al 2015. In particolare:

- i residui passivi sono passati da 94.868.069,26 a 89.772.929,34	+ € 5.095.140
- i residui attivi sono passati da 56.396.771,50 a 49.818.309,93	- € 6.578.462
- incremento fondo cassa al 31/12/2016	+ € 2.124.110

LA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica presenta un risultato di € **10.709.322** al netto delle imposte (€ 1.022.408,00 IRAP + IRES) con una diminuzione di € 2.145.326 rispetto all'anno precedente.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto dell'Ente risulta incrementato di € 10.709.322 in misura pari all'utile dell'esercizio.

Le singole voci della situazione patrimoniale, come pure quelle della situazione economica, sono state analizzate ed illustrate nella nota integrativa che compone il bilancio al 31/12/2016.

Il Collegio prende atto dei criteri adottati per la determinazione dei valori che compongono lo stato patrimoniale ed il Conto Economico, così come specificato nella nota stessa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie per complessivi € 8.088.648, sono costituite da partecipazioni in società varie e dalla rivalutazione del fondo TFR depositato presso l'INPS. Le partecipazioni, iscritte al valore di acquisto, ammontano a € 7.903.629 ed hanno subito una diminuzione di € 109.555 a seguito della dismissione di due società partecipate, la soc. TI.BRE e la fondazione LEM.

Le società partecipate con l'indicazione del valore della quota di partecipazione sono inserite sul sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 8, comma 1 DL 6 luglio 2011, n. 98 e dal D.Lgs 33/2013.

**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente in relazione alle disposizioni del D.L. 24 aprile 2014, n° 66, ha elaborato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016, sulla base delle modalità di calcolo di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, che risulta pari a -5,52.

Dalla elaborazione di tali dati, applicando le modalità di calcolo dell'art. 9 di cui sopra, si rileva, come da attestazione dei tempi di pagamento, che nell'anno 2016 quelli che eccedono il termine di cui al D.lgs 192/2012 e s.m.i., stabilito in 60 gg per l'anno 2016, sono pari ad € 786.795,12. A detto ammontare concorrono 130 pagamenti su un volume complessivo di 2113 pagamenti. Come previsto dall'art. 10 del succitato DPCM, l'Ente ha provveduto alla pubblicazione, nel proprio sito istituzionale, di detto indicatore di tempestività dei pagamenti.

In base a quanto disposto dalla circolare M.I.T. n° 7583 del 16/07/2014, Autorità Portuale ha provveduto ad allegare al rendiconto generale 2016 il previsto prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente.

CONCLUSIONI FINALI

Il Collegio, presa visione di:

- relazione sulla gestione del Presidente;
- corrispondenza dei dati del rendiconto generale con quelli della contabilità generale;
- la corretta imputazione ai pertinenti capitoli di entrata e di spesa;
- osservanza dei limiti di spesa e corrispondenza dei versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato;
- adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali,

esprime, parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016, dell'Autorità Portuale di Livorno.

Il Collegio straordinario dei Revisori

Dott. Armando CONCLUSIO

Dott.ssa Maria Maddalena LA MONTAGNA

Dott.ssa Laura MAZZONE

PAGINA BIANCA



180150011380